



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 23 dicembre 2021**



Prime Pagine

23/12/2021	Corriere della Sera	8
<hr/>		
23/12/2021	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
23/12/2021	Il Foglio	10
<hr/>		
23/12/2021	Il Giornale	11
<hr/>		
23/12/2021	Il Giorno	12
<hr/>		
23/12/2021	Il Manifesto	13
<hr/>		
23/12/2021	Il Mattino	14
<hr/>		
23/12/2021	Il Messaggero	15
<hr/>		
23/12/2021	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
23/12/2021	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
23/12/2021	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
23/12/2021	Il Tempo	19
<hr/>		
23/12/2021	Italia Oggi	20
<hr/>		
23/12/2021	La Nazione	21
<hr/>		
23/12/2021	La Repubblica	22
<hr/>		
23/12/2021	La Stampa	23
<hr/>		
23/12/2021	MF	24
<hr/>		

Trieste

22/12/2021	Ansa	25
<hr/>		
Libri: scrittori raccontano Proust e Verne in Porto Trieste		
<hr/>		

Venezia

22/12/2021	Veneto News	26
Il sindaco Brugnaro al tradizionale scambio di auguri alla Nuova Compagnia lavoratori portuali di Venezia		

Genova, Voltri

22/12/2021	Ansa	27
Banda ricettava dispositivi elettronici, cinque le denunce		
22/12/2021	Ansa	28
Shipping: la Ignazio Messina festeggia 100 anni di attività		
22/12/2021	BizJournal Liguria	29
Ribaltamento a mare Fincantieri, iniziato il trasferimento del materiale via mare		
22/12/2021	BizJournal Liguria	30
Compagnia Unica, dopo 13 anni stabilizzati in 74		
22/12/2021	Genova Today	31
Porto, entro marzo stabilizzati 74 lavoratori Culmv precari da 13 anni		
22/12/2021	Genova Today	32
"C'è rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut", Alis contro lo spostamento dei depositi		
22/12/2021	Informare	34
ALIS, no al trasferimento dei depositi chimici costieri di Multedo all' interno del porto di Genova		
22/12/2021	Informare	36
CULMV, dopo 13 anni stabilizzati 74 soci		
22/12/2021	Informare	37
Moscatelli lascia la carica di segretario di Assagenti ricoperta per oltre 25 anni		
22/12/2021	Informare	38
Oggi la società armatrice Ignazio Messina & C. ha festeggiato il suo centenario		
22/12/2021	Informatore Navale	39
ALIS: INACCETTABILE LO SPOSTAMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI NEL PORTO DI GENOVA IN PIENO CENTRO CITTA'		
22/12/2021	Informazioni Marittime	41
A Genova la Ignazio Messina compie un secolo		
22/12/2021	Informazioni Marittime	42
Genova, Massimiliano Giglio segretario di Assagenti		
22/12/2021	PrimoCanale.it	43
La Ignazio Messina & C. festeggia il suo centenario		
22/12/2021	Sardegna Reporter	44
La Ignazio Messina & C. festeggia il suo centenario		
22/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i> 45
Genova, da marzo 74 soci precari stabilizzati nella Compagnia Unica		
22/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i> 46
Ignazio Messina: "In 100 anni di storia abbiamo rafforzato il ruolo di alfiere dell' Italia sui mari"		

22/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	47
<hr/>			
22/12/2021	Shipping Italy		48
<hr/>			
22/12/2021	Shipping Italy		49
<hr/>			
22/12/2021	The Medi Telegraph		50
<hr/>			
22/12/2021	The Medi Telegraph		51
<hr/>			
22/12/2021	Transportonline		52
<hr/>			

La Spezia

22/12/2021	Ansa		53
<hr/>			
22/12/2021	Shipping Italy		54
<hr/>			

Ravenna

22/12/2021	Ravenna Today		55
<hr/>			
22/12/2021	Ravenna Today		56
<hr/>			
22/12/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	57
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/12/2021	adriaeco.eu		58
<hr/>			
22/12/2021	corriereadriatico.it		59
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/12/2021	CivOnline		60
<hr/>			

22/12/2021	CivOnline	61
Energia elettrica da moto ondoso: via alla sperimentazione		

Napoli

22/12/2021	Napoli Village	62
Progettare il futuro del settore turistico-balneare per 600 imprese e diecimila lavoratori (VIDEO)		

22/12/2021	Napoli Village	63
Fermi da anni i lavori alla banchina del Modo Beverello e l' area diventa uno stagno per gabbiani (VIDEO)		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/12/2021	Ansa	64
Porti: a Gioia Tauro attraccate due super portacontainer		

22/12/2021	FerPress	65
AdSP Tirreno meridionale e Ionio: Agostinelli incontra sottosegretario Nesci e vertici Confindustria Vibo Valentia		

22/12/2021	Il Nautilus	67
MSC SIXIN E MSC AMELIA CONTEMPORANEAMENTE ATTRACCATE ALLE BANCHINE DI GIOIA TAURO		

22/12/2021	Il Nautilus	68
IL SOTTOSEGRETARIO DALILA NESCI INSIEME AI VERTICI DI CONFINDUSTRIA VIBO VALENTIA IN VISITA DAL PRESIDENTE AGOSTINELLI		

22/12/2021	Informare	70
Scalo contemporaneo al porto di Gioia Tauro di due portacontainer da quasi 24mila teu		

22/12/2021	Informatore Navale	71
IL SOTTOSEGRETARIO DALILA NESCI INSIEME AI VERTICI DI CONFINDUSTRIA VIBO VALENTIA IN VISTA AL PRESIDENTE AGOSTINELLI		

22/12/2021	Informazioni Marittime	73
48 mila TEU di navi nel porto di Gioia Tauro		

22/12/2021	Messaggero Marittimo	Redazione 74
Sottosegretario Nesci in visita a Gioia Tauro		

22/12/2021	Messaggero Marittimo	Redazione 76
A Gioia Tauro 48 mila teus in banchina		

22/12/2021	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it 77
Il sottosegretario Nesci e vertici Confindustria Vibo Valentia in visita al presidente Andrea Agostinelli		

22/12/2021	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it 79
Nello scalo calabrese attraccano due portacontainer di 24 mila teus della MSC		

22/12/2021	Ship Mag	Redazione 80
A Gioia Tauro due giganti del mare di MSC. L' Authority: "Possono fare scalo sono da noi"		

22/12/2021	Shipping Italy	81
Doppietta di portacontainer ultra large in contemporanea a Gioia Tauro		

Cagliari

22/12/2021	Informazioni Marittime	82
35,8 milioni per le agenzie portuali italiane		

22/12/2021	Informazioni Marittime		83
	Istituita a Cagliari l' Agenzia per il lavoro portuale		
22/12/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	84
	Istituita agenzia lavoro portuale a Cagliari		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/12/2021	Ship Mag	Redazione	85
	I porti dello Stretto cambiano volto: tutti gli investimenti sugli scali		
22/12/2021	Shipping Italy		87
	Caronte & Tourist abbassa i prezzi dei traghetti nello Stretto di Messina		
22/12/2021	TempoStretto	Alessandra Serio	88
	Messina, l' appello della famiglia Puleo: "Nove mesi senza risposte"		
22/12/2021	TempoStretto	Marco Ipsale	89
	Messina. Ok dalla Regione per il progetto anti erosione dietro il baby park. FOTO		

Augusta

22/12/2021	AskaneWS		90
	Autorità Sistema Portuale Mare Sicilia Orientale, replica di Attilio Montalto		

Focus

22/12/2021	Ansa		93
	Manovra: oltre 35 mln per le Agenzie del lavoro nei porti		
22/12/2021	Il Nautilus		94
	The Italian Sea Group S.p.A. si è aggiudicata Perini Navi S.p.A. per 80 milioni di Euro		
23/12/2021	Il Secolo XIX Pagina 16	MONICA ZUNINO	96
	L'ora degli armatori Maersk rilancia e vira su Hong Kong		
23/12/2021	Il Tirreno Pagina 9		97
	Perini venduta a 80 milioni Il colpo di Italian Sea Group		
22/12/2021	Informare		99
	The Italian Sea Group si aggiudica Perini Navi per 80 milioni di euro		
22/12/2021	Informare		100
	Rinnovato il contratto nazionale delle Guardie ai Fuochi		
22/12/2021	Informazioni Marittime		101
	Meyer Werft consegna una nuova nave ad AIDA Cruises		
22/12/2021	Informazioni Marittime		102
	Il costo della spedizione		
23/12/2021	Italia Oggi Pagina 18		104
	Msc, le crociere estendono i protocolli di sicurezza		

23/12/2021	La Repubblica Pagina 8		105
	Innovazione tecnologica e attenzione all' ambiente		
23/12/2021	La Repubblica Pagina 8		106
	Una strategia e più incentivi		
23/12/2021	La Repubblica Pagina 8		107
	Un' impresa leader in imbarchi e sbarchi		
22/12/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	109
	Ristori per le città portuali per crollo crociere		
22/12/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	110
	Le novità da Ginevra e Copenaghen, da Los Angeles e da Rotterdam e da ... Hong Kong		
22/12/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	111
	Msc Crociere conferma il programma "Sicuro e Sereno" per la stagione estiva 2022		
22/12/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	113
	Nautica, The Italian Sea Group si aggiudica Perini Navi per 80 milioni		
22/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	114
	Trasporti, logistica e PNRR: la parola ai protagonisti / Focus		
22/12/2021	Shipping Italy		115
	Legge di bilancio: brindano portuali di Gioia, Taranto e Cagliari e AdSP Civitavecchia		
22/12/2021	Shipping Italy		117
	Addio al prepensionamento per i portuali. Sussidi per le patenti dei camionisti		
22/12/2021	Shipping Italy		118
	E' online "Un anno di SHIPPING in ITALY - 2021" con 12 mesi di statistiche, notizie e contributi		
22/12/2021	TeleBorsa		119
	New York: si muove a passi da gigante Royal Caribbean Cruises		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO™ THE ORIGINAL



Chiuso il girone d'andata
Inter e Milan volano
Il Napoli cade con lo Spezia

di **Mario Sconcerti**
da pagina 56 a pagina 59

Domani su 7
Frida e Sio
storie di talento

di **Silvia Avallone**
nel settimanale



SCARPA
SCARPA.NET



MOJITO™ THE ORIGINAL

Superare l'instabilità
ORA SERVE UN PIANO B PER LA LIBIA

di **Angelo Panebianco**

Se esiste un piano B lo conoscono in pochi. Probabilmente non esiste. Nella tenue speranza di avviare un percorso di normalizzazione della Libia, quella che si suole chiamare «comunità internazionale», più o meno rappresentata dalle Nazioni Unite, e Italia e Francia in particolare, aveva puntato su elezioni presidenziali da tenersi il 24 dicembre. Elezioni rinviate a una data imprecisata a causa dell'opposizione di alcune delle tante bande armate attive nel Paese.

Un'occasione mancata? O piuttosto la dimostrazione che ci sono punti deboli nell'approccio occidentale (e quindi anche italiano) al problema degli «Stati falliti»? La principale caratteristica di uno Stato fallito è che in esso manca, non esiste più, un centro che abbia il monopolio dell'uso della forza. Persino in tali condizioni estreme, qualche volta, può avere ugualmente senso sponsorizzare elezioni nella speranza che ciò serva a favorire una qualche forma di stabilizzazione del Paese. Non è necessariamente sbagliato farlo quando la mancanza di un centro statale dotato di sufficienti risorse coercitive è parzialmente surrogata dalla presenza di un esercito di occupazione interessato alla suddetta stabilizzazione.

Per restare a esempi recenti, ebbe comunque un senso, in quei momenti, sponsorizzare le elezioni nei due Stati falliti dell'Afghanistan e dell'Iraq, invasi dagli Stati Uniti, con il sostegno dei suoi alleati, a seguito degli eventi dell'11 settembre 2001.

continua a pagina 38

Il premier Il Pd benedice l'intervento: condividiamo i passaggi sul governo. Ma M5S, FI e Lega gli chiedono di restare dov'è

«Avanti con chiunque ci sarà»

Draghi e il Colle: la legislatura duri fino al 2023, io un nonno al servizio delle istituzioni

LA CORSA ALL'ELEZIONE
La lunga fila dei candidati dietro le quinte

di **Roberto Gressi**

Un Parlamento che — al di là di strappi — andrà a scadenza tra un anno. E la prossima legislatura vedrà dimezzato il numero di deputati e senatori. Così l'esercito potenziale dei franchi tiratori non è mai stato così incontrollabile. E le candidature per salire al Colle si moltiplicano.

a pagina 9

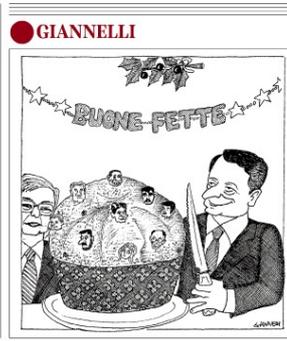
ROCCA (TECHINT)
«Con il Pnrr l'Italia diventi una start up»

di **Nicola Saldutti**



L'Italia «come una grande start up» dice il presidente di Techint e di Humanitas Gianfelice Rocca.

a pagina 41



di **Marco Galluzzo**

«Il governo continuerà indipendentemente da chi ci sarà»: così il premier Mario Draghi alla conferenza stampa di fine anno. E continua: «I miei destini non contano, io un nonno al servizio delle istituzioni».

da pagina 2 a pagina 8

IL COMMENTO

La parola passa ai partiti

di **Massimo Franco**

La possibile trappola è nascosta dietro la parola «continuità». Continuità del governo o della legislatura? Nel primo caso, significa dire no a Mario Draghi al Quirinale; nel secondo, le opzioni sono aperte.

continua alle pagine 2 e 3

L'intervista Parla la vedova di Rossi: custodiva segreti



«Il mio David non si è suicidato»

di **Claudio Bozza**

«**P**rovo rabbia. Dopo anni si parla di prove inquisite. No, il mio David non si è suicidato. Custodiva segreti». Così Antonella, la moglie di David Rossi, il capo della comunicazione di Mps morto in circostanze ancora oscure.

a pagina 27

Il virus Impennata dei contagi: trentaseimila

Tampone per chi ha fatto solo 2 dosi Omicron al 30%

di **Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini**

Il virus ha ricominciato a correre. La variante Omicron è ormai presente in alcune regioni del nostro Paese al 30 per cento. E secondo le stime potrebbe diventare prevalente entro metà gennaio. Per cercare di arginare la risalita dei contagi il premier oggi porterà in cabina di regia questa mediazione: tamponi per partecipare a feste o andare in discoteca solo per chi non ha ancora fatto la terza dose. Tutti gli altri dovranno fare un tampone nelle 24 ore precedenti l'evento. Inoltre spunta l'ipotesi di poter prenotare la terza dose a tre mesi dalla seconda.

da pagina 10 a pagina 13

LA COMMISSARIA UE

«Sui viaggi ora l'Europa si muova unita»



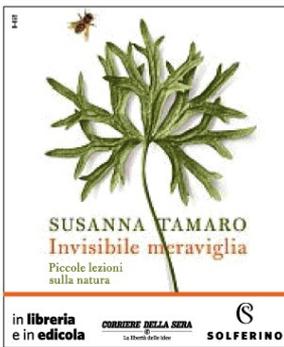
di **Francesca Basso**

«**S**ulle chiusure decidono i Paesi», dice la commissaria Ue alla Salute Stella Kyriakides. E sui viaggi: «L'Europa si deve muovere unita».

a pagina 15

SUSANNA TAMARO
Invisibile meraviglia

Piccole lezioni sulla natura



in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
La Repubblica

SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Ooooooms

Caro Babbo Natale, scrivo a te perché sei rimasto uno dei pochi a trattarci da adulti. L'Organizzazione mondiale della sanità ci considera una masnada di bambini indisciplinati da tenere a bada agitando il drappo della paura. Per non parlare del caos che alimentano le dichiarazioni strabiche dei suoi capi: mentre il direttore generale proclama che non si esce dalla pandemia a colpi di terze dosi, il direttore europeo afferma che solo le terze dosi possono salvarci. Su una cosa soltanto vanno d'accordo: nell'uso smodato di espressioni apocalittiche. Nuova tempesta, catastrofe imminente, orlo del baratro. Sono due anni che le autorità comunicano con un lessico da favola splatter. All'inizio forse era necessario, ma adesso ci siamo vaccinati

in massa e — sia pur con qualche inevitabile allentamento della tensione — ci mettiamo le mascherine, ci salutiamo sbattendo i pugnetti, freimmo al primo colpo di tosse nostro o altrui. Che bisogno c'è di trasmettere un continuo senso di dramma, quando si è già tutti dentro il dramma? Che cosa si spera di ottenere tenendo aperto il rubinetto del panico?

Caro Babbo, ai signori dell'Oms porta in dono un manuale zen e un pacco di dati e di cifre, affinché torni a essere quello dei dati e delle cifre il loro linguaggio. Gli aggettivi iperbolici e le metafore catastrofiste lasciale ai filosofi minori che ostentano un incomprensibile senso di superiorità ogni volta che si affacciano alla tv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CI FACCIAMO SEMPRE RICONOSCERE.



IL PRIMO VOLUME IN REGALO PER TUTTI I LETTORI DE LA GAZZETTA DELLO SPORT

LA PRIMA USCITA, "LEONARDO", IN REGALO SOLO IL 28 DICEMBRE

La Gazzetta dello Sport

11223
 Foto: Italiane Sport, In AP - DL, 351/2003 contv, L.46/2004 art. 1, C.C. Milano
 9 771120 498008



Usa: il piano per i poveri non passa al Congresso, l'epidemia di Covid sembra inarrestabile, i consensi si fermano al 41%. Per Joe Biden non è un buon Natale



Giovedì 23 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 353
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

OGGI Mascherine all'aperto, "ffp2" al chiuso Covid, nuove misure Israele va alla 4ª dose

La cabina di regia potrebbe definire una serie di misure minori e contraddittorie: tra cui la terza dose dopo 4 mesi, la riduzione della durata del Green Pass a 6, i tamponi ai vaccinati per certi eventi. Ieri 36.293 contagi e 143 morti

MANTOVANI E SALVINI A PAG. 6



VERBALE Il pentito Pennino: "Pure i massoni"

"Stragi, mi dissero che c'entrava B."

Depositare le dichiarazioni del collaboratore di giustizia rese oltre 24 anni fa e segretate. Ai pm, tra cui l'attuale senatore Piero Grasso, riferiva che anche l'ex Cavaliere aveva avuto un ruolo nelle bombe di Cosa Nostra

LULLO A PAG. 9

Coitus interruptus

Marco Travaglio

ra che il "nonno delle istituzioni" vuole traslocare da Palazzo Chigi al Quirinale e finalmente ce lo fa sapere, il pensiero corre commosso e deferente alle *cheerleader* e *groupies* - volgarmente dette "giornalisti" e "politici" - che da febbraio ci rompono timpani e scatole con "SuperMario fino al 2023", "Lista Draghi alle elezioni", "Agenda Draghi fino al 2028", "Machecio 2028: a vita!", e poi i mercati, lo spread, il Pil, l'*Economist*, l'Europa, l'America, l'Oceania lo vogliono tutti li a salvarci in *saecula saeculorum*. Ora l'oggetto dei loro ardori, "cosa venuta da cielo in terra a miracol mostrare", interrompe bruscamente i loro orgasmi: lui o un altro fa lo stesso, uno vale uno, contano i partiti (ma non erano falliti?) e il Parlamento (costretto a votare il Bilancio fra Natale e S. Stefano). Da oggi cominceranno a dire che Draghi deve lasciare il governo con la stessa perentorietà con cui fino a ieri dicevano che non doveva muoversi se non morivamo tutti e niente più soldi Ue. Stiamo parlando di "giornalisti" che fanno la *standing ovation* come nemmeno i nordcoreani con Ciccio Kim e si felicitano per la trovata del "nonno" (un anno fa per molto meno strillavano alla "casalinata"); e di "politici" che gli votano le leggi senza leggerle, figurarsi se non lo eleggono al Colle. O se si accorgono che racconta frottole sulla nuova Irpef (penalizza i più poveri), sui vaccini dei Migliori (si stava meglio coi Peggiori), sul Superbonus (le truffe non le fanno le leggi, ma i truffatori), sull'evasione (vedi condomo), sulla sua indifferenza alle ambizioni personali (e allora perché molla a con 150 morti al giorno?), sulla maggioranza che deve restare unita per votare il capo dello Stato, cioè lui, se non addio governo (ma il governo cade proprio perché lui vuol fare il capo dello Stato).

Sapevamo - e scrivevamo - fin dall'inizio che questa ammucchiata avrebbe fatto poco e sarebbe durata pochissimo, quindi non saremo noi a piangere la dipartita. Ma vorremmo sapere come va a finire. Il nonno dice che o va al Quirinale o torna a casa. Quindi, nel suo nome, si apre la seconda crisi in dieci mesi in piena pandemia e si fa un altro governo con un premier a scelta fra tre ectoplasmici di cui a stento si riconosce la voce: Franco, Cartabia e Colao. Sicuro che siano in grado di tenere a bada l'Armata Brancaleone nell'ultimo anno di legislatura, cioè di campagna elettorale? O qualcuno non si siflerà, tipo la Lega, lasciando i sadomasochisti M5S e Pd a donare altro sangue? O si vota in anticipo, in barba al dogma dell'Italia che non può votare causa Covid&P-nrr? O i partiti, in un sussulto di dignità, impallinano il nonno e lo mandano ai giardinetti?

Ps. B. intanto si porta avanti: ieri è diventato bisnonno.

L'AUTOINCORONAZIONE DRAGHI SI CANDIDA AL QUIRINALE, MA I PARTITI LO GELANO

ATTENZIONE: NONNO IN FUGA

SI DEFINISCE "NONNO AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI" E SI CELEBRA DA SOLO: BUGIE SU VACCINI, IRPEF, COVID E SUPERBONUS

GIORNALISTI, CLAUQUE DA NORD-COREA

DE CAROLIS, DI FOGGIA E MARRA DA PAG. 2 A 5

ANTONIO PADELLARO A PAG. 5

GRANDI OPERE INUTILI

La Freccia Rossa che colpisce il Tav

MARCO PONTI A PAG. 17

IL BAVAGLIO CARTABIA

Ora l'indagato sarà "A.B." e bisognerà dire che è innocente

PACELLI A PAG. 7

Internazionale
Oggi in edicola

In omaggio il calendario 2022 di Pierluigi Longo

Storie

IL CILE VA A SINISTRA

Il pueblo è unido dal barbudo Boric

PAOLO HUTTER A PAG. 14

LA FINLANDIA NUCLEARE

Helsinki "accende" il reattore: boom di costi e di ritardi

BORZI A PAG. 13

La cattiveria

Draghi: "La mia visione critica delle regole europee sul Patto di Stabilità è nota da tempo". Più che altro in Grecia

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LA DINASTY DEL CIRCO

Togni da 150 anni sul trapezio: tigrì, Mina e partigiani...

DI FAZIO A PAG. 18





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 304 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL PASSO DI SUPERMARIO

Tutti contro Draghi al Colle

Il premier getta la maschera: «Raggiunti gli obiettivi, il governo andrà avanti indipendentemente da chi guiderà». Ma i partiti lo blindano a Palazzo Chigi

VIRUS, BOLLETTE, CRISI AZIENDALI: QUANTE QUESTIONI IRRISOLTE

QUIRINALMENTE SCORRETTO

LA PATENTE A SCADENZA

TRUCCO DELLA SINISTRA

di **Augusto Minzolini**

Meno marcata che in passato, magari anche per la centralità che Silvio Berlusconi ha negli equilibri politici, l'avversione del Pd, e in generale della sinistra, nei confronti del suo nome per il Quirinale ha sempre sullo sfondo una sorta di questione morale, di cui il partito di Enrico Letta si sente depositario. La gettano lì, magari in quest'occasione con sorrisetti e ironie, oppure *La Repubblica* la nasconde in una frase nel fondo del direttore o c'è il solito intellettuale di turno che osserva come il leader di Forza Italia non abbia l'autorità necessaria per quel ruolo (azzardare un appunto del genere verso il premier più longevo a Palazzo Chigi nella storia della Repubblica italiana fa quasi ridere).

Al di là dei toni, la pretesa è sempre la stessa: sono loro a dare la patente di legittimità ai loro interlocutori. È il meccanismo su cui basano il loro potere. E sarebbe un errore immaginare, lo dico al centrodestra che oggi si riunisce, che tale atteggiamento riguardi solo il Cav. L'arma della delegittimazione è utilizzata dalla sinistra contro i competitor e gli avversari del momento: è uno degli strumenti principali consigliati in un ipotetico manuale sull'arte della guerra «made» in Pd, magari copiato di sana pianta dai testi storici del comunismo. Per cui, se oggi quest'arma può essere utilizzata verso il Cavaliere per il Quirinale, un domani potrebbe essere messa in campo contro un Matteo Salvini che aspiri a Palazzo Chigi, descrivendolo come un razzista di ritorno; contro la Meloni, additandola come una neofascista in tailleur per lo stesso motivo; contro Renzi, magari descrivendolo come un affarista mentre è in corsa per un incarico internazionale. E se magari rompesse troppo le scatole, troverebbero anche il modo di utilizzare lo stesso sistema contro Luigi Di Maio. Ci hanno già provato. Questo per dire che, se non si mette un punto e a capo a queste usanze, questi metodi non finiranno mai.

Anche perché la «patente» con cui la sinistra legittima i suoi interlocutori è sempre a scadenza. Se servi, allora sei un democratico che può teoricamente ricoprire tutti i ruoli che vuole; se non le sei d'aiuto o diventi un'insidia per il loro potere, allora no. Per cui, per mettere in piedi la commissione bicamerale per le riforme 25 anni fa, D'Alema è stato pronto a trattare con il Cav. Per sostenere il governo di Enrico Letta (fischieranno le orecchie al segretario del Pd) i voti di Berlusconi facevano comodo. Come anche oggi, per sognare la maggioranza Ursula con Forza Italia. Poi, però, quando gli equilibri cambiano e il centrodestra può aspirare a mettere un suo uomo al Quirinale che il centrosinistra si è tenuto stretto per trent'anni, la «patente» scade. È un giochetto che va avanti da un quarto di secolo. Forse ci sarebbe bisogno in Parlamento che qualcuno spiegasse finalmente alla sinistra e ai mondi che le girano attorno nei media e nella magistratura, che è arrivato il tempo di mettere in soffitta questi trucchi di parte.

i commenti

IL PESO DEL LEADER

Il capitale umano che vale più dei calcoli politici

di **Vittorio Macioce**

Non è la stessa cosa e non è vero che non fa la differenza. Non starebbe lì, chiamato da tutti per cercare una via d'uscita. Solo che adesso Draghi si ritrova a rinnegare se stesso. Non sono l'uomo della provvidenza. Sono uno come gli altri, anzi un nonno che si mette al servizio della Repubblica. «La responsabilità delle (...)

segue a pagina 2

DA DRAGHI A BERLUSCONI

Il «fattore nonni» al servizio della nazione

di **Francesco Forte**

Mario Draghi, alla domanda se si candida a presidente della Repubblica, ha risposto che egli è un nonno e uomo delle istituzioni. Ha molti meriti. Dieci anni fa, come presidente della Banca Centrale europea che ha salvato l'euro, ed ora come capo del governo, che - nella guerra al Covid - ha fatto sì che l'Italia (...)

segue a pagina 2

Laura Cesaretti, Fabrizio de Feo, Gian Maria De Francesco, Massimiliano Scafi e Adalberto Signore

«Sono un nonno al servizio delle istituzioni» è la frase più ad effetto della conferenza stampa di Mario Draghi. Ma è un'altra quella da cui si capisce che l'ex governatore della Bce ha di fatto archi-

viato la sua esperienza di governo e non fa più mistero di aspirare al Colle: «Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi del Pnrr - ha spiegato -, il governo può andare avanti a prescindere da chi sarà premier». Ma il passo in avanti di Draghi trova il muro dei partiti. «Rimanga al suo posto fino al 2023».

servizi da pagina 2 a pagina 6

OGGI LA CABINA DI REGIA SULLE MISURE SALVA-NATALE

Ipotesi vaccino obbligatorio al lavoro e tamponi a chi non ha la terza dose

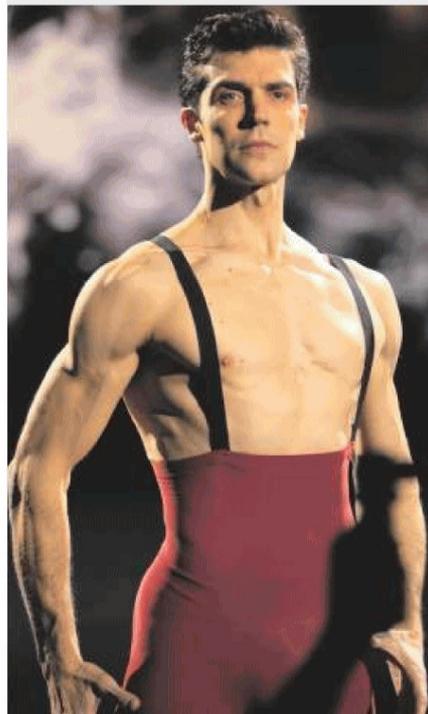
Richiami dopo 4 mesi, torna la mascherina. Ma ancora si discute

ROBERTO BOLLE E LO SHOW DI CAPODANNO

«Torno a ballare in televisione per salvare la magia della danza»

Laura Rio

a pagina 24



«DANZA CON ME» Su Raiuno torna la trasmissione di Roberto Bolle

Pasquale Napolitano

■ Oggi la cabina di regia fra governo e partiti definirà le misure salva-Natale per arginare la pandemia. Nella notte le ultime trattative. Le ipotesi sul tavolo sono l'obbligo di vaccino per andare a lavorare e il tampone prima degli eventi per chi non ha ancora ricevuto la terza dose. Che verrà anticipata a quattro mesi.

a pagina 8

IL VIRUS CHE CI CAMBIA

Addio edonismo Ora pensiamo solo al benessere

di **Stefano Zecchi**

a pagina 10

SICUREZZA SUGLI SCI

Polizze e casco: le nuove regole della montagna

Lucia Galli

a pagina 19

PER IL NAPOLI KO IN CASA

Inter 7 bellezze resta in fuga a +4 sul Milan

servizi alle pagine 26-27

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO. PER INFORMAZIONI CONTATTATE IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 20 20 20.



IL GIORNO

GIOVEDÌ 23 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



Il governo, oggi, potrebbe decidere di imporre il tampone ai vaccinati che non

hanno fatto la terza dose. Nei giorni scorsi era circolata l'ipotesi che il tampone potesse diventare necessario anche per i vaccinati che volessero partecipare a feste ed eventi. Scettica su questa soluzione Letizia Moratti, vicepresidente di Regione

Lombardia. Posizione tutt'altro che isolata. Giusto, in vista delle festività, imporre il tampone ai vaccinati? Abbiamo postato la domanda sui social del «Giorno». A pagina 2 le risposte.

Segui il dibattito a pag. 2



Mascherine e tamponi, oggi si cambia

Nuove regole anti Covid. Esentati dai test molecolari i vaccinati con tre dosi. Scuola, no al prolungamento delle vacanze natalizie
Intervista al presidente dei virologi: «Eventuale quarta dose solo con vaccini aggiornati. Richiamo ogni tre mesi? È troppo»

Servizi da pag. 8 a pag. 11

La mossa di ieri

Così il premier si è preso il pallino

Pier Francesco De Robertis

Nell'ora tarda in cui il silenzio cala sul campo prima della battaglia, del vero e del falso non c'è più traccia. Le parole che contano sono quelle che non si dicono e come in un negativo fotografico tutto va letto in controluce. Così poco sorprende che il nonno d'Italia Mario Draghi ieri si sia messo a disposizione per il Quirinale, perché tutti sono da sempre a disposizione per il Quirinale, e se mai il filo d'Arianna al quale attaccarsi è l'allusione alla maggioranza che, secondo il premier, dovrà esprimere il prossimo capo dello Stato: uguale o più larga dell'attuale, ma non con lei configgente. Pena la caduta del governo.

Continua a pagina 2

LA BATTUTA DEL PREMIER SULL'IPOTESI QUIRINALE DOPO PALAZZO CHIGI BERLUSCONI GLI DICE DI RESTARE DOV'È (E LO SUPERA: ORA È BISNONNO)



Mario Draghi, 74 anni, presidente del Consiglio dallo scorso febbraio

Coppari, Colombo e Ponchia alle pagine 3, 5 e 6

DALLE CITTÀ

Pavia, il giallo di Gigi Bici

«C'è qualcosa per lei...» E trova il corpo davanti a casa

Marziani in Lombardia

Marcheno, sorpresa in aula

Sparito in fonderia La Corte ordina: altri test sul forno

Raspa in Lombardia

Milano, la vergogna in Parlamento

Crollo della gru Aula semideserta per i tre morti

Calderola e Lucidi nelle Cronache



Tabarelli (Nomisma): sfruttare meglio i giacimenti

Caro-gas, l'Italia trema «Rischio inverno al gelo»

Perego a pagina 23



Nel 1991 la fine (pacifica) della Guerra fredda

Trent'anni senza l'Urss E fu un Natale di libertà

De Carlo a pagina 19

MASI

CONDITIONERS

Clima Control Professional Devices

NEW WEB SITE
www.masicconditioners.com





Oggi l'ExtraTerrestre

NATALE Oltre il 60% dei 10 milioni di alberi addobbati anche quest'anno nelle nostre case è di plastica, CO2 alle stelle. L'alternativa ecologica c'è



Cina

BLOCKCHAIN Pechino sta lavorando a un progetto locale e autonomo contro le speculazioni finanziarie Simone Pieranni pagina 9



Culture

ALIYA WHITELEY La sfida del futuro è scritta sui corpi. Intervista all'autrice di «La muta» (Carbonio) Guido Caldiron pagine 10, 11

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDIALE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 304

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Silvio Berlusconi e Mario Draghi a Palazzo Chigi nel 2008 foto LaPresse

Volete la stabilità, che la legislatura duri? Elegggetemi al Quirinale. Draghi, «un nonno a disposizione delle istituzioni», chiarisce le sue intenzioni e fa la prima mossa della corsa. Ma non convince né Salvini né Berlusconi, che ancora spera. E diventa bisnonno pagine 2, 3

La guerra dei nonni



BABBO NATALE AL QUIRINALE

NORMA RANGERI

Rubando il mestiere (e probabilmente la poltrona) al più rinomato illusionista della politica nazionale, e senza neppure bisogno della barba bianca e della slitta, per il santo natale il nonno d'Italia ci ha portato in dono se stesso nelle attuali vesti di salvatore della patria e, soprattutto, in quelle future di prossimo Presidente della Repubblica.

Se ancora c'era qualche dubbio sulle intenzioni di Draghi di trasferirsi sul Colle più alto, dopo le sue parole di ieri, quel dubbio è stato definitivamente fugato. La mossa del cavallo è stata del resto spiegata ai giornalisti molto accuratamente. Il pilota automatico ha lavorato bene, l'economia vola e la pandemia è sotto controllo, chiunque sarà il prossimo presidente del consiglio dovrà solo preoccuparsi di seguire il mio manuale delle istruzioni fino alla fine della legislatura. Il governo ha svolto tutti i compiti per cui era stato chiamato da Mattarella e di conseguenza ha poca importanza chi verrà dopo di me. Mario Draghi dixit, chiaro e tondo. Dunque probabilmente assisteremo, per la prima volta dalla nascita della Costituzione, al trasloco di un presidente del consiglio direttamente da Palazzo Chigi al Quirinale. E il nostro paese sarà protagonista di una ulteriore torsione presidenzialista, dopo quella già vissuta dieci mesi fa: una crisi di governo orchestrata, con manovre di palazzo e in piena pandemia, per sostituire una maggioranza di centrosinistra con un'altra spostata a destra.

— segue a pagina 14 —

La stretta natalizia Mascherine, test e vaccini. Ma tutti in classe a gennaio

ADRIANA POLLICE

PAGINA 4

Lavoratori stranieri Oggi via libera del cdm a 70 mila nuovi ingressi

CARLO LANIA

PAGINA 4

Eutanasia e cannabis «L'esecutivo non si costituirà contro i referendum»

ELEONORA MARTINI

PAGINA 3

Internazionale

Storie

In omaggio il calendario 2022 di Pierluigi Longo

MORTI SUL LAVORO «No superbonus senza contratti»



Per il ministro del lavoro Orlando ci sono «troppi morti sul lavoro». E pensa di escludere dal Superbonus le imprese che non rispettano i contratti e premiare i datori di lavoro virtuosi, in particolare sull'edilizia. Ieri un'altra vittima. CICCARELLI PAGINA 5

Gabriel Boric La lezione cilena della sinistra meticcica

Aldo Garzia PAGINA 8

Con Laura Boldrini Oggi anche Pertini sarebbe un terrorista

Alberto Negri PAGINA 15

Transizione ecologica Il «che fare» sta nei punti di crisi e di lotta

Guido Viale PAGINA 15

PIOGGE IN CANADA Filiera in tilt, niente patatine a Tokyo



Navi in attesa di ormeggiare, merci alla ricerca di strade alternative (poche) per giungere a destinazione: le inondazioni in Canada hanno messo in crisi la logistica globale già stremata da due anni di pandemia. MARCO DELL'AGUIZZO A PAGINA 7

Lele Corvi



11223
9 771025 213030
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epistola/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 353 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 23 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La storia
Il "bimbo piuma" è un supereroe pesava 370 grammi dopo 4 mesi è a casa
Mariagiorgina Capone a pag. 17



La Balivo su Radiodue
«Basta con il buonismo alla radio racconterò le perfidie con ironia»
Luciano Giannini a pag. 19



Napoli svilita
Arco borbonico ancora a pezzi: dopo un anno lavori flop
Gennaro Di Biase in Cronaca



Draghi spiazza i partiti «Avanti anche senza di me»

Il capo del governo: «Io un nonno al servizio delle istituzioni»
Dal centrodestra a M5S: resti dov'è

Mario Ajello e Alberto Gentili alle pagg. 2 e 3

Lo scenario SUPERMARIO E LE VARIANTI TRA CHIGI E IL COLLE

Massimo Adinolfi
Che l'elezione del presidente della Repubblica sia una partita complicata lo si sapeva, lo si è sempre saputo. Ma che potesse complicarsi anche più di quanto finora si è potuto immaginare, beh: questa non era, e non è, cosa per nulla ovvia. Mario Draghi ha ieri detto due cose: che quel che conta non è il suo destino personale, e che, però, resta a servizio delle istituzioni. Poi ne ha dette altre due: che l'amplessima maggioranza che sostiene il governo non è augurabile si spacchi sulla scelta del Capo dello Stato.
Continua a pag. 47

Il retroscena La condizione per restare: niente divisioni per il Quirinale

Niente divisioni per il Colle, ecco la condizione di Draghi per restare.
Gentili a pag. 3
Brugnaro (Coraggio Italia)
«Berlusconi solo un'ipotesi l'uomo giusto resta il premier»
Gigi Di Fiore a pag. 5

«Pronta la pillola anticovid ok ai vaccini per Omicron»

► Figliuolo: Novavax a fine gennaio, anche i militari in campo per tracciare il virus
Campania, allerta Regione: «Rischiamo l'arancione, avanti con fiale e mascherine»

Contro lo Spezia terzo ko: 7 punti dall'Inter. De Laurentiis: non abbattetevi



A testa in giù

Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste, Roberto Ventre da pag. 20 a 23

Il punto
L'ETERNA CONDANNA DEGLI ALTI E BASSI
Francesco De Luca a pag. 46

Le pagelle
CENTROCAMPO IN TILT DISASTRO LOBOTKA
Pino Taormina a pag. 21

L'Italia pronta ad acquistare vaccini ad hoc per le varianti, se ve ne sarà bisogno; intanto il generale Figliuolo conferma l'arrivo delle pillole anti-Covid e del siero Novavax. Allerta in Campania: «Rischiamo l'arancione».
Mangani e Mautone alle pagg. 7 e 8

Oggi la decisione
Stretta di Capodanno tampone anche a chi ha il Green Pass

«Nel green pass c'è un periodo in cui la protezione delle prime due dosi decresce e la terza non è ancora stata fatta», dunque chi vorrà partecipare ai veglioni o andare in discoteca dovrà fare il tampone se non ha fatto il booster. E non è escluso che potrà farli gratuitamente.
Gentili e Malfetano a pag. 6

Il veterinario
«I nostri cani e gatti a rischio contagio evitiamo le coccole»
Donatella Trotta

«Animali a rischio contagio niente coccole a cani e gatti». Giovanni Di Guardo, patologo veterinario, avverte: «L'uomo veicolo di infezione, così l'epidemia si espande», e chiede: «Nel Cts va inserito un veterinario».
A pag. 9

IDOLA SALOON
Napoli - Roma - Firenze - Milano
Vi Augura Buone Feste
www.idolasaloon.it

Il racconto Il Natale nella casa dell'infanzia per reinventare la festa perduta

Giuseppe Montesano
Io e i miei fratelli abbiamo deciso di festeggiare la Vigilia di Natale tutti insieme. Erano moltissimi anni che non c'era, Salvatore è sempre indaffarato nel cercare di vivere. Anna che è una pasta di pane ogni tanto si arrabbia con noi e mette il muso, Francesco cambia continuamente fidanzata anche se ormai ha superato i cinquanta, Luca lavora continuamente anche nel sonno e segue i figli grandi come se avessero ancora due anni. Lui che è il più piccolo e chiamiamo 'o guaglione' anche se ha quasi cinquant'anni a stento riesce a organizzare se stesso, Elvira si scoccia facilmente e poi ci sopporta i problemi per tutti noi, i figli, le preoccupazioni, la vita.
Ma adesso siamo qui, nella casa dell'infanzia, indaffarati a preparare una vera «cena della Vigilia», anzi tre giorni interi e fino alla messa di mezzanotte, per ricordarci di come era il Natale quando ci rendeva felici.
A pag. 18



la fiammante
SALIZADA
a tutta la filiera La Fiammante e a tutti voi auguri di cuore!
lafiammante.it



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il Messaggero

100% GREEN
0% CO₂

€ 1,40* ANNO 140 - N° 353
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 23 Dicembre 2021 • S. Giovanni da Kety

IL GIORNAL

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
561.622
Dosi somministrate in totale:
106.264.964*

Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente:
+2,6%

Rispetto alla settimana precedente:
+0,7%

In edicola e sul web
La Ferilli a MoltoDonna
«Vivere le Feste con ironia
E attenti all'invasenza
del politically correct»

Un inserto di 24 pagine



Offerte sotto l'albero
Un doppio regalo
ai lettori del Messaggero
carta, sito e mobile
un anno di vantaggi

Nappi a pag. 15

Unione a metà
L'Europa
e il progetto
(incompiuto)
di democrazia

Francesco Grillo

«Lo Stato non può tassare chi non è politicamente rappresentato in questo Parlamento». Fu il Primo ministro inglese William Pitt a fornire - in un discorso nel quale ammise il diritto dei coloni americani a ribellarsi ad uno Stato del quale non erano cittadini - quella che è una delle leggi fondamentali della democrazia.

Sono passati 244 anni dalla rivoluzione che portò alla nascita degli Stati Uniti, ma quelle parole restituiscono ancora una delle letture più interessanti dei motivi che rendono l'Unione Europea una costruzione incompiuta. La pandemia ha reso chiaro che abbiamo un bisogno disperato di un salto nei livelli di integrazione, ma tale salto è infaticabile se non troviamo il modo di far sentire i cittadini europei rappresentati da istituzioni di cui spesso ignorano persino i nomi. Ed è questo il problema che la "Conferenza sul futuro dell'Europa" - presieduta dai presidenti di Parlamento, Commissione e Consiglio - sta affrontando.

Il dibattito sul "deficit democratico" è uno di quelli che da più tempo si agita in tutti gli incontri organizzati dalle think tank europee preoccupate per il futuro dell'Unione. Del resto, il male neppure tanto oscuro dell'Europa esiste.

La percentuale di elettori che partecipa alle elezioni dell'unico Parlamento transnazionale del mondo è in costante diminuzione, anche se nel tempo il suo potere è progressivamente aumentato.

Continua a pag. 20

Mossa Draghi, partiti spiazzati

►Il premier: «Il governo va avanti anche senza di me. Io, un nonno al servizio del Paese»
Corsa al Colle, centrodestra e M5S perplessi: «Serve continuità, resti a Palazzo Chigi»



Mou deluso: I-1 con la Samp. Sarri ok a Venezia

Pedro riaccende la Lazio
La Roma è intermittente

Pedro festeggiato (foto ROS), sotto Mourinho (foto di STAS) Nello Sport



ROMA «Il governo va avanti anche senza di me, io sono un nonno al servizio del Paese». Mario Draghi spiazzati i partiti ma dal centrodestra ai 5Stelle arriva un coro di no all'ipotesi Quirinale: «Serve continuità, resti a Palazzo Chigi». Il retroscena: la condizione per restare è una maggioranza compatta nella scelta per il Colle. Il premier: è essenziale che la legislatura prosegua fino al suo termine naturale.

Ajello e Gentili alle pag. 2 e 3

Federmeccanica: il 26% rischia lo stop

Caro energia, prime aziende in crisi per gli aumenti del prezzo del gas

Jacopo Orsini

Il caro-energia rischia di bloccare l'attività delle imprese. E potrebbe costringere molte aziende a mettere in cassa integrazione i dipendenti. A soffrire di più gli aumenti delle bollette sono l'industria metalmeccanica, quella siderurgica, la chimica, il tessile ma anche l'alimentare. A pag. 9

Figliuolo: «Novavax a gennaio Militari per il tracciamento»

►L'intervista Il Commissario: «Solo 6 Regioni hanno chiesto aiuto»

Cristiana Mangani

«Anche i militari saranno in campo per tracciare il virus che muta». Il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario per il Covid, spiega la strategia per fronteggiare la nuova ondata pandemica: «Sei Regioni hanno chiesto aiuto per il tracciamento e noi interverremo. Sul fronte delle cure avremo a disposizione il nuovo vaccino Novavax a fine gennaio, mentre le pillole sono già arrivate». A pag. 5

Evangelisti e Malfetano da pag. 4 a pag. 7

Oggi la cabina di regia sulle misure

Capodanno, tamponi per i vaccinati
Si torna alle mascherine all'aperto

ROMA È ormai pronta la stretta anti-Covid di Capodanno. Oggi l'ormai attesissima cabina di regia stabilirà quali nuove misure saranno messe in campo dal governo a partire dal 27 dicembre per fronteggiare l'impennata dei contagi e la diffusione della variante Omicron. Le opzioni sul tavolo sono tante, partendo dalle mascherine all'aperto (le Ffp2 in ambienti a rischio) fino all'obbligo di tamponare anche per i vaccinati per accedere ai locali. A pag. 4

La nomina dopo l'esclusione di Prestipino

La corsa (vincente) di Lo Voi
la Procura di Roma è sua

ROMA A sette mesi dalla scadenza del suo mandato, il Csm chiude la tormentata vicenda della nomina del procuratore di Roma, al centro del terremoto che ha scosso la credibilità della magistratura. Nell'ultima seduta prima della pausa festiva il plenum indica il procuratore di Palermo Francesco Lo Voi (nella foto) al posto di Michele Prestipino, scelto nel 2020 a maggioranza come capo dei pm romani, la cui nomina è stata però annullata dalla giustizia amministrativa. Lo Voi, che aveva impugnato la delibera a favore di Prestipino, passa a larga maggioranza con 19 voti a favore contro i due che vanno al candidato alternativo, il Pg di Firenze Marcello Viola, e tre astensioni (dei laici della Lega Stefano Cavanna e Emanuele Basile e del M5S Fulvio Gigliotti). «Ringrazio il Csm e Prestipino», le prime parole di Lo Voi.

Scarpa a pag. 11



Cosa c'è sotto l'albero

Pacchi di Natale, boom delle truffe nell'e-commerce

ROMA Il dato è allarmante. L'anno scorso sotto le festività sono state segnalate alla Polizia postale 31 mila truffe on line. Quest'anno sono quasi raddoppiate e si è già toccata quota 51 mila. Lo shopping online prenatalizio dilaga e proprio in questi giorni va forte la "truffa del pacco". A pag. 12

Quattro ricette degli chef per le festività

ROMA Dal millefoglie di patate al risotto all'anguilla, ecco le ricette per le Feste. Sapori intensi, colori accesi, richiami alla tradizione, e soprattutto tanta fantasia. Abbiamo chiesto ad alcuni chef romani ricette inusitate tra carne e pesce, verdure e suggestioni. Arnaldi a pag. 13

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

diamonds COLLECTION

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Pagina € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 (Basilicata) vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 3,50 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 5,80 (solo Roma); Gli chef e la cucina romana • € 3,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 23 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Alex Zanardi è l'uomo che visse tre volte. La prima vita è quella di un ragazzo emiliano

che, partendo dal nulla, riesce a diventare un pilota di Formula 1. La seconda vita è quella di un uomo che perde le gambe e pensa subito a quante cose può fare con le braccia: vincere quattro ori olimpici, ad esempio. È l'uomo che sorride e trasmette

speranza a chi è più fortunato di lui. L'altro ieri Alex Zanardi è tornato a casa, un anno e mezzo dopo un incidente in cui si è frantumato la testa. Comincia ora la sua terza vita. Abbiamo tutti bisogno di lui.

Segui il dibattito a pag. 2



Mascherine e tamponi, oggi si cambia

Nuove regole anti Covid. Esentati dai test molecolari i vaccinati con tre dosi. Scuola, no al prolungamento delle vacanze natalizie
Intervista al presidente dei virologi: «Eventuale quarta dose solo con vaccini aggiornati. Richiamo ogni tre mesi? È troppo»

Servizi da p. 8 a p. 11

La mossa di ieri

Così il premier si è preso il pallino

Pier Francesco De Robertis

Nell'ora tarda in cui il silenzio cala sul campo prima della battaglia, del vero e del falso non c'è più traccia. Le parole che contano sono quelle che non si dicono e come in un negativo fotografico tutto va letto in controluce. Così poco sorprende che il nonno d'Italia Mario Draghi ieri si sia messo a disposizione per il Quirinale, perché tutti sono da sempre a disposizione per il Quirinale, e se mai il filo d'Arianna al quale attaccarsi è l'allusione alla maggioranza che, secondo il premier, dovrà esprimere il prossimo capo dello Stato: uguale o più larga dell'attuale, ma non con lei configgente. Pena la caduta del governo.

Continua a pagina 2

LA BATTUTA DEL PREMIER SULL'IPOTESI QUIRINALE DOPO PALAZZO CHIGI BERLUSCONI GLI DICE DI RESTARE DOV'È (E LO SUPERA: ORA È BISNONNO)



Mario Draghi, 74 anni, presidente del Consiglio dallo scorso febbraio

Coppari, Colombo e Ponchia alle pagine 3, 5 e 6

DALLE CITTÀ

Cesena

Mille tartarughe senza casa: chiude il centro recupero

Arminio nel Fascicolo Regionale

Bologna, i periti della Procura

Svolta nel caso di Kristina Gallo: «È stata uccisa»

Bianchi in Cronaca

Rossoblù, la gioia di Sinisa

Bologna da sogno Sotto l'albero tre gol al Sassuolo

Nel Qs



Tabarelli (Nomisma): sfruttare meglio i giacimenti

Caro-gas, l'Italia trema «Rischio inverno al gelo»

Perego a pagina 23



Nel 1991 la fine (pacifica) della Guerra fredda

Trent'anni senza l'Urss E fu un Natale di libertà

De Carlo a pagina 19

MASI

CONDITIONERS

Clima Control Professional Devices

NEW WEB SITE
www.masicconditioners.com





GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 304, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

A GENOVA E IMPERIA LE PRENOTAZIONI RIMANDANO A FINE GENNAIO. SITUAZIONE REGOLARE A SAVONA E ALLA SPEZIA

Liguria, attese più lunghe per vaccinarsi

La corsa per garantirsi la terza dose di vaccino, sulla scia del contagio che dilaga e dei timori che presto arrivino nuove restrizioni a chi non ha ancora fatto il booster, sta allungando molto, in Liguria i tempi di attesa per le prenotazioni. In particolare, a Genova e a Imperia molti dovranno aspettare la fine di gennaio prima di riuscire a vaccinarsi con la terza dose. Più regolare, invece, la situazione a Savona e alla Spezia. Il governatore ligure Giovanni Toti promette interventi per rendere più rapide le prenotazioni. Tra i contagi, alta la percentuale di bambini. Il Gaslini è in trincea.

ROSSI / PAGINA 8

L'INTERVISTA

Guido Filippi

Ansaldi: «Spiazzati dall'aumento dei casi E non è ancora finita»

L'ARTICOLO / PAGINA 9

LE MISURE IN ARRIVO

Paolo Russo

Green pass di 6 mesi e mascherine Ffp2 nei luoghi di lavoro

L'ARTICOLO / PAGINA 7

INSERTO IN REGALO

Domani Il Secolo racconta l'eredità che ci lascia il 2021

Dall'assalto a Capitol Hill al fenomeno Måneskin, non c'è stata soltanto la pandemia del Covid a caratterizzare l'anno che si chiude



NELLA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO RIVENDICA I SUCCESSI SU VACCINAZIONI E PNRR. BERLUSCONI E SALVINI: RESTI A PALAZZO CHIGI

Draghi si avvicina al Quirinale «Il governo può andare avanti»

Il premier slega il suo destino da quello dell'esecutivo: «Sono un nonno al servizio delle istituzioni»

IL COMMENTO

MARCELLO SORGI

PRESIDENZIALISMO, LA STRADA ORA È APERTA

L'ARTICOLO / PAGINA 15

Mario Draghi fa un passo verso il Quirinale. Con la conferenza stampa di fine anno, facendo un bilancio dei successi conquistati sul fronte della pandemia e delle risorse finanziarie (ovvero con il Pnrr) il premier ha detto: «Il governo può andare avanti anche senza di me». Ma Berlusconi e Salvini insistono: «Resti a Palazzo Chigi».

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

I timori che la Lega possa sottrarsi al governissimo bis

L'ARTICOLO / PAGINA 3

L'ANALISI

LUCA SABATINI

Il sogno del Centro: le alterne fortune per rinnovare i fasti Dc

L'ARTICOLO / PAGINA 5

SHIPPING

La Culmv si spacca, il vice Ciuffardi: mi candido a console

Simone Gallotti

La corsa al vertice di un vice console contro il console in carica, non si è mai vista. Succede a Genova, città tradizionalmente granitica sul fronte dei camalli e del leader scelto per la guida: «Ma i tempi sono diversi: il mondo è cambiato», spiega Silvano Ciuffardi, vice console della Culmv, con l'intervista che sancisce la nascita della lista alternativa ad Antonio Benvenuti, attuale console.



L'INTERVISTA / PAGINA 17



UNA BELLA SAMP FERMA LA ROMA: È 1-1 CI PENSA GABBIADINI

GLI INVIATI BASSO E FRECCERO / PAGINE 40-41



LO SPEZIA FA L'IMPRESA E VINCE A NAPOLI 1-0 COSÌ MOTTA SI RILANCIA

L'INVIATO ARDITO / PAGINA 42

Logistica, sfida a colpi di miliardi tra Msc e Maersk

Alberto Quarati e Monica Zunino

Il 2021 ha accresciuto la liquidità dei grandi armatori. Questi, immediatamente, sono pronti a investire per affrontare la sfida logistica, soprattutto nei mercati emergenti. Così Msc offre 6,7 miliardi per i porti africani di Bolloré, trovando in Genova una postazione strategica. E Maersk acquisisce per 3,6 miliardi il colosso asiatico, forte nel Pacifico, FL Logistic.



GLI ARTICOLI / PAGINA 18

AURUM
OPERATORE FINANZIARIO FINNTE AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Nel giugno del 1986, per i miei diciassette anni, i miei genitori mi regalarono il primo motorino, un Ciao del 1967. Era più vecchio di me, non proprio à la page, ma mi bastava andare da qui a lì in libertà e velocità e amavo sentire il vento nei capelli, di cui al tempo ero ancora provvisto. La storia del vento nei capelli durò meno di un mese, perché il 18 luglio successivo venne introdotto l'obbligo del casco. Norma sommatamente illiberale: ogni motociclista rischia la sua, di testa, e se se la rompe fa danno a nessun altro che a sé. Ma una rivendicazione di liberalismo era insufficiente a opporsi a una legge dello Stato: mi sono infilato il casco e me lo sono tenuto. Poi vennero le cinture di sicurezza, che mi toccò di applicare al Maggiolino Volkswagen. In seguito fu deciso il divieto di fumo nei locali, e io fu-

A proposito di dittatura

MATTIA FELTRI

mature lo accolli come una calamità, però mi ci abituai alla svelta e non ho mai smesso di fumare ma lo benedico. Per essere avviata, la dittatura sanitaria non ha avuto bisogno di vaccini, passati e presenti, né è una faccenda di complotto rettiliano, ma di una diffusa vocazione per cui abbiamo cominciato a vivere di macrobiotico e aerobica, e oggi viviamo di cibi biologici e fitness, a ingrassare un bel mercato. Fra medicinali, integratori e omeopatici, le farmacie non conoscono mai crisi: è come se, scomparsa la prospettiva dell'al di là, si sia fatta una religione del benessere nell'al di qua. Ed è una religione in cui uno vale uno, o meglio uno vale se sono io, e a capirlo sarebbe dovuta bastare la geniale battuta di Marcello Marchesi: finalmente una buona notizia, l'atomica non causa il cancro. —

AURUM
OPERATORE FINANZIARIO FINNTE AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bilancio Ue
Bruxelles propone dazi ambientali per finanziare il Piano di ripresa



Beda Romano —a pag. 14

Agevolazioni
Aiuti di Stato, per il nuovo tetto sono necessarie regole aggiornate

Lodoli e Santacroce —a pag. 41

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

FTSE MIB 26827,93 +0,66% | SPREAD BUND 10Y 135,40 +4,10 | BRENT DTD 73,82 +2,03% | NATURAL GAS DUTCH 166,75 -8,53% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

EMERGENZA COSTI

Terremoto nell'energia: operatori alle corde, aziende a rischio blocco

Bellomo, Condina, Giliberto e Meneghella —a pag. 2-3



REPORT DEL CSC

Le imprese: l'impennata dei prezzi può rallentare la crescita del Pil

Picchio —a pag. 2

CONSUMATORI

L'annuncio del Governo: pronti a nuovi interventi di sostegno

Dominelli —a pag. 3

PANORAMA

EMERGENZA SANITARIA/1

Stretta di Natale, ipotesi obbligo Ffp2 e super green pass nei luoghi di lavoro

Oggi il Governo potrebbe reintrodurre l'obbligo di super green pass e di mascherine all'aperto e di Ffp2 nei luoghi di lavoro. Probabile anche l'anticipo della terza dose di vaccino. Nessuna variazione per le vacanze scolastiche natalizie. Per feste, veglioni, concerti o discoteche potrebbe essere imposto un tampone a chi ha ricevuto solo due dosi. —a pagina 11

EMERGENZA SANITARIA/2

Quarta dose in Germania Oltre 100mila casi in Gb

Dopo Israele anche in Europa, e più precisamente in Germania, si comincia a parlare di quarta dose vaccinale. Ieri contagi record (oltre 106mila) in Gran Bretagna. —a pagina 11

SCENARI 2022
LEUROPA E LA SFIDA DELLA SVOLTA ECOLOGICA
di Laurence Tubiana —a pagina 19

RISCHIO CAOS

Libia: il Parlamento rinvia le elezioni

Il Parlamento libico ha ufficializzato il rinvio delle elezioni: «È impossibile farle ora». Il rischio ora è che in Libia si apra una nuova stagione di violenze. —a pagina 16

GIUSTIZIA

Il Csm nomina Lo Voi procuratore di Roma

Francesco Lo Voi, 64 anni, dal 2014 alla guida della procura di Palermo, è il nuovo procuratore di Roma. Lo ha nominato a larga maggioranza il plenum del Csm. —a pagina 13

Nova 24

Sfide globali

Non profit-start up per l'impatto e la sostenibilità

Alessia Maccaferri —a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Taglio Irpef, gli sconti in busta paga partono a marzo

Legge di Bilancio

Tempi dettati da software, assegno unico e allineamento delle imposte locali

Debutto con conguaglio Ma c'è il rischio aumento delle addizionali

Il taglio Irpef parte il 1° gennaio. Ma gli effetti potrebbero essere risibili in busta paga da marzo. Tant'è che la necessità di adeguare i software, l'avvio dal 1° marzo dell'assegno unico per la famiglia, i tempi supplementari per le addizionali degli enti territoriali. Gli sconti verranno recuperati con conguaglio al debutto in busta. C'è il rischio però che l'adeguamento delle addizionali locali provochi aumenti di imposte. **Mobili e Trovati** —a pag. 7

LOTTA ALL'EVASIONE

Bonus edilizi: frodi da 4 miliardi Cessione del credito nel mirino

Mobili e Parente —a pag. 8

400%

IL BOOM
Sono stati immediati gli effetti del decreto Antifrodi: in poco più di un mese le operazioni sospette che il Fisco ha fatto emergere stoppando la cessione del credito o lo sconto in fattura sono salite del 400% fino a quota 4 miliardi di euro.

PARTITI DIVISI SUL NODO QUIRINALE
Draghi: raggiunti gli obiettivi Pnrr «Sono un nonno al servizio delle istituzioni»
Flammeri, Patta, Rogari, Trovati con l'analisi di Lina Palmerini —a pag. 5

Bilanci e prospettive.
Il premier Mario Draghi alla tradizionale conferenza stampa di fine anno

Enel e Intesa Sanpaolo rilevano Mooney per 1,5 miliardi

Fintech

Enel conquista Mooney, la ex-Sisal Pay, società di pagamenti nata da uno scorporo di Sisal. Il gruppo guidato da Francesco Starace mette a segno il deal con Intesa Sanpaolo, già azionista di minoranza della società controllata da Cvc Capital. **Festa e Serafini** —a pag. 30

LAVORO
Immigrazione, via libera a un nuovo decreto flussi

Ludovico —a pag. 13

70mila
LAVORATORI
Il premier Draghi ha annunciato l'approvazione di un decreto per l'ingresso in Italia di 70mila lavoratori immigrati, richiesto dalle imprese. Un nuovo decreto è previsto per il 2022

AGROALIMENTARE

Alluvioni in Canada e McDonald's razziona le patatine in Giappone



Di fronte alla carenza di patate di provenienza nordamericana, McDonald's ha deciso di calmierare le razioni: dal 24 al 30 dicembre nei fast food giapponesi saranno servite solo porzioni small per soddisfare le richieste dei clienti. —Servizio a pagina 35

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Controlli Qualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/A • Direzione 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354646
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 23 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 353 - € 1,20
San Giovanni da Kely

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SuperMario si candida al Quirinale sostenendo che a capo del governo può ormai esserci chiunque altro



Draghi sfiducia Draghi

Il campionato torna il 6 gennaio

La Lazio espugna Venezia Roma fermata dalla Samp



Austini, Biafara, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 28 a 30

DI FRANCO BECHIS

Mario Draghi ha lanciato ufficialmente la sua candidatura alla successione di Sergio Mattarella in modo certo felpato, ma chiaro ben più di quel che ci si sarebbe attesi. Il presidente del Consiglio ha spazzato ogni dubbio rispondendo alla prima domanda che gli è stata fatta alla conferenza stampa di fine anno, e ci ha pure scherzato sopra: «Se rispondo poi non me la fate più, vero?». Certo, Draghi non ha detto: «Mi candido alla presidenza della Repubblica», ma l'ha fatto capire sostenendo di avere realizzato gli obiettivi che gli furono (...)

Segue a pagina 3

Il retroscena

Il centrodestra resta freddo ma ha tre carte da giocare

DI FRANCESCO STORAGE

Se al mattino Mario Draghi fa brillare i fuochi artificiali all'interno della sala allestita per la conferenza stampa in cui annuncia di essere pronto per il Quirinale, nel pomeriggio ecco la controparte: il centrodestra - almeno quello di governo - lo ha votato per un'altra carica (...)

Segue alle pagine 4 e 5

Nel Lazio piano per potenziare i reparti Covid degli ospedali

Ricoveri triplicati: caccia al posto letto

Sbraga a pagina 17

SCUOLE NEL CAOS A ROMA

Dal Galilei al Morgagni Licei distrutti dopo le occupazioni

Conti a pagina 16



la **S** TORACIATA

«Io sono Mario, io sono uomo, io sono nonno, io voglio fare il presidente della Repubblica»

Since 1988 **IACOPINI** Jewellery

DIAMONDS COLLECTION

La prima volta a Roma nel 1964

Circo tra fascino e mistero

Torna a Roma la tradizione americana

DI FRANCESCO PUGLISI

Ha 58 anni ma non li dimostra e continua a mantenere lo stesso fascino di allora. Stiamo parlando dell'American Circus, uno dei complessi più grandi d'Europa che torna da questa sera a Roma in

viale Tor di Quinto. Era il 22 novembre 1963 quando Torino doveva accogliere la prima assoluta del Circo Americano, grande operazione circense finalizzata a sbarrare l'ingresso in Italia dello statunitense Circo Barnum che aveva annunciato un tour europeo.(...)

Segue a pagina 25

DIPLOMA IN 1 ANNO!

AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.

SCUOLA ITALIA

È L'ECCELLENZA nel campo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!

Roma "Eur": Via Stendhal, 16

335.6357781
338.8772657

SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!

Giovedì 23 Dicembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 302 - Spedizione in A.P. art. 1 c. l. L. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a €4,00 (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman€2,00)

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,50***



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

La verità che i politici non sanno dire: durante la crisi Ue l'Italia ha sussidiato la Germania. Berlino dice l'opposto

Tino Oldani a pag. 5



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Risparmi Irpef fino a 944 euro

E' l'effetto del mix di interventi su aliquote, detrazioni e trattamento integrativo, secondo le elaborazioni della Fondazione studi consulenti del lavoro per ItaliaOggi

Una riforma Irpef che gioca su tre fronti: aliquote, detrazioni e trattamento integrativo. Il mix degli interventi sulla riduzione delle tasse porta a un risparmio per il ceto medio che arriva, secondo le elaborazioni realizzate per ItaliaOggi dalla fondazione studi consulenti del lavoro, fino a 944 euro per redditi intorno ai 40 mila euro. Per i redditi da 20 mila, 25 mila e 30 mila euro il risparmio è rispettivamente di 203, 136 e 84 euro.

Bartelli a pag. 37

Inserito estraibile da pagina 21

PNRR
Istruzioni per l'uso
quattordicesimo DOSSIER sugli enti locali

ALLA TRINGEA AUSTRIACA

Il soldatino che gridò "Buon Natale!" e fu arrestato

Pierluigi Magagnoli a pag. 13

A Bologna, per la prima volta, una donna vince le primarie e va alla guida del Pd



L'Emilia-Romagna rimane lo zoccolo duro della sinistra. E Bologna ha ancora un forte appeal nell'immediario collettivo di chi appartiene a questo fronte politico. Un assetto di potere che è sempre stato piuttosto maschilista e tuttora non c'è una donna con la fascia tricolore nelle città capoluogo a guida Pd, così come mai una donna ha guidato la Regione. Finora anche la nomenclatura del partito era di stretta osservanza maschile. Perciò è una sorta di rivoluzione la vittoria di una donna alle primarie per la segreteria provinciale bolognese del Pd. Lei è Federica Mazzoni, 35 anni. Alle primarie ha asfaltato il suo avversario, Dario Mantovani, sindaco di Molinella.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

L'Emilia Romagna ha raccolto l'eredità del blindato sistema di potere del Psi che era basato su enti locali, cooperative, sindacati, cultura e uffici pubblici, occupati con una logica militare. Ma questo mondo, un tempo robustissimo, sta liquefacendosi. Lo ha rilevato bene Carlo Valentini (a pag. 10 di questo numero di ItaliaOggi) descrivendo l'elezione di Federica Mazzoni, 35 anni, tre figli, nelle primarie per la segreteria provinciale del Pd di Bologna. Qui ha vinto battendo l'avversario per 68% contro il 32% e dicendo subito che «gli uomini che sono al comando hanno quasi azzerato il partito». La sua prima uscita è stata in un quartiere per parlare di sicurezza («Non possiamo quasi lasciare questo tema alla Lega») e poi ha promesso: «Mi impegnarò affinché le donne che verranno dopo di me, facciano meno fatica ad affermarsi». Di tutto questo terremoto i cronisti politici incrociati in parlamento non hanno idea. Loro preferiscono continuare a parlarsi addosso.

GO BEYOND
Powered by Sisal

ABBIAMO APERTO LA STRADA A NUOVE IDEE INNOVATIVE, È IL MOMENTO DI PORTARLE OLTRE.

GoBeyond è il programma di Sisal realizzato in collaborazione con CVC Capital Partners, nato per supportare l'ecosistema dell'innovazione e delle startup a impatto sociale. Quest'anno, le call for ideas ha premiato Itinsect e Yei, due progetti che si sono distinti per il loro contributo allo sviluppo sostenibile e digitale del nostro Paese; a Optimens è invece stato assegnato l'Acceleration Program Award per far crescere le startup a leadership femminile.

Puoi scoprire i vincitori della quinta edizione su gobeyond.info

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 23 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Titoli di questi giorni: le Regioni faticano a far quadrare i bilanci. Nei nostri territori - Toscana, Umbria, Liguria -

come in tutta Italia. Ma i cittadini di una cosa sono assolutamente certi: nessun taglio può andare a intaccare il sacrosanto diritto alla salute. Soprattutto in una fase come quella che stiamo vivendo da quasi due anni, e che nelle ultime settimane ha fatto risentire con vigore tutta la sua pericolosità: il Covid ha

lasciato e continua a lasciare cicatrici profonde, che mettono a rischio non solo le vite dei cittadini, ma anche un intero universo economico. La minaccia di nuovi lockdown e la recrudescenza dei contagi devono spronare le istituzioni a non perdere tempo prezioso. E a usare bene le risorse.

Segui il dibattito a pag. 2



Mascherine e tamponi, oggi si cambia

Nuove regole anti Covid. Esentati dai test molecolari i vaccinati con tre dosi. Scuola, no al prolungamento delle vacanze natalizie
Intervista al presidente dei virologi: «Eventuale quarta dose solo con vaccini aggiornati. Richiamo ogni tre mesi? È troppo»

Servizi
da p. 8 a p. 11

La mossa di ieri

Così il premier si è preso il pallino

Pier Francesco De Robertis

Nell'ora tarda in cui il silenzio cala sul campo prima della battaglia, del vero e del falso non c'è più traccia. Le parole che contano sono quelle che non si dicono e come in un negativo fotografico tutto va letto in controluce. Così poco sorprende che il nonno d'Italia Mario Draghi ieri si sia messo a disposizione per il Quirinale, perché tutti sono da sempre a disposizione per il Quirinale, e se mai il filo d'Arianna al quale attaccarsi è all'illusione alla maggioranza che, secondo il premier, dovrà esprimere il prossimo capo dello Stato: uguale o più larga dell'attuale, ma non con lei configgente. Pena la caduta del governo.

Continua a pagina 2

LA BATTUTA DEL PREMIER SULL'IPOTESI QUIRINALE DOPO PALAZZO CHIGI BERLUSCONI GLI DICE DI RESTARE DOV'È (E LO SUPERA: ORA È BISNONNO)



Mario Draghi, 74 anni, presidente del Consiglio dallo scorso febbraio

IO, IL NONNO DELLA REPUBBLICA

Coppari, Colombo e Ponchia alle pagine 3, 5 e 6

DALLE CITTÀ

L'effetto Omicron in Toscana

L'incidenza dei contagi è da zona rossa

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Florentina

Pari a Verona E oggi arriva il colpo Ikonè

Servizi nel Qs

La lettura

Fra Paolino Un fiorino d'oro per le ceneri di Savonarola

Scarlini in Cronaca



Tabarelli (Nomisma): sfruttare meglio i giacimenti

Caro-gas, l'Italia trema «Rischio inverno al gelo»

Perego a pagina 23



Nel 1991 la fine (pacifica) della Guerra fredda

Trent'anni senza l'Urss E fu un Natale di libertà

De Carlo a pagina 19

MASI
CONDITIONERS
Clima Control Professional Devices

NEW WEB SITE
www.masicconditioners.com





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 304

Giovedì 23 dicembre 2021

In Italia € 1,50

LA CORSA AL QUIRINALE

Colle, gelo su Draghi

Il premier: "Il governo può andare avanti indipendentemente da me. Coalizione a rischio se si divide sul capo dello Stato" Berlusconi e Salvini: deve restare a Palazzo Chigi. Pure il M5S contrario. Preoccupazione del Pd, unico pronto a sostenerlo
Renzi: per eleggere il presidente possibile una maggioranza diversa

Il punto

Una coesione da costruire

di **Stefano Folli**

Sbaglierebbe chi volesse leggere nelle parole del presidente del Consiglio solo una disponibilità a trasferirsi tra qualche settimana al Quirinale. Draghi in realtà ha detto qualcosa di più. Si è dichiarato «a disposizione delle istituzioni», sia pure con il vezzo di definirsi un semplice «nonno»: il che allude al Colle, certo, ma non esclude Palazzo Chigi. A certe condizioni, da lui spiegate per la prima volta con una precisione quasi didascalica, si può immaginare che la legislatura prosegua fino al 2023, confermando l'equilibrio di cui il presidente della Repubblica è stato il garante nel passaggio tra il Conte-2 e l'attuale esecutivo tecnico-politico. Tale equilibrio poggia sulla cornice di quasi unità nazionale voluta da Mattarella a sostegno dell'esecutivo Draghi. Non c'è il partito di Giorgia Meloni, ma tutti gli altri, sì. Questa maggioranza larga riflette uno sforzo di coesione politica non banale, cementato dalle questioni sanitarie, sì, ma soprattutto dall'esigenza di non disperdere i fondi europei destinati ad alimentare la ripresa. **a pagina 37**

Nella conferenza stampa di fine anno il presidente del Consiglio Mario Draghi apre alla sua candidatura per il Quirinale e rassicura chi teme le elezioni anticipate. «Il governo - dice - può andare avanti anche senza di me». Muro dei partiti: solo il Pd è disposto a sostenerlo.
di **Ciriaco, Lauria e Pucciarelli**
a pagina 2 a pagina 8

Il retroscena

L'uomo delle istituzioni adesso aspetta le mosse dei partiti

di **Francesco Bei**
a pagina 3

L'analisi

Dalle riforme al Recovery così l'esecutivo ha risollevato la fiducia

di **Carlo Cottarelli**
a pagina 37

Il personaggio

Il cambio di stagione da Super Mario a nonno della nazione

di **Francesco Merlo**
a pagina 4

Il mausoleo dell'esercito di terracotta



▲ I soldati Sono 8mila: vegliano sulla sepoltura di Qin Shi Huangdi

Cina, sfida al labirinto dei segreti nella tomba del primo imperatore

di **Gianluca Modolo** **a pagina 40 e 41**

Covid

Omicron dilaga anche in Italia "Centuplicati i casi di variante"



di **Bocci e Giannoli**
a pagina 10 e 11

Vaccinare tutti i Paesi poveri

di **Tito Boeri**
Roberto Perotti
e **Antonio Spilimbergo**

Dal Omicron si è cominciato a parlare poco più di un mese fa. Nel frattempo ha attraversato l'Atlantico e oggi rappresenta l'80 per cento dei nuovi contagi negli Stati Uniti. **a pagina 36**

La scommessa sentimentale

di **Chiara Valerio**

In Israele le vaccinazioni arriveranno prima della fine dell'anno al numero 4. Le varianti del Covid-19 hanno raggiunto la lettera Omicron. Il virus avanza in un percorso che segue l'alfabeto greco. **a pagina 36**

MSC | UN MONDO DI SCOPERTE
CROCIERE

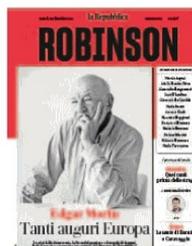
Ambiente

Stop alla transizione: i rincari del gas rilanciano il carbone

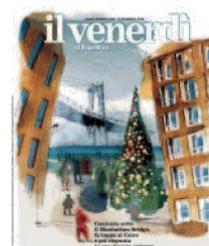
di **Luca Pagni**

La transizione energetica può attendere. Complici i prezzi record del gas naturale, nelle ultime settimane anche l'Italia ha fatto ricorso al carbone per soddisfare la domanda di elettricità. Le quotazioni salite di oltre il 450% da inizio anno hanno reso più conveniente usare il più "sporco" tra i combustibili fossili. **a pagina 29**

Domani insieme in edicola



Il futuro dell'Europa
Molinari intervista
il centenario Morin



Natale a sorpresa
con il racconto
di Romagnoli

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Carceri violente Hassan suicida dopo le botte sotto accusa le guardie della prigione di Viterbo

LUIGI MANCONI - PAGINA 17



Serie A Il Toro non sfigura ma cede all'Inter vola il Milan, impresa dello Spezia a Napoli

BUCCHERU, D'AMICO, DE SANTIS E SCACCHI - PAGINE 34-36



LA STAMPA



GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • L'ANNO 155 • N. 353 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/04) • II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO • www.lastampa.it **GNN**

NELLA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PARLA DEL FUTURO: LA DECISIONE È DELLA POLITICA

Draghi pronto alla sfida del Colle

“Io, un nonno al servizio delle istituzioni.” Partiti spiazzati. Salvini: “Se lascia scenario incerto”

ALESSANDRO BARBERA, ILARIO LOMBARDO



SERVIZI - PAGINE 2-7

IL COMMENTO

COSÌ IL PREMIER APRE AL PRESIDENZIALISMO

MARCELLO SORGI

Accolta con reazioni controverse, per lo più di sorpresa, la conferenza stampa di fine anno in cui Draghi ha risposto senza reticenze sul Quirinale segna un punto di svolta nella lunga vigilia dell'elezione del successore di Mattarella. Una vecchia tradizione vuole che per il Colle non ci si candidi, semmai si lasci intrinseca disponibilità. Quella di Draghi - presentatosi scherzosamente come «un nonno al servizio delle istituzioni» - è stata piena. Il premier ha detto essenzialmente tre cose. La prima è che la parte più importante del lavoro del governo è finita. I 151 progetti che compongono il Pnrr sono stati consegnati per tempo a Bruxelles, la Commissione europea li esaminerà e nel giro di due mesi la seconda tranche dei 209 miliardi previsti per l'Italia potrà essere erogata.

CONTINUA A PAGINA 27

IL RETROSCENA

IL FASTIDIO DEI LEADER "LA FA TROPPO FACILE"

ANNALISA CUZZOCREA

Mario Draghi ha disegnato lo schema di gioco quasi fosse un allenatore che spiega ai calciatori come muoversi. Sembrava di vederli, ieri, durante la conferenza stampa, la lavagna, i segni col gesso bianco a indicare attacco e catenaccio, i giocatori che parlano tra loro: «Ghelo spieghi tu che è molto più difficile di così? E che in realtà, a dover giocare la partita siamo noi?». Le telefonate tra i leader sono cominciate mentre il presidente del Consiglio stava ancora rispondendo ai giornalisti. Ma è tra le righe di comunicati apparentemente simili che bisogna leggere per capire chi sono gli alleati di Mario Draghi, nella sua salita verso il Colle, e chi invece remerà contro fino all'ultimo momento utile. Una cosa accomuna tutti ed è il fastidio per la schiettezza del premier, che - per dirla con un ministro - la fa troppo facile. - PAGINA 5

L'ECONOMIA

Dalla ceramica ai forni la crisi del caro bollette

GABRIELE DE STEFANI

Il rischio si è trasformato in una realtà: le fabbriche iniziano a fermarsi, costrette ad arrendersi ai prezzi insostenibili di gas ed elettricità che le mandano fuori mercato. Conviene non lavorare e aspettare tempi migliori. GRASSIA - PAGINA 22

Per la transizione verde serve ancora il carbone

MARIO DEAGLIO

Dopo un balzo all'insù nell'ordine del 50 per cento del prezzo del gas nell'ultimo anno, si stanno riaprendo le vecchie centrali a carbone (in Italia quelle di La Spezia e Monfalcone come ha scritto *La Stampa* ieri). - PAGINA 27

LA PANDEMIA

Tamponi e mascherine: arriva la stretta

PAOLO COLONNELLO, PAOLO RUSSO, NICCOLÒ ZANCAN



SERVIZI - PAGINE 8-11

LE FESTE IN FAMIGLIA

IL DILEMMA DI NATALE LA VITA O IL CENONE

ASSIA NEUMANN DAYAN

Panettoni e tamponi, è questo il Natale che ci aspetta. Sono mesi e mesi che proviamo a salvare il Natale, ma mai siamo arrivati alla conclusione che per quest'anno sarebbe meglio lasciar stare: o la vita o il cenone. - PAGINA 27

LA GEOPOLITICA

La Libia è al bivio costretta a dividersi per non morire

DOMENICO QUIRICO



Sgocciola ormai il decimo anno dell'incubo libico. Le elezioni, fissate per domani sochiudendo gli occhi su molte cose sconvolgenti, non ci saranno. Adesso è ufficiale, per necropsica e obituaria constatazione della commissione parlamentare. Non si susurrano nemmeno date sostitutive. - PAGINE 20 E 21

IL VOTO RINVIATO

EFFETTO GHEDDAFI E RUOLO DELL'ONU

STEFANO STEFANINI

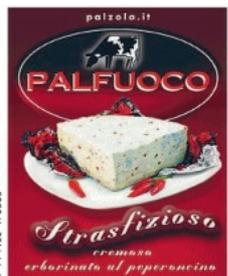
Domani in Libia non si vota. Il rinvio delle elezioni era divenuto inevitabile. Bisogna affrontare i nodi che lo hanno bloccato. Non è la sconfitta di un processo democratico. - PAGINA 21

L'INTERVENTO

ASSIEME A BORIC RINASCE IL MIO CILE

MARCELA SERRANO

Il Cile lunedì si è svegliato in un'aria pura e cristallina. La notte precedente, domenica, avevamo lasciato i piedi e la voce nelle strade, per festeggiare i risultati delle presidenziali. - PAGINE 20 E 23



BUONGIORNO

Nel giugno del 1986, per i miei diciassette anni, i miei genitori mi regalarono il primo motorino, un Ciao del 1967. Era più vecchio di me, non proprio à la page, ma mi bastava andare da qui a lì in libertà e velocità e amavo sentire il vento nei capelli, di cui al tempo ero ancora provvisto. La storia del vento nei capelli durò meno di un mese, perché il 18 luglio successivo venne introdotto l'obbligo del casco. Norma sommaria e illiberali: ogni motociclista rischia la sua, di testa, e se se la rompe fa danno a nessun altro che a sé. Ma una rivendicazione di liberalismo era insufficiente a opporsi a una legge dello Stato: mi sono infilato il casco e me lo sono tenuto. Poi vennero le cinture di sicurezza, che mi toccò di applicare al Maggiolino Volkswagen. In seguito fu deciso il divieto di fumo nei locali, e io fumatore lo ac-

A proposito di dittatura

MATTIA FELTRI

colosi come una calamità, però mi ci abituai alla svelta e non ho mai smesso di fumare ma lo benedico. Per essere avviata, la dittatura sanitaria non ha avuto bisogno di vaccini, passati e presenti, né è una faccenda di completo rettiliano, ma di una diffusa vocazione per cui abbiamo cominciato a vivere di macrobiotico e aerobica, e oggi viviamo di cibi biologici e fitness, a ingrassare un bel mercato. Fra medicinali, integratori e omeopati, le farmacie non conoscono mai crisi: è come se, scomparsa la prospettiva dell'aldilà, si sia fatta una religione del benessere nell'aldilà. Ed è una religione in cui uno vale uno, o meglio uno vale se sono io, e a capirlo sarebbe dovuta bastare la geniale battuta di Marcello Marchesi: finalmente una buona notizia, l'atomica non causa il cancro.



VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.



ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

F2i ha un piano per riunire in una holding gli aeroporti di Cagliari Alghero e Olbia

Il fondo infrastrutturale avrebbe così l'opportunità di gestire i tre scali della Sardegna assieme agli azionisti pubblici
Carosielli a pagina 17



il quotidiano dei mercati finanziari

SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT



ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

IN ALLEGATO 

Anno XXXIII n. 253
Giovedì 23 Dicembre 2021
€4,00* *Classeditori*
*L'abbonamento obbligato ed esclusivo con l'editore a € 4,30 (P.P. € 3,20 + Gestione € 1,10)



FTSE MIB +0,66% 26.828 DOW JONES +0,49% 35.667 NASDAQ +0,65% 15.441 DAX +0,95% 15.593 SPREAD 134 (+3) €/S 1,1301

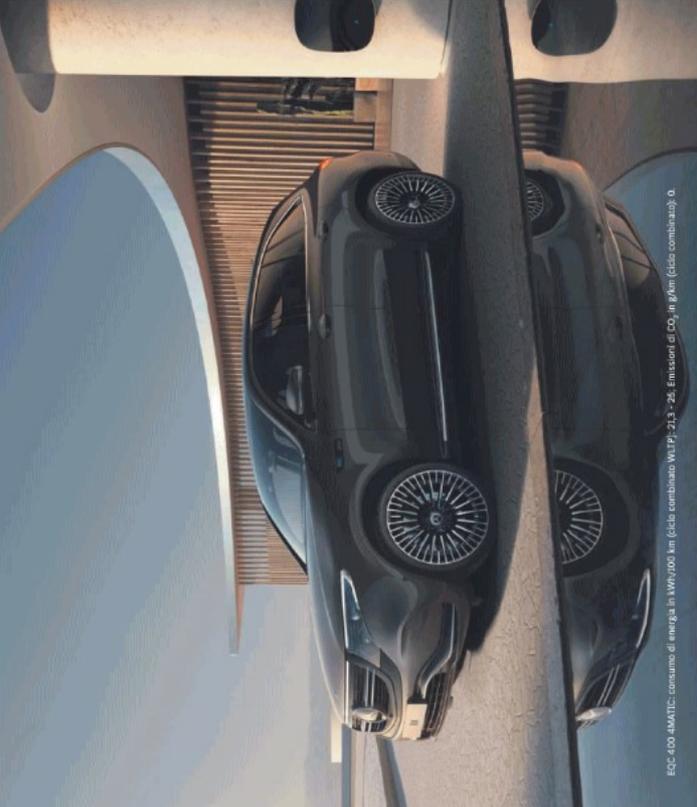
L'EX PRESIDENTE DELLA CAMERA È IN CORSA PER IL QUIRINALE

Violante sulla via di Draghi

*L'esponente del Pd è **nome** gradito anche al M5S e non ha **veti** dal centrodestra. Il **premier** resta in pista ma dice: **missione** compiuta. Addio o ancora **al governo**? Manovra pronta al **Senato**, col Superbonus 4 mld di truffe. **Ok Cipe** a nuova Aspi*

BORSE POSITIVE: MILANO +0,6%. A WALL STREET BRILLA TESLA GRAZIE A MUSK

 <p>I CONTI DEL CALCIO <i>Tornano i controlli fiscali sulle società di Serie A: molti i club che rischiano</i></p>	<p>RISPARMIO <i>Assogestioni, i fondi comuni quadruplicano la raccolta</i></p>	<p>CONFERMATO MF <i>Enel ed Eni insieme per una rete unica di ricarica composta da 20 mila colonnine</i></p> 
---	---	--



EQC. Enjoy electric.

Autonomia di **oltre 400 km**, intelligenza **MBUX** di livello superiore e massimo controllo su ogni aspetto del tuo viaggio. **EQC**. Il piacere di una guida completamente elettrica, a zero emissioni. **Guidala con FreeLease**, il noleggio flessibile di Mercedes-Benz ad **anticipo zero**, 24 canoni mensili e **Wallbox inclusa**. E dopo 6 mesi sei libero di restituirla.

Scopri su [mercedes-benz.it](https://www.mercedes-benz.it)



MERCEDES-EQ

EQC 400 4MATIC: consumo di energia in kWh/100 km ciclo combinato WLTP: 21,3 - 26. Emissioni di CO₂ in g/km (ciclo combinato): 0.

Libri: scrittori raccontano Proust e Verne in Porto Trieste

Torna'Ti porto un libro', video nello scalo con Spirito e Tolusso

(ANSA) - TRIESTE, 22 DIC - Nel 1866 accadde qualche che allarmò le popolazioni costiere: fu avvistato un "enorme oggetto lungo, affusolato, più grosso e celere di una balena, dotato di una vitalità peculiare". Pochi anni più tardi, su un altro litorale, Balbec, sulla ricca costa normanna, un giovane francese fa esperienze di giochi sulla spiaggia, del primo bacio, delle notte tiepidi contrassegnate dai divertimenti. Sono, ovviamente, immagini tratte da Ventimila leghe sotto i mari e da Alla ricerca del tempo perduto. Jules Verne e Marcel Proust sono i protagonisti della seconda edizione de 'Ti porto un libro', l'iniziativa promossa dalla **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge, con il coordinamento di Vanna Coslovich, responsabile relazioni esterne dell' **Autorità** stessa e di Valentina Gasparet, curatrice di pordenonelegge. Dopo Roveredo, Manzon, Heinichen e Rumiz, lo scorso anno, ora a illustrare i due grandi autori in video girati nei suggestivi spazi del Porto di Trieste, saranno rispettivamente il giornalista e scrittore Pietro Spirito e la poetessa e giornalista Mary B. Tolusso. I nuovi video-racconti cominceranno domani, 23 dicembre alle ore 18.00 sui canali social e YouTube del Porto di Trieste e di pordenonelegge, con Spirito che guiderà verso le profondità marine descritte da Verne; giovedì 30 dicembre invece, sempre alle ore 18.00, Tolusso porterà sulle orme lasciate nella spiaggia di Balbec, quelle descritte nel quarto libro, "Sodoma e Gomorra". Le due nuove tappe vanno ad arricchire una speciale piccola "biblioteca digitale" dedicata alla letteratura di **mare**. (ANSA).



Veneto News

Venezia

Il sindaco Brugnaro al tradizionale scambio di auguri alla Nuova Compagnia lavoratori portuali di Venezia

Il sindaco di **Venezia**, Luigi Brugnaro, è intervenuto questa mattina al tradizionale scambio di auguri per le festività natalizie nella sede della Nuova Compagnia lavoratori portuali di **Venezia**, in via del Commercio a Marghera. All' appuntamento, a cui hanno partecipato soci e dipendenti del **porto** di **Venezia**, oltre al presidente della Nuova CLP Mauro Piazza, hanno preso parte numerosi rappresentanti dell'Amministrazione comunale e delle Istituzioni cittadine, a testimoniare vicinanza e sostegno a tutto il comparto del **porto** di **Venezia**. Insieme al vicesindaco Andrea Tomaello c' erano l' assessore al Lavoro Simone Venturini, alle Attività produttive Sebastiano Costalonga e alla Promozione del Territorio Paola Mar, ma anche il parlamentare Nicola Pellicani e l' europarlamentare Rosanna Conte. Presenti inoltre il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, accompagnato dal neo segretario generale Antonella Scardino, e il presidente di Confindustria **Venezia** Vincenzo Marinese. "Una presenza corale e sinergica - ha sottolineato il sindaco Brugnaro, nel ringraziare il presidente Piazza per l' ospitalità - per ribadire il ruolo strategico del **porto** per la città di **Venezia** e l' impegno affinché tutte le attività vengano difese e valorizzate". L' appuntamento è stato anche l' occasione per rimarcare la necessità di interventi definiti improcrastinabili, come il protocollo fanghi, i marginamenti, la navigabilità dei canali, l' agibilità alla navigazione di notte per potenziare il funzionamento del **porto**, compensando le ore di chiusura per l' attivazione del Mose. "In attesa che siano predisposti gli approdi per le grandi navi da crociera che - come stabilito dalla legge "Misure urgenti per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di **Venezia**" - passeranno per il canale Nord Malamocco Marghera, - ha aggiunto il sindaco - è necessario trovare una soluzione che garantisca una prospettiva per la Marittima, mentre le navi di medie dimensioni potrebbero passare per il canale Vittorio Emanuele una volta riportato alle profondità previste dal Piano Regolatore Portuale del 1965". "Nell' augurare a voi e alle vostre famiglie tanti auguri di Buon Natale - ha detto infine il primo cittadino, rivolgendo un pensiero anche a chi ha perso il lavoro a causa della pandemia - voglio rassicurarvi sul fatto che la città è unita a sostegno di **Porto** Marghera per il quale confidiamo si possa presentare un futuro di crescita". (Comune di **Venezia**)

Please follow and like us.



Banda ricettava dispositivi elettronici, cinque le denunce

Merce rubata in Piemonte e Liguria veniva spedita in Marocco

(ANSA) - TORINO, 22 DIC - Aveva la sua base sotto i portici di via Nizza, a Torino, una rete di ricettazione di dispositivi elettronici, in particolare Apple. L'ha scoperta la polizia municipale che, dopo oltre sei mesi di indagine coordinata dalla Procura, ha sequestrato 70 device rubati soprattutto sui mezzi pubblici e nei veicoli in sosta. Cinque le persone denunciate. La merce veniva acquistata dal titolare del chiosco, un marocchino di 33 anni residente ad Asti che è stato denunciato, il quale inviava i dispositivi in Marocco. L'uomo era diventato il punto di riferimento per gli autori dei furti che erano avvenuti non solo in Piemonte, ma anche in Liguria. Alla banda gli investigatori sono arrivati grazie ad appostamenti e intercettazioni telefoniche e ambientali. Parte dei device sono stati intercettati all'aeroporto di Cuneo Levaldigi e al porto di Genova prima dell'imbarco. Insieme al marocchino, considerato al vertice dell'organizzazione, altre quattro persone sono state denunciate per il reato di ricettazione. (ANSA).



Ansa

Genova, Voltri

Shipping: la Ignazio Messina festeggia 100 anni di attività

"Traguardo raggiunto in un anno importante di crescita"

(ANSA) - GENOVA, 22 DIC - La Ignazio Messina & C compie cento anni e se la festa è stata in collegamento streaming, invece di una celebrazione in grande stile in presenza, ha segnato una tappa importante per l'azienda genovese.

"Stiamo chiudendo forse l'anno più importante della nostra era, da quando la mia generazione è entrata in azienda - commenta l'a.d. Ignazio Messina -, il più importante in termini economici, di risultato, di crescita. E festeggiare cento anni con una nota così positiva ci fa essere ancora più speranzosi per i prossimi cento". L'azienda che oggi ha festeggiato anche il venticinquesimo compleanno del terminal Imt, nel 2021 è cresciuta soprattutto all'estero nell'area Medioriente, India e Sudafrica ma anche come importazioni in Italia. Genova resta la base. "Puntiamo molto su Genova e sull'Italia - aggiunge Messina - e avere vicine le istituzioni, che hanno partecipato alla festa (dal sindaco Marco Bucci al presidente dell'Adsp **Paolo Emilio Signorini**, ndr), è importante per crescere". Fondata nel 1921 dal commendatore Ignazio Messina, inizialmente specializzata nel trasporto di vini e olio, la compagnia di navigazione, - sotto la guida della famiglia - si è sviluppata anche nei comparti

della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marininvest Srl. Oltre mille dipendenti diretti, opera nel trasporto marittimo internazionale di linea con una flotta specializzata di navi portacontenitori ro-ro, gestisce il terminal portuale IMT a Genova e una rete logistica in Italia e nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. "Festeggiare con tutti i nostri lavoratori è stata la formula più in linea con la storia di un'azienda, al di là che sia familiare o no, in cui le relazioni contano" aggiunge Messina. (ANSA).

ANSA
Mare

NEWS GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

Porti e Logistica | Crociera e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri

ANSA - Mare - Shipping e Cantieri - Shipping: la Ignazio Messina festeggia 100 anni di attività

Shipping: la Ignazio Messina festeggia 100 anni di attività

"Traguardo raggiunto in un anno importante di crescita"

22 dicembre, 19:03

0 video 00 Stampare 00 Ansa di Simi alle relazioni 00 Suggerisci

(ANSA) - GENOVA, 22 DIC - La Ignazio Messina & C compie cento anni e se la festa è stata in collegamento streaming, invece di una celebrazione in grande stile in presenza, ha segnato una tappa importante per l'azienda genovese. "Stiamo chiudendo forse l'anno più importante della nostra era, da quando la mia generazione è entrata in azienda - commenta l'a.d. Ignazio Messina -, il più importante in termini economici, di risultato, di crescita. E festeggiare cento anni con una nota così positiva ci fa essere ancora più speranzosi per i prossimi cento".

La bussola informa, guida e consiglia

Canale ANSA

UIN UNIONE INTERNAZIONALE

Navimetro

Corsi M

Ribaltamento a mare Fincantieri, iniziato il trasferimento del materiale via mare

I tempi di realizzazione per completare la nuova colmata sono stimati in 559 giorni - 19 mesi circa

Entrano nel vivo le operazioni di riempimento della nuova calata dei cantieri navali di Sestri Ponente. Il materiale lapideo utilizzato, per non impattare sul traffico cittadino, arriva prevalentemente via mare dalla Marina di Carrara. È tutto materiale recuperato, nell'ottica del rispetto dell'economia circolare: è infatti un residuo della lavorazione delle cave del marmo. Coinvolta nel progetto anche la San Colombano Costruzioni, che lo aveva annunciato alla Genova Smart Week: la San Colombano si occupa di estrazione di materiale lapideo a Carrara, ma solo il 30% del totale è la resa effettiva, il resto, quello che genericamente potrebbe essere chiamato scarto (anche se per la legge ha altro nome), viene riutilizzato. I vantaggi sono economici (indotto per il territorio, nuove opportunità di mercato e nuove filiere), ambientali (ottimizzazione nell'uso delle risorse, attenuazione della pressione sull'ambiente) e sociali (occupazione, nuovi posti di lavoro e cambiamento culturale). Bureau Veritas ha misurato il grado di circolarità dell'azienda, attestandolo all'85%. Il nuovo progetto riguarda la realizzazione della nuova calata dedicata alla cantieristica navale all'interno del **porto** petroli di Sestri Ponente: il 100% del riempimento sarà di materiale derivato (ossia nessun materiale prodotto ad hoc) e l'obiettivo è il 100% di compensazione CO2 prodotta nel trasporto del materiale. Il progetto (denominato: 'Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del **Porto** Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del torrente Molinassi 2° lotto 2° stralcio') fa parte del programma straordinario di interventi previsto dal Decreto Genova. Soggetto attuatore dello specifico intervento è il Comune di Genova, mentre i lavori sono realizzati dal raggruppamento temporaneo di imprese: Rti Fincosit srl, Consorzio Stabile Grandi Lavori scrl, Consorzio Integra Soc. Coop e Icm spa. L'opera prevede la realizzazione di una nuova colmata a mare che si estende dall'esistente stabilimento Fincantieri verso Ponente per una superficie totale di circa 90 mila mq. Il materiale del riempimento (per un totale circa 1.600.000 tonnellate) viene trasportato via nave che ha una capacità di circa 10 mila tonnellate in base alle condizioni meteo marine ha un ciclo di carico-scarico che si articola sulle 48 ore. Nell'ambito del progetto vengono inoltre realizzate due vie di corsa in cemento armato fondate su pali di grande diametro (1500/1200 mm) di lunghezza rispettivamente di 210 m e 170 m per l'installazione di gru di servizio. I tempi di realizzazione per completare la nuova colmata sono stimati in 559 giorni - 19 mesi circa. La zona su cui sono iniziate le lavorazioni è funzionale allo sviluppo dei lotti successivi a questa prima area e servirà per spostare alcune attività già in essere nei cantieri navali di Sestri, per consentire così di lavorare alla realizzazione del nuovo bacino di carenaggio che si svilupperà più a Levante.



Compagnia Unica, dopo 13 anni stabilizzati in 74

Raggiunto l' accordo tra Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti e Compagnia

Compagnia Unica Paride Batini dovrà stabilizzare entro il 31 marzo 2022 i 74 soci dell' organico speciale , portando l' organico a 965 unità. È quanto prevede l' accordo siglato ieri al termine di un confronto, in **Autorità di Sistema Portuale**, tra Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti e Compagnia. Si tratta di lavoratori che da oltre 13 anni hanno una forma di contratto precario, ma che in pratica sono parte integrante dell' organico della Compagnia. «Siamo molto soddisfatti dell' accordo raggiunto - commenta Enrico Poggi, segretario generale Filt Cgil Genova - da anni stiamo perseguendo la via della stabilizzazione ed ora finalmente ci siamo riusciti: credo che per i 74 soci e le loro famiglie questo sarà un Natale speciale».



Compagnia Unica Paride Batini dovrà stabilizzare entro il 31 marzo 2022 i 74 soci dell'organico speciale, portando l'organico a 965

Genova Today

Genova, Voltri

Porto, entro marzo stabilizzati 74 lavoratori Culmv precari da 13 anni

Enrico Poggi segretario generale Filt Cgil Genova: "Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto, da anni stiamo perseguendo la via della stabilizzazione ed ora finalmente ci siamo riusciti"

Saranno stabilizzati entro il 31 marzo 2022 settantaquattro lavoratori della Culmv dopo tredici anni di attesa da precari. "Nella tarda serata di ieri in **Autorità di Sistema Portuale** - scrive Filt Cgil in una nota - si è concluso il lungo confronto sindacale tra Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Compagnia Unica Paride Batini sul futuro occupazionale di 74 soci dell' organico speciale. Si tratta di lavoratori che da oltre 13 anni hanno una forma di contratto precario, ma che in pratica sono parte integrante dell' organico della Compagnia". "Siamo molto soddisfatti dell' accordo raggiunto - commenta Enrico Poggi segretario generale Filt Cgil Genova - da anni stiamo perseguendo la via della stabilizzazione ed ora finalmente ci siamo riusciti: credo che per i 74 soci e le loro famiglie questo sarà un Natale speciale". A seguito dell' accordo siglato nella serata di martedì 21 dicembre 2021, la Compagnia dovrà stabilizzare entro il 31 marzo 2022 i 74 soci, portando l' organico a 965 unità. Un altro piccolo segnale di ripresa dopo l' approvazione in attivo del bilancio 2021.

Mercoledì, 22 Dicembre 2021 Sirene o poco rumore: @citynews Accedi

GENOVATODAY

ECONOMIA

Porto, entro marzo stabilizzati 74 lavoratori Culmv precari da 13 anni

Enrico Poggi segretario generale Filt Cgil Genova: "Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto, da anni stiamo perseguendo la via della stabilizzazione ed ora finalmente ci siamo riusciti"

GT Redazione 22 dicembre 2021 11:06 f t w

COMPAGNIA UNICA LAVORATORI DEL PORTO GENOVA

GenovaToday è in commercio, ma ha bisogno di JavaScript.

"C'è rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut", Alis contro lo spostamento dei depositi

Per l'associazione di logistica "una simile operazione è inaccettabile", riferendosi alla decisione del Comune di Genova di spostare da Multedo a ponte Somalia le aziende Carmagnani e Superba

Il vice presidente dell' associazione di logistica Alis, Marcello Di Caterina, attacca la decisione del Comune di spostare i depositi chimici da Multedo a ponte Somalia nel porto di Genova, in un' area del bacino di Sampierdarena, nella disponibilità del Terminal San Giorgio, che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. "Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel porto di Genova, in pieno centro città, disposto dal commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile - dichiara Di Caterina - in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull' intero indotto per il porto di Genova". "Sotto il profilo della sicurezza - prosegue Di Caterina -, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l' alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare, i soci Alis operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal Porto di Genova importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell' anno precedente". "Risulta evidente che l' eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all' imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora - aggiunge Di Caterina -, che equivalgono a circa 150mila rotabili e circa 50mila auto all' anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il Porto di Genova così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia". "C' è il serio e concreto rischio che Genova si trasformi in un' altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all' interno del porto un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell' apocalisse di Tianjin - conclude il vice presidente di Alis - e chiediamo pertanto un immediato confronto con il commissario straordinario Bucci, il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l' intero **sistema portuale**". Giovedì 23 dicembre i cittadini



Genova Today

Genova, Voltri

di Sampierdarena torneranno in piazza per ribadire il loro 'no' al trasferimento dei depositi di Carmagnani e Superba.

Informare

Genova, Voltri

ALIS, no al trasferimento dei depositi chimici costieri di Miltedo all' interno del porto di Genova

Di Caterina: c' è il serio e concreto rischio che Genova si trasformi in un' altra Beirut

ALIS - Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile si schiera contro il trasferimento dei depositi costieri di prodotti chimici e petrolchimici liquidi delle società Attilio Carmagnani e Superba dal quartiere genovese di Miltedo alle aree di Ponte Somalia situate all' interno del bacino di Sampierdarena del **porto** del capoluogo ligure, in un' area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che attualmente viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti.

«Abbiamo appreso - ha spiegato il vice presidente dell' associazione, Marcello Di Caterina - la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel **porto** di **Genova**, in pieno centro città, disposto dal commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull' intero indotto per il **porto** di **Genova**». «Sotto il profilo della sicurezza - ha proseguito il vice presidente di ALIS - nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l' alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare, i soci ALIS operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal **porto** di **Genova** importanti servizi ro-ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell' anno precedente. Risulta evidente che l' eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all' imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all' anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il **porto** di **Genova** così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia». «C' è il serio e concreto rischio - ha concluso Di Caterina - che **Genova** si trasformi in un' altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all' interno del **porto** un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell' apocalisse di Tianjin e chiediamo pertanto un immediato confronto con il commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza



Di Caterina: c' è il serio e concreto rischio che Genova si trasformi in un' altra Beirut

ALIS - Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile si schiera contro il trasferimento dei depositi costieri di prodotti chimici e petrolchimici liquidi delle società Attilio Carmagnani e Superba dal quartiere genovese di Miltedo alle aree di Ponte Somalia situate all' interno del bacino di Sampierdarena del porto del capoluogo ligure, in un' area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che attualmente viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. «Abbiamo appreso - ha spiegato il vice presidente dell' associazione, Marcello Di Caterina - la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel porto di Genova, in pieno centro città, disposto dal commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull' intero indotto per il porto di Genova».

«Sotto il profilo della sicurezza - ha proseguito il vice presidente di ALIS - nelle immediate vicinanze di tali

Informare

Genova, Voltri

e per l'intero sistema portuale». Leggi le notizie in formato Acrobat Reader® . Iscriviti al servizio gratuito. Indice
Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.

Informare

Genova, Voltri

CULMV, dopo 13 anni stabilizzati 74 soci

L'organico della compagnia salirà a 965 unità

Ieri sera, presso l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, si è concluso il confronto tra Filt Cgil Fit Cisl Ultrasporti e Compagnia Unica Paride Batini (CULMV) sul futuro occupazionale di 74 soci dell' organico speciale. Si tratta di lavoratori che da oltre 13 anni hanno una forma di contratto precario, ma che in pratica sono parte integrante dell' organico della Compagnia. A seguito dell' accordo la CULMV entro il prossimo 31 marzo dovrà stabilizzare i 74 soci portando l' organico a 965 unità. «Siamo - ha dichiarato il segretario generale di Filt Cgil Genova, Enrico Poggi - molto soddisfatti dell' accordo raggiunto. Da anni stiamo perseguendo la via della stabilizzazione ed ora finalmente ci siamo riusciti: credo che per i 74 soci e le loro famiglie questo sarà un Natale speciale». Leggi le notizie in formato Acrobat Reader® . Iscriviti al servizio gratuito. [Indice Prima pagina](#) [Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.](#)

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are logos for 'STAR SERVICE' and 'informMARE' with the text '5th Year of Publication' and 'gruppo editoriale specializzato'. Below the header, the date '22 dicembre 2021' is displayed. The main article title is 'CULMV, dopo 13 anni stabilizzati 74 soci' with a sub-headline 'L'organico della compagnia salirà a 965 unità'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. A 'PSA SECH' logo is present on the right side of the article. At the bottom of the screenshot, there is a search bar for hotels with the text 'Cerca il tuo albergo' and fields for 'Destinazione', 'Data di arrivo', and 'Data di partenza'. A red banner at the bottom of the article area says 'Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito.'

Informare

Genova, Voltri

Moscatelli lascia la carica di segretario di Assagenti ricoperta per oltre 25 anni

Scaduto il mandato, verrà sostituito da Massimiliano Giglio

Alla fine di quest' anno, alla scadenza del suo mandato, il segretario dell' Associazione Agenti e Mediatori Marittimi di **Genova** (Assagenti), Massimo Moscatelli, passerà il testimone a Massimiliano Giglio dopo aver ricoperto la carica per oltre 25 anni. «Sono onorato - ha dichiarato Moscatelli che ha trascorso complessivamente più di 38 anni di lavoro nella segreteria di Assagenti - di aver rappresentato le categorie degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi per tutti questi anni, avendo avuto il privilegio di collaborare con ben 11 diversi presidenti. Da questo osservatorio privilegiato ho avuto la possibilità di poter contribuire a sostenere i cambiamenti che hanno riguardato le aziende che rappresenta l' associazione, ma anche quelli del nostro porto e della città: siamo partiti dai tempi del telex per arrivare a quelli della digitalizzazione. È giunto il momento di passare la mano e lo faccio con serenità, sia per quanto sono riuscito a dare, sia anche per quanto ho ricevuto in questo affascinante percorso professionale, augurando a Massimiliano altrettante soddisfazioni». «Per me - ha sottolineato Giglio in occasione della sua nomina - è una duplice soddisfazione: lavorare per la mia città e farlo a capo di uno dei cosiddetti "campioni" del settore della blue economy. Nel mese di dicembre ho avuto l' occasione di conoscere meglio i membri del consiglio direttivo, il personale interno e il segretario uscente con il quale stiamo ultimando un intenso lavoro per il passaggio di consegne». Giglio, genovese di 37 anni laureato con lode in economia e management portuale, ha svolto la maggior parte della sua carriera come segretario vicario al Centro Internazionale Studi Containers (CISCO) dove ha ricoperto ruoli legati alla progettazione, alla formazione e al marketing associativo. Inoltre ha svolto per diversi anni attività consulenziali su traffici containerizzati di prodotti ortofrutticoli italiani destinati al mercato statunitense. Il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, a nome personale, del consiglio e di tutti gli associati ha ringraziato Massimo Moscatelli «per l' eccellente lavoro e la professionalità dimostrata in tutti questi anni. Ora - ha aggiunto - diamo un caloroso benvenuto a Massimiliano Giglio, nuovo segretario, che siamo certi saprà raccogliere questa eredità e portare nuova linfa all' associazione».



Informare

Genova, Voltri

Oggi la società armatrice Ignazio Messina & C. ha festeggiato il suo centenario

Evento in presenza e in streaming

Oggi la società armatrice genovese Ignazio Messina & C. ha festeggiato il suo centenario. Fondata nel 1921 dal commendatore Ignazio Messina, sotto la guida della famiglia Messina la compagnia di navigazione si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC) tramite Marininvest Srl. La società, da sempre basata a **Genova**, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontaineri ro-ro, gestisce il terminal portuale IMT a **Genova** e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. La cerimonia celebrativa del centenario, che era stata pensata e progettata a **Genova** con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid. Si è tenuta tuttavia anche in presenza presso la sede sociale alla presenza del sindaco di **Genova**, Marco Bucci, del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del comandante in seconda del **porto** di **Genova**, Giovanni Stella in rappresentanza del contrammiraglio Sergio Liardo. e del vice direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gianpiero Carzino, e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, consiglieri d' amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori. Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt' oggi lavorano per l' azienda che registra un tasso di "fedeltà" elevatissimo.



Oggi la società armatrice Ignazio Messina & C. ha festeggiato il suo centenario

Evento in presenza e in streaming

Oggi la società armatrice genovese Ignazio Messina & C. ha festeggiato il suo centenario. Fondata nel 1921 dal commendatore Ignazio Messina, sotto la guida della famiglia Messina la compagnia di navigazione si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC) tramite Marininvest Srl.

La società, da sempre basata a Genova, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontaineri ro-ro, gestisce il terminal portuale IMT a Genova e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader.

La cerimonia celebrativa del centenario, che era stata pensata e progettata a Genova con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid. Si è tenuta tuttavia anche in presenza presso la sede sociale alla presenza del sindaco di Genova, Marco Bucci, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del comandante in seconda del porto di Genova, Giovanni Stella in rappresentanza del contrammiraglio Sergio Liardo, e del vice direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gianpiero Carzino, e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, consiglieri d'amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori. Con questo

ALIS: INACCETTABILE LO SPOSTAMENTO DEI DEPOSITI CHIMICI NEL PORTO DI GENOVA IN PIENO CENTRO CITTA'

Marcello Di Caterina: 'C'è il rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut o addirittura nell'apocalisse di Tianjin e quindi chiediamo un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'AdSP del Mar Ligure Occidentale'

'Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel porto di Genova, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il porto di Genova'. Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la localizzazione di depositi chimici nel porto di Genova, in un'area del bacino di Sampierdarena, con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un'area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. 'Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare - aggiunge Di Caterina - i soci ALIS operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal Porto di Genova importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Risulta evidente che l'eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all'imbarco e sbarco alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all'anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il Porto di Genova così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia'. 'C'è il serio e concreto rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del porto un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell'apocalisse di Tianjin - conclude il Vicepresidente di ALIS e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare



Informatore Navale

Genova, Voltri

operazioni dannose per la sicurezza e per l'intero sistema portuale' .

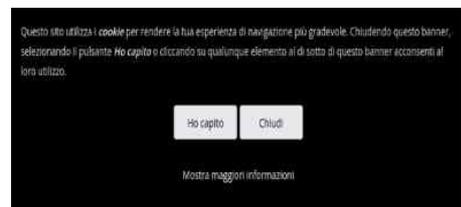
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

A Genova la Ignazio Messina compie un secolo

La compagnia di navigazione è stata fondata nel 1921. Cerimonia svolta in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid

Presso la sua storica sede sociale di **Genova**, la Ignazio Messina & C. Spa ha celebrato oggi il suo centenario di attività. La cerimonia, che era stata pensata e progettata nel capoluogo ligure con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid; la celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-portuale che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali. In cent'anni la Ignazio Messina & C. Spa ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell'Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt'oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell'interscambio mondiale. Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione, - sotto la guida della famiglia Messina - si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marinvest Srl. La società, da sempre basata a **Genova**, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontenitori ro-ro, gestisce il Terminal portuale IMT a **Genova** e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt'oggi lavorano per l'azienda che registra un tasso di "fedeltà" elevatissimo. La cerimonia si è svolta presso la sede sociale alla presenza del Sindaco di **Genova**, Marco Bucci, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del comandante in seconda del **porto** di **Genova** C.V. (CP), Giovanni Stella in rappresentanza del contrammiraglio (CP), Sergio Liardo e del vice direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, consiglieri d'amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Massimiliano Giglio segretario di Assagenti

Dopo venticinque anni, Massimo Moscatelli passa il timone. Gli succede il già segretario vicario di C.I.S.Co.

Cambio al vertice della segreteria di Assagenti, l'associazione degli agenti raccomandatori marittimi di **Genova**. Massimo Moscatelli passa il testimone a Massimiliano Giglio. Giglio, spiega l'associazione in una nota, è stato scelto «allo scopo di proseguire il lavoro di Massimo Moscatelli, il cui mandato avrà termine con il suo congedo a fine 2021, dopo aver ricoperto la carica per oltre venticinque anni. Dopo più di 38 anni di lavoro nella segreteria di Assagenti, Moscatelli si è detto «onorato di aver rappresentato le categorie degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi per tutti questi anni, avendo avuto il privilegio di collaborare con ben undici diversi presidenti. Da questo osservatorio privilegiato ho avuto la possibilità di poter contribuire a sostenere i cambiamenti che hanno riguardato le aziende che rappresenta l'Associazione, ma anche quelli del nostro porto e della città: siamo partiti dai tempi del telex per arrivare a quelli della digitalizzazione. È giunto il momento di passare la mano e lo faccio con serenità, sia per quanto sono riuscito a dare, sia anche per quanto ho ricevuto in questo affascinante percorso professionale, augurando a Massimiliano altrettante soddisfazioni». Dal primo gennaio Giglio

sarà il nuovo segretario di Assagenti, che raccoglie 110 aziende e un totale di 2,700 dipendenti, la più importante realtà associativa della categoria su scala nazionale. «Per me è una duplice soddisfazione - commenta Giglio - lavorare per la mia città e farlo a capo di uno dei cosiddetti "campioni" del settore della blue economy. A dicembre ho avuto l'occasione di conoscere meglio i membri del consiglio direttivo, il personale interno e il segretario uscente con il quale stiamo ultimando un intenso lavoro per il passaggio di consegne». Giglio, genovese di 37 anni, laureato con lode in economia e management portuale, ha svolto la maggior parte della sua carriera come segretario vicario al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.), dove ha ricoperto ruoli legati alla progettazione, alla formazione e al marketing associativo. Inoltre ha svolto per diversi anni attività consulenziali su traffici containerizzati di prodotti ortofrutticoli italiani destinati al mercato statunitense. Il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, commenta: «A nome mio, del consiglio e di tutti gli associati di Assagenti, voglio ringraziare Massimo Moscatelli per l'eccellente lavoro e la professionalità dimostrata in tutti questi anni, ora diamo un caloroso benvenuto a Massimiliano Giglio, nuovo segretario, che siamo certi saprà raccogliere questa eredità e portare nuova linfa all'associazione».



Genova, Massimiliano Giglio segretario di Assagenti

Dopo venticinque anni, Massimo Moscatelli passa il timone. Gli succede il già segretario vicario di C.I.S.Co.



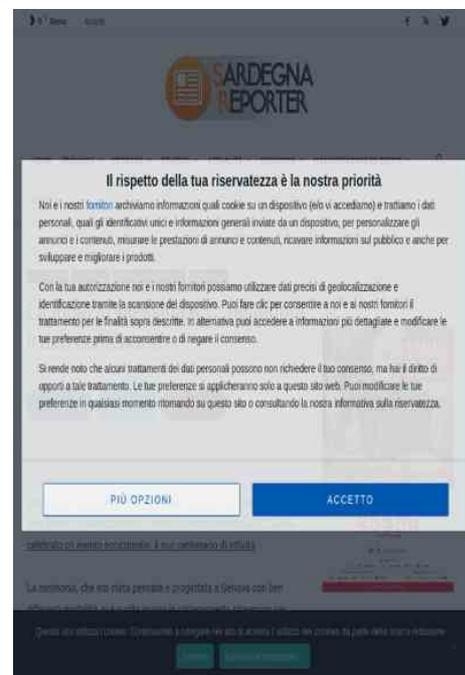
La Ignazio Messina & C. festeggia il suo centenario

100 anni di storia per la Ignazio Messina : la cerimonia, che era stata pensata e progettata a Genova con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid; la celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-**portuale** che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali. In cent'anni la Ignazio Messina & C. Spa ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell'Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt'oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell'interscambio mondiale. Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione, - sotto la guida della famiglia Messina - si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marininvest Srl. La società, da sempre basata a Genova, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontenitori ro-ro, gestisce il Terminal **portuale** IMT a Genova e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt'oggi lavorano per l'azienda che registra un tasso di 'fedeltà' elevatissimo. La cerimonia si è svolta presso la sede sociale alla presenza del Sindaco di Genova, Marco Bucci, del Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del Comandante in Seconda del Porto di Genova C.V. (CP), Giovanni Stella in rappresentanza del Contrammiraglio (CP), Sergio Liardo e del Vice Direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, Consiglieri d'Amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori.



La Ignazio Messina & C. festeggia il suo centenario

Cent'anni di storia sul mare, cent'anni di storia dello shipping italiano. Oggi, presso la sede sociale di Genova, la Ignazio Messina & C. Spa ha celebrato un evento eccezionale: il suo centenario di attività. La cerimonia, che era stata pensata e progettata a Genova con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid; la celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-**portuale** che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali. In cent'anni la Ignazio Messina & C. Spa ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell'Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt'oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell'interscambio mondiale. advertisement Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione, - sotto la guida della famiglia Messina - si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marinvest Srl. La società, da sempre basata a Genova, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontenitori ro-ro, gestisce il Terminal **portuale** IMT a Genova e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt'oggi lavorano per l'azienda che registra un tasso di 'fedeltà' elevatissimo. La cerimonia si è svolta presso la sede sociale alla presenza del Sindaco di Genova, Marco Bucci, del Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del Comandante in Seconda del Porto di Genova C.V. (CP), Giovanni Stella in rappresentanza del Contrammiraglio (CP), Sergio Liardo e del Vice Direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, Consiglieri d'Amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori.



Ship Mag

Genova, Voltri

Genova, da marzo 74 soci precari stabilizzati nella Compagnia Unica

L'organico sale a 965 unità. I sindacati: "Un altro piccolo segnale di ripresa dopo l' approvazione in attivo del bilancio 2021"

Redazione

Genova - Nella tarda serata di ieri in Autorità di Sistema Portuale si è concluso il lungo confronto sindacale tra Filt-Cgil Fit-Cisl Uiltrasporti e Compagnia Unica Paride Batini sul futuro occupazionale di 74 soci dell' organico speciale. Si tratta di lavoratori che da oltre 13 anni hanno una forma di contratto precario, ma che in pratica sono parte integrante dell' organico della Compagnia. "Siamo molto soddisfatti dell' accordo raggiunto - commenta Enrico Poggi segretario generale Filt Cgil **Genova** - da anni stiamo perseguendo la via della stabilizzazione ed ora finalmente ci siamo riusciti: credo che per i 74 soci e le loro famiglie questo sarà un Natale speciale". A seguito dell' accordo siglato ieri sera, "la Compagnia dovrà stabilizzare entro il 31 marzo 2022 i 74 soci, portando l' organico a 965 unità. Un altro piccolo segnale di ripresa dopo l' approvazione in attivo del bilancio 2021", concludono i sindacati.

The screenshot shows the top part of a web page. At the top right, it says 'Redazione'. Below that is the 'ShipMag' logo with 'SHIPMAGAZINE' underneath. To the left of the logo is a 'MENU' icon, and to the right is a search bar with 'CERCA Q'. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. There are two small green buttons labeled 'LAVORO' and 'PORTI'. The main headline of the article is 'Genova, da marzo 74 soci precari stabilizzati nella Compagnia Unica'. Below the headline, it says '22 DICEMBRE 2021 - Redazione'.

Ignazio Messina: "In 100 anni di storia abbiamo rafforzato il ruolo di alfiere dell' Italia sui mari"

Oggi, presso la sede sociale di Genova, la storica società fondata nel 1921 ha celebrato un evento eccezionale: il suo centenario di attività

Redazione

Genova - Una storia imprenditoriale lunga 100 anni. E' la storia della compagnia di navigazione Ignazio Messina&C, fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina . Compagnia che, sotto la guida della famiglia armatoriale genovese, si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marinvest Srl. La cerimonia, che era stata pensata e progettata a **Genova** con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid. "La celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-portuale che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali", spiega la società in una nota. "In cent'anni la Ignazio Messina & C. Spa ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell' Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt' oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell' interscambio mondiale", prosegue la società. La società, da sempre basata a **Genova**, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontainer ro-ro, gestisce il Terminal portuale IMT a **Genova** e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull' asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. "Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt' oggi lavorano per l' azienda che registra un tasso di 'fedeltà' elevatissimo", sottolinea la società. La cerimonia si è svolta presso la sede sociale alla presenza del sindaco di **Genova**, Marco Bucci , del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini , del comandante in seconda del **porto** di **Genova** C.V. (CP), Giovanni Stella in rappresentanza del contrammiraglio (CP), Sergio Liardo e del vice direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, consiglieri d' amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori.



Genova, Terminal PSA: vince il sì al referendum per il rinnovo del contratto integrativo

La percentuale di consensi è di circa l' 80 per cento. Lo annuncia la rappresentanza sindacale unitaria di Filt Cgil Fit Cisl Uiltrasporti

Redazione

Genova - Fumata bianca sul contratto integrativo di PSA Pra' Terminal . Si è concluso da poco lo spoglio delle schede relative al referendum sul rinnovo contrattuale: i dati, resi noti dalla rappresentanza sindacale unitaria di Filt Cgil Fit Cisl Uiltrasporti, indicano una percentuale di consensi molto alta con circa l' 80 per cento rispetto all' ipotesi di accordo che sarà ora siglata dalla Rsu. Il rinnovo del contratto integrativo è stato oggetto di diverse giornate di sciopero che nel mese di novembre hanno interessato il porto commerciale di **Genova Voltri-Prà**.

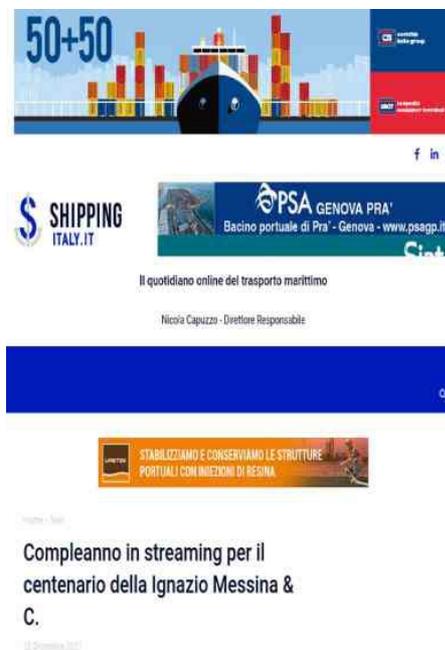
The screenshot shows the top part of a web page. At the top right, it says 'Redazione'. Below that is the 'ShipMag' logo with 'SHIPING MAGAZINE' underneath. To the left of the logo is a 'MENU' button and to the right is a search bar with 'CERCA Q'. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and a language selector 'IT'. There are also two small green buttons labeled 'LAVORO' and 'PORTI'. The main headline of the article is 'Genova, Terminal PSA: vince il sì al referendum per il rinnovo del contratto integrativo'. At the bottom left of the article header, it says '22 DICEMBRE 2021 - Redazione'.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Compleanno in streaming per il centenario della Ignazio Messina & C.

Il gruppo Ignazio Messina & C. ha appena celebrato il suo primo secolo di vita. La cerimonia, che era stata pensata e progettata a **Genova** con differenti modalità, si è svolta in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione anti-Covid. "La celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-portuale che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali" recita una nota della società. In cent'anni la Ignazio Messina & C. Spa "ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell'Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt'oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell'interscambio mondiale". Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione sotto la guida della famiglia Messina si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo Msc tramite Marininvest Srl. La società, da sempre basata a **Genova**, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è attiva nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontaineri ro-ro, gestisce il terminal portuale Intermodal Marine Terminal (Imt) sempre nel capoluogo ligure e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull'asse nord-sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader. "Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt'oggi lavorano per l'azienda che registra un tasso di 'fedeltà' elevatissimo" sottolinea la shipping company. La cerimonia si è svolta presso la sede aziendale alla presenza del sindaco di **Genova**, Marco Bucci, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del comandante in seconda del **Porto** di **Genova** C.V. (CP) Giovanni Stella, in rappresentanza del Contrammiraglio (CP) Sergio Liardo, e del vicedirettore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino. Erano presenti in collegamento streaming gli altri azionisti, i consiglieri d'amministrazione, i dipendenti e numerosi ex collaboratori.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Moscatelli si congeda e introduce Giglio in Assagenti

Come anticipato da SHIPPING ITALY a settembre, Assagenti, l'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi di **Genova**, ha reso noto che 'dopo più di 38 anni di lavoro nella segreteria, di cui oltre 25 ricoprendo la carica di Segretario, a fine anno Massimo Moscatelli lascerà l'incarico' e sarà sostituito da Massimiliano Giglio. 'Sono onorato di aver rappresentato le categorie degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi per tutti questi anni, avendo avuto il privilegio di collaborare con ben 11 diversi Presidenti. Da questo osservatorio privilegiato ho avuto la possibilità di poter contribuire a sostenere i cambiamenti che hanno riguardato le aziende che rappresenta l'Associazione, ma anche quelli del nostro porto e della città: siamo partiti dai tempi del telex per arrivare a quelli della digitalizzazione. È giunto il momento di passare la mano e lo faccio con serenità, sia per quanto sono riuscito a dare, sia anche per quanto ho ricevuto in questo affascinante percorso professionale, augurando a Massimiliano altrettante soddisfazioni' Dal primo gennaio, come detto, Massimiliano Giglio sarà il nuovo Segretario di Assagenti, l'associazione degli agenti e mediatori marittimi che con le sue 110 aziende con oltre 2.700 dipendenti costituisce la più importante realtà associativa della categoria su scala nazionale 'Per me è una duplice soddisfazione: lavorare per la mia città e farlo a capo di uno dei cosiddetti campioni del settore della blue economy' spiega Massimiliano Giglio. 'Nel mese di dicembre ho avuto l'occasione di conoscere meglio i membri del Consiglio Direttivo, il personale interno e il Segretario uscente con il quale stiamo ultimando un intenso lavoro per il passaggio di consegne' Giglio, genovese di 37 anni laureato con lode in economia e management portuale, ha svolto la maggior parte della sua carriera come Segretario Vicario al Centro Internazionale Studi Containers dove ha ricoperto ruoli legati alla progettazione, alla formazione e al marketing associativo. Inoltre ha svolto per diversi anni attività consulenziali su traffici containerizzati di prodotti ortofrutticoli italiani destinati al mercato statunitense. Il Presidente di Assagenti Paolo Pessina dichiara: 'A nome mio personale, del Consiglio e di tutti gli associati di Assagenti, voglio ringraziare Massimo Moscatelli per l'eccellente lavoro e la professionalità dimostrata in tutti questi anni, ora diamo un caloroso benvenuto a Massimiliano Giglio, nuovo Segretario, che siamo certi saprà raccogliere questa eredità e portare nuova linfa all'Associazione'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Moscatelli si congeda e introduce Giglio in Assagenti

22 dicembre 2021

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Assagenti, Moscatelli lascia il posto al nuovo segretario Giglio

Giglio, genovese di 37 anni, laureato con lode in economia e management portuale, ha svolto la maggior parte della sua carriera come segretario vicario al Centro Internazionale Studi Containers

Genova - Dopo più di 38 anni di lavoro nella segreteria di Assagenti, di cui oltre 25 ricoprendo la carica di segretario, a fine anno Massimo Moscatelli lascerà l'incarico. Lo comunica l'associazione degli agenti marittimi genovesi. 'Sono onorato di aver rappresentato le categorie degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi per tutti questi anni, avendo avuto il privilegio di collaborare con ben 11 diversi presidenti. Da questo osservatorio privilegiato ho avuto la possibilità di poter contribuire a sostenere i cambiamenti che hanno riguardato le aziende che rappresenta l'Associazione, ma anche quelli del nostro porto e della città: siamo partiti dai tempi del telex per arrivare a quelli della digitalizzazione. E' giunto il momento di passare la mano e lo faccio con serenità, sia per quanto sono riuscito a dare, sia anche per quanto ho ricevuto in questo affascinante percorso professionale, augurando a Massimiliano altrettanto soddisfazioni'. Dal primo gennaio, infatti, Massimiliano Giglio sarà il nuovo segretario di Assagenti, l'associazione degli agenti e mediatori marittimi che con le sue 110 aziende con oltre 2.700 dipendenti costituisce la più importante realtà associativa della categoria su scala nazionale. 'Per me è una duplice soddisfazione: lavorare per la mia città e farlo a capo di uno dei cosiddetti 'campioni' del settore della blue economy', spiega Giglio. 'Nel mese di dicembre ho avuto l'occasione di conoscere meglio i membri del Consiglio Direttivo, il personale interno e il segretario uscente con il quale stiamo ultimando un intenso lavoro per il passaggio di consegne'. Giglio, genovese di 37 anni, laureato con lode in economia e management portuale, ha svolto la maggior parte della sua carriera come segretario vicario al Centro Internazionale Studi Containers dove ha ricoperto ruoli legati alla progettazione, alla formazione e al marketing associativo. Inoltre ha svolto per diversi anni attività consulenziali su traffici containerizzati di prodotti ortofrutticoli italiani destinati al mercato statunitense. Il presidente Paolo Pessina ha aggiunto: "A nome mio personale, del Consiglio e di tutti gli associati di Assagenti voglio ringraziare Massimo Moscatelli per l'eccellente lavoro e la professionalità dimostrata in tutti questi anni, ora diamo un caloroso benvenuto a Massimiliano Giglio, nuovo segretario, che siamo certi saprà raccogliere questa eredità e portare nuova linfa all'associazione'.

The screenshot shows a news article on the website 'The Medi Telegraph'. The article title is 'Assagenti, Moscatelli lascia il posto al nuovo segretario Giglio'. Below the title is a photo of Massimo Moscatelli and Massimiliano Giglio. The article text is partially visible, starting with 'Giglio, genovese di 37 anni, laureato con lode in economia e management portuale...'. At the bottom of the screenshot is a cookie consent banner with 'Scegli e personalizza' and 'Accetta' buttons.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, la Ignazio Messina Spa celebra i 100 anni di navigazione

Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione, - sotto la guida della famiglia Messina - si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite

Genova - Oggi, presso la sede sociale di **Genova**, la Ignazio Messina & C. Spa ha celebrato il suo centenario di attività. 'La cerimonia, che era stata pensata e progettata a **Genova** con ben differenti modalità, si è svolta invece in collegamento streaming per ottemperare alle misure di prevenzione Covid - spiega l'azienda - La celebrazione del centenario ha comunque conservato intatto il suo contenuto di storia, di lavoro, di emozioni, nonché di valenza economica e sociale in un settore come quello marittimo-portuale che ha conosciuto, specie negli ultimi anni, cambiamenti strutturali'. 'In cent' anni la Ignazio Messina & C. Spa ha costantemente rafforzato il suo ruolo di alfiere dell' Italia sui mari e specialmente di messaggero di collegamento e di sviluppo in mercati e in Paesi, talora complessi, tutt' oggi difficili, che attraverso le navi Messina si sono affacciati sulle rotte dell' interscambio mondiale'. Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione, - sotto la guida della famiglia Messina - si è sviluppata anche nei comparti della logistica e dei porti ed è oggi controllata dai rami familiari Messina e Gais tramite la Gruppo Messina Spa e il Gruppo MSC tramite Marininvest Srl. 'La società, da sempre basata a **Genova**, occupa oltre mille dipendenti diretti ed è leader nel trasporto marittimo internazionale di linea tramite una flotta specializzata di navi portacontenitori ro-ro, gestisce il Terminal portuale IMT a **Genova** e una estesa rete logistica che opera in Italia ma anche nei Paesi collocati sull' asse nord sud dei traffici marittimi in cui la compagnia è market leader'. 'Con questo tradizionale evento aziendale i vertici della società hanno voluto ringraziare le donne e gli uomini che hanno contribuito allo sviluppo della società e che tutt' oggi lavorano per l' azienda che registra un tasso di 'fedeltà' elevatissimo'. La cerimonia si è svolta presso la sede sociale alla presenza del sindaco di **Genova**, Marco Bucci, del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, del Comandante in Seconda del **Porto** di **Genova** C.V. (CP), Giovanni Stella in rappresentanza del Contrammiraglio (CP), Sergio Liardo e del Vice Direttore dei Cappellani del Lavoro, Don Gian Pier Carzino e in collegamento streaming con la partecipazione di azionisti, Consiglieri d' Amministrazione, dipendenti e numerosi ex collaboratori.

The screenshot shows the Medi Telegraph website interface. At the top, there's a navigation bar with 'LA STAMPA', 'EVENTI', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', 'ARCHIVIO', and 'ING'. The main header features the Medi Telegraph logo and the tagline 'Shipping & International Transport'. Below the header, there's a breadcrumb trail 'Shipping > Amadori >'. The article title is 'Genova, la Ignazio Messina Spa celebra i 100 anni di navigazione'. The article text is partially visible, starting with 'Fondata nel 1921 dal Commendatore Ignazio Messina, la compagnia di navigazione...'. Below the article, there's a section titled 'Informativa' with a detailed cookie policy. At the bottom of the cookie policy, there are two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

ALIS contro lo spostamento dei depositi chimici nel porto di Genova in pieno centro città

Marcello Di Caterina: "C'è il rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut".

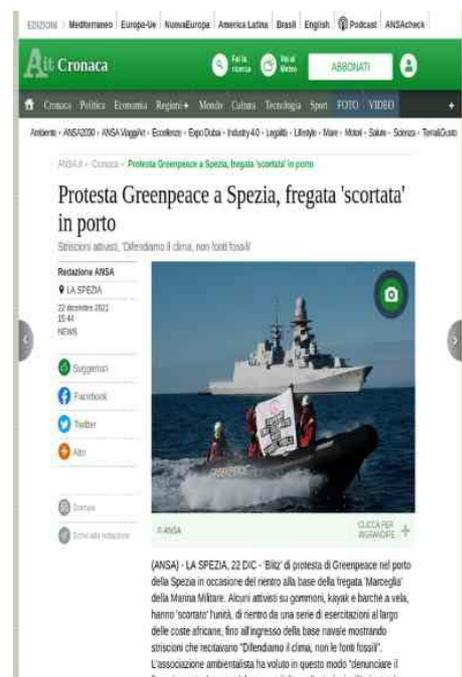
Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel porto di Genova, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il porto di Genova. Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la localizzazione di depositi chimici nel porto di Genova, in un'area del bacino di Sampierdarena, con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un'area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare - aggiunge Di Caterina - i soci ALIS operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal Porto di Genova importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Risulta evidente che l'eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all'imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all'anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il Porto di Genova così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia. C'è il serio e concreto rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del porto un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell'apocalisse di Tianjin - conclude il Vicepresidente di ALIS - e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l'intero sistema portuale.



Protesta Greenpeace a Spezia, fregata 'scortata' in porto

Striscioni attivisti, 'Difendiamo il clima, non fonti fossili'

(ANSA) - LA SPEZIA, 22 DIC - 'Blitz' di protesta di Greenpeace nel porto della Spezia in occasione del rientro alla base della fregata 'Marceglia' della Marina Militare. Alcuni attivisti su gommoni, kayak e barche a vela, hanno 'scortato' l'unità, di rientro da una serie di esercitazioni al largo delle coste africane, fino all'ingresso della base navale mostrando striscioni che recitavano "Difendiamo il clima, non le fonti fossili". L'associazione ambientalista ha voluto in questo modo "denunciare il finanziamento da parte del governo italiano di missioni militari a tutela degli interessi di Eni e delle fonti fossili", fa sapere l'ufficio stampa di Greenpeace. Secondo un dossier pubblicato ad inizio mese "due terzi del budget italiano speso nel 2021 per le missioni militari è stato destinato a operazioni collegate con la difesa di gas e petrolio, per un totale di quasi 800 milioni di euro". La dimostrazione è stata coordinata dalla nave Rainbow Warrior, che da qualche giorno navigava nel Mar Ligure in attesa di intercettare il rientro alla base della fregata. "Solo abbandonando gas e petrolio, e puntando davvero su rinnovabili ed efficienza energetica, il nostro Paese potrà garantirsi un futuro verde e di pace, mitigando i rischi economici e ambientali legati al riscaldamento globale. Altrimenti la transizione ecologica continuerà ad essere solo un vuoto slogan politico, le parole di Luca Iacoboni, responsabile della campagna Energia e Clima di Greenpeace Italia. (ANSA).



Shipping Italy

La Spezia

Msc alza le tariffe delle spedizioni dall' Italia verso Australia e Nuova Zelanda

Oltre a quelli per gli invii di container dall' Italia verso i porti del Nord America , con l' inizio del 2022 Msc alzerà i prezzi anche delle spedizioni di container verso l' Australia e la Nuova Zelanda in partenza da La **Spezia**. I rincari riguarderanno le tratte con partenza dal porto ligure e arrivo negli scali di Sidney, Brisbane, Auckland e Bluff e si applicheranno agli invii del tipo Fak (Freight all kinds). Per gli scali australiani le tariffe aumenteranno di 500 dollari relativamente ai box da 20 e di 1.000 per quelli da 40 (anche di tipo High Cube), mentre verso i porti neozelandesi gli incrementi saranno, nei due casi, di 700 e 1.400 dollari rispettivamente. Per fare qualche esempio, la spedizione di un container da 20 piedi da La **Spezia** a Brisbane costerà 5.875 dollari, mentre quella di un contenitore da 40 piedi con partenza dallo stesso scalo ligure e destinazione Auckland arriverà a 12.250 dollari.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home / Spedizioni

Msc alza le tariffe delle spedizioni dall'Italia verso Australia e Nuova Zelanda

13 Dicembre 2021

Nuovo Terminal Crociere, Ancarani (FI): "Quali politiche per renderlo un volano per l'economia?"

"Quale piano di infrastrutture viarie e intermodali è previsto per rendere il flusso del traffico da e per il terminal crociere compatibile con le esigenze dell'abitato di Porto Corsini e con la capienza di via Baiona?"

Lunedì si è giunti alla finalizzazione del progetto di riqualificazione del Terminal Crociere con un investimento da 221 milioni di euro che prevede la concessione per ben 33 anni, a seguito della convenzione sottoscritta da **Autorità** di **sistema** portuale e Ravenna Civitas Cruise Port srl che ha vinto l'appalto, per rendere la banchina di Ravenna non solo uno scalo di transito per crociere ma anche un cosiddetto "homeport", ovvero punto di inizio e fine crociera. "Essere Homeport, per Ravenna, significa gestire gli imbarchi e gli sbarchi di partenza e arrivo, con un previsto movimento di circa 300mila passeggeri annui con relativi transfer da e per aeroporti e stazioni limitrofi - commenta Alberto Ancarani, capogruppo di Forza Italia in consiglio - Secondo le stime, si presume che le attività di homeport coinvolgeranno dai 100 ai 200 lavoratori al giorno tra addetti all'assistenza passeggeri, addetti alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione bagagli e alle provviste di bordo, nonché le pulizie, autisti di bus, taxi, ncc. L'attività di homeport prevede sì arrivi e partenze, ma non prevede fermate giornaliere transitorie programmate a fini escursionistici del territorio che in altre località rappresentano invece il vero indotto degli attracchi crocieristici. I transfer da/per aeroporti e stazioni non sono programmati per soste intermedie a scopo ludico- turistico, ma sono funzionali al mero trasferimento di persone, aggravando inevitabilmente la mole di traffico su via Baiona, nonché sull'abitato di Porto Corsini già appesantiti, la prima dal comparto industriale, la seconda da deficit infrastrutturali storici". Ancarani, tramite un question time, chiede al sindaco e alla giunta "quali sono le politiche turistiche programmate e quale Piano Strategico Obiettivi è previsto per poter ottenere il massimo vantaggio dall'utenza fruitrice di Ravenna hotempport? Che tipo di iniziative si pensa di intraprendere per attirare i crocieristi che arrivano e partono dalla e per la banchina di Porto Corsini verso la città e la sua offerta? Quale piano di infrastrutture viarie e intermodali è previsto per rendere il flusso del traffico da e per il terminal crociere compatibile con le esigenze dell'abitato di Porto Corsini e con la capienza di via Baiona?".



Il treno merci esce dai binari: strada bloccata per ripristinare la linea ferroviaria

Tecnici e personale ferroviario al lavoro per rimettere il treno sui binari e stabilire le cause dell' incidente

Il treno merci esce dai binari e il traffico ferroviario si blocca. E' accaduto nella tarda serata di martedì nei pressi della rotonda dei Doganieri al **Porto** di **Ravenna**. Sulla ferrovia che costeggia la zona industriale stava infatti procedendo un treno merci che, per cause in corso di accertamento da parte dei tecnici della Polizia ferroviaria e del personale di Ferrovie dello Stato, è poi uscito dai binari. Di conseguenza la linea ferroviaria del **Porto** è rimasta chiusa al traffico e la stessa via Baiona è stata interrotta all' altezza della rotonda dei Doganieri in direzione **Porto** Corsini per consentire l' intervento di ripristino della linea e rimettendo il treno sui binari. Un intervento che è continuato nella giornata di mercoledì con il supporto della Polizia di Stato e della Polizia Locale di **Ravenna**. Nella serata di mercoledì dovrebbe essere ripristinato sia il traffico stradale che ferroviario.



Mercoledì, 22 Dicembre 2021

RAVENNATODAY

INCIDENTI STRADALI / PORTO FUORI-PUNTA MARINA / VIA BAIONA

Il treno merci esce dai binari: strada bloccata per ripristinare la linea ferroviaria

Tecnici e personale ferroviario al lavoro per rimettere il treno sui binari e stabilire le cause dell'incidente

Redazione
22 dicembre 2021 19:01



RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Nuovo Terminal Crociere Ravenna: quali politiche affinché sia volano per l' economia turistica? Question time di Ancarani (FI)

Redazione

Nuovo Terminal Crociere: quali politiche affinché sia realmente un volano per l' economia turistica del territorio? È questo il testo del question time proposto da Alberto Ancarani di Forza Italia. IL TESTO 'Premesso che si è appreso dalla stampa di lunedì 20 e martedì 21 dicembre 2021, che al termine del contenzioso legale si è giunti alla finalizzazione del progetto di riqualificazione del terminal crociere con un investimento da 221 milioni di euro che prevede la concessione per ben 33 anni, a seguito della convenzione sottoscritta da **ADSP** e Ravenna Civitas Cruise Port srl, che ha vinto l' appalto, per rendere la banchina di Ravenna non solo uno scalo di transito per crociere ma anche un cosiddetto 'home port', ovvero punto di inizio e fine crociera. - scrive Ancarani - Ricordato che essere Home Port, per Ravenna, significa gestire gli imbarchi e gli sbarchi di partenza e arrivo, con un previsto movimento di circa 300mila passeggeri annui con relativi transfer da e per aeroporti e stazioni limitrofi. Secondo le stime si presume che le attività di home port coinvolgeranno dai 100 ai 200 lavoratori al giorno tra addetti all' assistenza passeggeri, addetti alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione bagagli e alle provviste di bordo, nonché le pulizie, autisti di bus, taxi Considerando che l' attività di home port prevede sì arrivi e partenze, ma non prevede fermate giornaliere transitorie programmate a fini escursionistici del territorio che in altre località rappresentano invece il vero indotto degli attracchi crocieristici. Tenuto conto che i transfer da/per aeroporti e stazioni non sono programmati per soste intermedie a scopo ludico-turistico, ma sono funzionali al mero trasferimento di persone, aggravando inevitabilmente la mole di traffico su via Baiona, nonché sull' abitato di Porto Corsini già appesantiti, la prima dal comparto industriale, la seconda da deficit infrastrutturali storici Ancarani chiede al Sindaco ed alla giunta 'quali sono le politiche turistiche programmate e quale Piano Strategico Obiettivi è previsto per poter ottenere il massimo vantaggio dall' utenza fruitrice di Ravenna Home Port? Che tipo di iniziative si pensa di intraprendere per attirare i crocieristi che arrivano e partono dalla e per la banchina di Porto Corsini verso la città e la sua offerta? Quale piano di infrastrutture viarie e intermodali è previsto per rendere il flusso del traffico da e per il terminal crociere compatibile con le esigenze dell' abitato di Porto Corsini e con la capienza di via Baiona?'



Porto di Ancona, vendita una nuova unità Isa Granturismo 45 Metri

ISA Yachts, brand di Palumbo Superyachts, è lieta di annunciare la vendita di un 45 metri della serie 'GT GRANTURISMO' con consegna prevista nel 2023. Il cliente Australiano è stato introdotto da Eugenio Cannarsa e Peter Redford di Fraser. L'architettura navale è curata dall'ufficio tecnico di Palumbo Superyachts, mentre l'exterior design è a firma Team for Design Enrico Gobbi e gli interni sono di Luca Dini Design & Architecture. Questa nuovo modello, con scafo in acciaio e sovrastruttura in alluminio, coniuga stile, sportività e dinamismo. Per gli esterni, Enrico Gobbi ha rivisitato le caratteristiche che rendono inconfondibile ISA Yachts, come i grandi archi esterni che connettono lo scafo alla sovrastruttura, arricchendo il progetto con dettagli ad effetto come le elaborate prese d'aria, tratto d'istintivo delle auto sportive. La silhouette è slanciata, con linee decise e filanti. Il volume della sovrastruttura è stato volutamente spinto verso poppa per imitare le proporzioni di una vera grande sport coupé. A dispetto della sua linea filante, l'ISA GT 45 racchiude grandi volumi interni in grado di accogliere 8 ospiti in 4 spaziose cabine oltre alla lussuosa cabina armatoriale, a tutto baglio, con balcone e accesso privato direttamente sull'area prendisole di prua. Le ampie finestrate si rincorrono lungo il profilo, assicurando viste mozzafiato dalla cabina armatoriale e dal salone principale. Tra le caratteristiche salienti vanno senza dubbio menzionate sia la grande piscina di poppa che il beach club/palestra con porte in vetro al livello del mare. Lo stile degli interni progettato da Luca Dini è contemporaneo, un giusto bilanciamento fra materiali pregiati e naturali con inserti 'high-tech' come il carbonio, principalmente utilizzati per la realizzazione di mobili su misura che donano a questo superyacht un'eleganza senza tempo ed emozioni ricercate. ISA GT 45 dispone di 9 membri di equipaggio ed ha un'autonomia di 3.800 miglia nautiche ad una velocità di 12 nodi.



Luca ucciso da un cavo usurato a 33 anni: il comandante della nave patteggia dieci mesi

ANCONA - Era stato colpito fatalmente dalla cima di una nave utilizzata in fase d' ormeggio e sganciata all' improvviso dalla bitta. L' agente marittimo Luca Rizzeri , 33enne sposato e padre di due figli piccoli, era morto all' istante. Letale la frustata improvvisa che l' aveva colpito all' altezza del collo, mentre era girato di spalle. La tragedia era avvenuta alla banchina 23 del porto dorico, la mattina del 10 giugno del 2019.

MENU Q CERCA Corriere Adriatico.it Mercoledì

ANCONA

Luca ucciso da un cavo usurato a 33 anni: il comandante della nave patteggia dieci mesi

ANCONA
Mercoledì 22 Dicembre 2021 di Federica Serfipigi



Non farlo mai sul gravi rischi per le

DALLA STES

Si è spi anni, m della C

l'ucciso cerca e raccolto di Lahn Sconzi

La gioi Mario grazie

ANCONA - Era stato colpito fatalmente dalla cima di una nave utilizzata in fase d'ormeggio e sganciata all'improvviso dalla bitta. L'agente marittimo Luca Rizzeri, 33enne sposato e padre di due figli piccoli, era morto all'istante. Letale la frustata improvvisa che l'aveva colpito all'altezza del collo, mentre era girato di

Port Mobility, scatta lo stato di agitazione

Lo avevano preannunciato la scorsa settimana. La preoccupazione cresce in vista della fine dell' anno e così da ieri è scattato lo stato di agitazione per il personale di Port Mobility. Dopo essere state convocate nei giorni scorsi dalla dirigenza della società, per comunicazioni relative alla chiusura degli ammortizzatori sociali e alla prossima riorganizzazione aziendale, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Usb hanno scritto al presidente dell' Authority per chiedere che venga convocato con urgenza un tavolo congiunto tra **Adsp**, Port Mobility e sindacati, proprio per «illustrare il piano dei servizi del 2022 ed in base alle esigenze organizzative - spiegano - individuare le misure possibili a rendere compatibili l' efficienza lavorativa e la tenuta occupazionale». Il tempo stringe, dato che da gennaio la società ha intenzione di mettere in atto la nuova organizzazione. E questo per i sindacati «significa, ad oggi, licenziamenti certi e condizioni di estrema difficoltà per diversi lavoratori». Motivo per il quale è stato proclamato intanto lo stato di agitazione, proprio per tenere alta l' attenzione su questa nuova vertenza portuale, che va ad aggiungersi alle già critiche situazioni che riguardano, ad esempio, la società Minosse o la Gtc. Si prospetta quindi una fine d' anno impegnativa nello scalo, per cercare di tutelare al massimo l' occupazione e al tempo stesso le aziende, che come nel caso di Port Mobility, sono costrette a ristrutturarsi, avendo i propri ricavi strettamente correlati ai traffici passeggeri. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



comitato di gestione L'Adsp ha rilasciato la concessione per l'installazione di due turbine

Energia elettrica da moto ondoso: via alla sperimentazione

Non poteva non essere la notizia dell'ingresso del porto di Civitavecchia nelle rete Core, rilanciata dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, ad aprire il comitato di gestione di ieri, che ha visto partecipare anche il neo comandante della Capitaneria di porto Filippo Marini. Approvate all'unanimità la delibera per la richiesta della seconda trancia del contratto di prestito BEI e la ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all'ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell' **Adsp**, all'avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all'approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. Confermato anche per il 2022 in 18 il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 e preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16 e 203 quelli dell'art. 17 (la Compagnia Portuale). Rilasciata una concessione alla Artemio Energia, in darsena servizi, per l'installazione di 2 turbine sperimentali su fori di sfogo del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 22 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 17:51

la Provincia
 Qualità di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta e del Tirreno

AREA DI INTERESSE

ALFIERE • AREA BRACCIALE • CERETE • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ITALVERDE • LADISPOLI • MARINELLO CAIRO • OSTIA • PONTA • REGGIONE • ROMA • SANTA MARINELLA • TARQUINIA • TUSCAN • TUSCAN • VIBICO

Adsp
 itagi e 17 martedì 22 dicembre | 22/12/2021 - Covid oggi Piemonte: 3.309 casi

HOME • PORTO

INVIATO PUBBLICATO IL 22 DICEMBRE 2021 ALLE 14:57

comitato di gestione L'Adsp ha rilasciato la concessione per l'installazione di due turbine
Energia elettrica da moto ondoso: via alla sperimentazione

INVIATA STAMPA

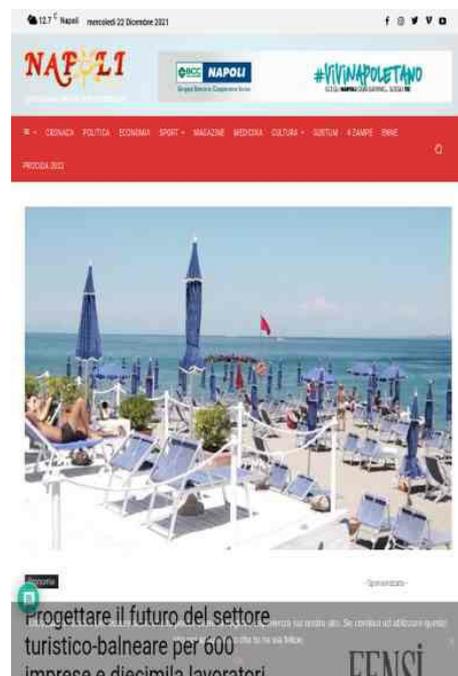
Non poteva non essere la notizia dell'ingresso del porto di Civitavecchia nelle rete Core, rilanciata dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, ad aprire il comitato di gestione di ieri, che ha visto partecipare anche il neo comandante della Capitaneria di porto Filippo Marini. Approvate all'unanimità la delibera per la richiesta della seconda trancia del contratto di prestito BEI e la ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all'ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell'Adsp, all'avvio

Napoli Village

Napoli

Progettare il futuro del settore turistico-balneare per 600 imprese e diecimila lavoratori (VIDEO)

NAPOLI - Il futuro del settore balneare è stato il tema dell' Assemblea generale del Sib-Confcommercio Campania che si è tenuta oggi presso la Stazione Marittima di Napoli. All' Assemblea hanno preso parte il Presidente nazionale del SIB Antonio Capacchione, il Vice Presidente nazionale Salvatore Trinchillo, il Presidente SIB Campania Marcello Giocondo, l' Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania Antonio Marchiello, il Prof. Antonio Palma dell' Università Federico II. I lavori, introdotti dal Presidente dell' **ADSP** Andrea Annunziata, sono stati moderati dal Direttore Generale Confcommercio Campania Pasquale Russo. 'La sentenza del Consiglio di Stato, che ha stabilito il principio delle gare ad evidenza pubblica per il rinnovo delle concessioni, rischia di gettare nel caos un settore che solo in Campania conta 600 imprese con 10.000 addetti. Il SIB-Confcommercio, pur proseguendo nella difesa degli imprenditori balneari in tutte le sedi giudiziarie, intende aprire il dialogo con il Governo e le Regioni per giungere ad una regolamentazione tale da valorizzare l' esperienza degli imprenditori balneari, che hanno fatto della balneazione attrezzata una delle eccellenze del nostro Paese ed uno dei punti di forza dell' offerta turistica. Il SIB sta già lavorando per creare progetti e strutture di supporto agli imprenditori balneari per affrontare la modernizzazione del settore e facilitare ulteriori investimenti per la riqualificazione delle imprese. Il futuro delle coste italiane deve essere disegnato dai protagonisti, gli imprenditori storici unitamente alle Regioni, Comuni, alle associazioni civiche ed ambientaliste, guardando anche alla riqualificazione delle spiagge libere, oggi lasciate al degrado. Soprattutto, occorre mettere da parte ogni falso populismo che rischia solo di distruggere un settore che ha contribuito alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle coste, mentre le spiagge libere sono state perlopiù abbandonate all' incuria', dichiarano Salvatore Trinchillo, vicepresidente nazionale SIB Confcommercio insieme a Pasquale Russo, direttore generale Confcommercio Campania.



Napoli Village

Napoli

Fermi da anni i lavori alla banchina del Modo Beverello e l' area diventa uno stagno per gabbiani (VIDEO)

NAPOLI - Sono ormai fermi da anni i cantieri dei lavori per l' ammodernamento della banchina portuale del molo Beverello da quando durante gli scavi riapparve, dopo ben 500 anni, la fonte dell' acqua «suffregna» . Quella stessa area, come documentato dal Consigliere Regionale di Europa Verde Francesco Emilio Borrelli, che da tempo battaglia sulla questione, durante un sopralluogo, è ora diventata una sorta di stagno dove vanno a rifocillarsi i gabbiani, segno che tutto resta immobile. 'Quando si realizzò il progetto temevamo che fosse stato realizzato senza le opportune verifiche e che il cantiere non sarebbe andato avanti. Infatti spuntò come era prevedibile la fonte dell' acqua sulfurea e il cantiere si fermò. Purtroppo i nostri timori erano fondati, le nostre 'profezie ' si stanno avverando. L' errore è stato concepito a monte perché chi ha progettato e messo in cantiere questi lavori doveva pur sapere a cosa si sarebbe andati incontro scavando in quell' area ma il programma non è stato cambiato con il risultato che i lavori sono fermi da anni e l' area è diventata uno stagno per uccelli. Ci battiamo per questo da tempo, da quando ai vertici dell' **Autorità Portuale** c' era Spirito, continuiamo a farlo ora con la

nuova presidenza alla quale chiediamo di sbloccare la situazione, di trovare una soluzione in tempi rapidi. Dalla prossima primavera, grazie a Procida che è la Capitale della Cultura 2022, milioni di turisti si troveranno ad imbarcarsi in questo porto e troveranno davanti agli occhi questa vergogna. Inaccettabile. '-ha così commentato il Consigliere Borrelli. <https://www.facebook.com/francescoemilio.borrelli/videos/912198466151198>.



Porti: a Gioia Tauro attraccate due super portacontainer

Autorità, unico scalo in grado di ricevere i giganti del mare

(ANSA) - **GIOIA TAURO**, 22 DIC - Due super portacontainer sono attraccate, contemporaneamente, nel **porto** di **Gioia Tauro**. Lo rende noto l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio in un comunicato nel quale si evidenzia che lo scalo di calabrese "si conferma l' unico **porto** italiano in grado di ricevere i giganti del mare". Da ieri sono attraccate due portacontainer di 24 mila teus. Si tratta della Msc Sixin e della Msc Amelia che, in mattinata, dopo le operazioni di carico e scarico continueranno la loro traiettoria lungo gli altri scali portuali internazionali. "Dalla stazza delle meganavi, entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza - è scritto nella nota - viene così sottolineata l' alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di **Porto** di **Gioia Tauro** che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il **porto** di **Gioia Tauro**, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell' alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a **Gioia Tauro**, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico". (ANSA).



AdSP Tirreno meridionale e Ionio: Agostinelli incontra sottosegretario Nesci e vertici Confindustria Vibo Valentia

(FERPRESS) - Gioia Tauro, 22 DIC - E' stato un incontro partecipato e propositivo quello che, ieri pomeriggio, si è tenuto nei locali dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli e il sottosegretario di Stato per il Sud e la Coesione territoriale, on. Dalila Nesci, insieme ai vertici di Confindustria Vibo Valentia. Al centro della riunione l' interesse degli industriali vibonesi ad aprire un dialogo diretto con il presidente Agostinelli, al fine di poter contribuire, attraverso idee progettuali, allo sviluppo del territorio. Nel corso dell' incontro, particolare attenzione è stata rivolta alla pianificazione dello sviluppo dello scalo di Vibo Valentia. Nello specifico, si è parlato dei lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli", di cui ieri è stato firmato il decreto di progettualità esecutiva, in attesa che la Regione Calabria trasferisca all' Ente la disponibilità dell' investimento di 18 milioni di euro, concesso attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo. Attraverso la pianificazione di questi lavori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio punta, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle sue banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. Complessivamente, nell' illustrare la programmazione dell' Ente a sostegno dello sviluppo dello scalo, Agostinelli ha evidenziato la volontà di rilanciare l' infrastruttura portuale e di assicurare la diversa destinazione d' uso delle banchine, affinché possa concretamente essere al servizio sia delle attività commerciali e industriali ma anche diportistiche e da crociera. Stessa attenzione è stata rivolta al porto di Gioia Tauro, considerato dagli industriali vibonesi la porta di ingresso al mercato internazionale, attraverso la quale le attività produttive calabresi raggiungono il mercato globale. In particolare, il presidente Agostinelli si è detto disponibile ad avviare un confronto diretto con il Terminalista affinché si possano creare le condizioni di una più proficua cooperazione tra porto e territorio regionale. A conclusione dell' incontro, gli industriali vibonesi hanno invitato il presidente Agostinelli e il Sottosegretario Nesci ad approfondire le diverse progettualità, attraverso anche una dettagliata proposta di sviluppo redatta da Confindustria Vibo Valentia, direttamente sul territorio, in occasione di un sopralluogo in porto a Vibo Valentia ad inizio anno. Particolarmente soddisfatta si è manifestata il Sottosegretario di Stato, on. Danila Nesci, promotrice dell' incontro al fine di offrire supporto concreto ai protagonisti dello sviluppo economico del Vibonese e della Calabria. Nel contempo, Agostinelli ha dato piena disponibilità in merito alla condivisione di progetti di riqualificazione e di sviluppo dello scalo, per assicurare ulteriore attenzione all' infrastruttura portuale e al territorio che la ospita. Da Confindustria Vibo Valentia, all' incontro hanno preso parte il presidente Rocco Colacchio,



FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Francesca Marino, presidente Sezione Metalmeccanica ed Enrico Mangialardo, Plant Manager Baker Hughes Bari, Alfonso Maiolo, presidente Comitato Piccola Industria, Concetta Greco, delegata Sezione Turismo ed il direttore Anselmo Pungitore.

MSC SIXIN E MSC AMELIA CONTEMPORANEAMENTE ATTRACCATE ALLE BANCHINE DI GIOIA TAURO

Lo scalo di Gioia Tauro si conferma l'unico porto italiano in grado di ricevere i giganti del mare. Da ieri sono attraccate, contemporaneamente, alle sue banchine due portacontainer di 24 mila teus. Si tratta della MSC SIXIN e della MSC AMELIA che, in mattinata, dopo le operazioni di carico e scarico continueranno la loro traiettoria lungo gli altri scali portuali internazionali. Dalla stazza delle meganavi, entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, viene così sottolineata l'alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il porto di Gioia Tauro, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a Gioia Tauro, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

IL SOTTOSEGRETARIO DALILA NESCI INSIEME AI VERTICI DI CONFINDUSTRIA VIBO VALENTIA IN VISITA DAL PRESIDENTE AGOSTINELLI

E' stato un incontro partecipato e propositivo quello che, ieri pomeriggio, si è tenuto nei locali dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli e il sottosegretario di Stato per il Sud e la Coesione territoriale, on. Dalila Nesci, insieme ai vertici di Confindustria Vibo Valentia. Al centro della riunione l' interesse degli industriali vibonesi ad aprire un dialogo diretto con il presidente Agostinelli, al fine di poter contribuire, attraverso idee progettuali, allo sviluppo del territorio. Nel corso dell' incontro, particolare attenzione è stata rivolta alla pianificazione dello sviluppo dello scalo di Vibo Valentia. Nello specifico, si è parlato dei lavori di 'Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli', di cui ieri è stato firmato il decreto di progettualità esecutiva, in attesa che la Regione Calabria trasferisca all' Ente la disponibilità dell' investimento di 18 milioni di euro, concesso attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo. Attraverso la pianificazione di questi lavori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio punta, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle sue banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. Complessivamente, nell' illustrare la programmazione dell' Ente a sostegno dello sviluppo dello scalo, Agostinelli ha evidenziato la volontà di rilanciare l' infrastruttura portuale e di assicurare la diversa destinazione d' uso delle banchine, affinché possa concretamente essere al servizio sia delle attività commerciali e industriali ma anche diportistiche e da crociera. Stessa attenzione è stata rivolta al porto di Gioia Tauro, considerato dagli industriali vibonesi la porta di ingresso al mercato internazionale, attraverso la quale le attività produttive calabresi raggiungono il mercato globale. In particolare, il presidente Agostinelli si è detto disponibile ad avviare un confronto diretto con il Terminalista affinché si possano creare le condizioni di una più proficua cooperazione tra porto e territorio regionale. A conclusione dell' incontro, gli industriali vibonesi hanno invitato il presidente Agostinelli e il Sottosegretario Nesci ad approfondire le diverse progettualità, attraverso anche una dettagliata proposta di sviluppo redatta da Confindustria Vibo Valentia, direttamente sul territorio, in occasione di un sopralluogo in porto a Vibo Valentia ad inizio anno. Particolarmente soddisfatta si è manifestata il Sottosegretario di Stato, on. Danila Nesci, promotrice dell' incontro al fine di offrire supporto concreto ai protagonisti dello sviluppo economico del Vibonese e della Calabria. Nel contempo, Agostinelli ha dato piena disponibilità in merito alla condivisione di progetti di riqualificazione e di sviluppo dello scalo, per assicurare ulteriore attenzione all' infrastruttura portuale e al territorio che la ospita. Da Confindustria Vibo Valentia, all' incontro hanno preso parte il presidente Rocco Colacchio, Francesca Marino, presidente

The screenshot shows the Nautilus website interface. At the top, there is a navigation menu with links for HOME, ARCHIVO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, and SITEMAP. Below the navigation is the Nautilus logo and a banner for 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI'. The main content area displays the article title: 'IL SOTTOSEGRETARIO DALILA NESCI INSIEME AI VERTICI DI CONFINDUSTRIA VIBO VALENTIA IN VISITA DAL PRESIDENTE AGOSTINELLI'. Below the title, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. At the bottom of the screenshot, a small photograph shows the interior of a port terminal with a large crane structure.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sezione Metalmeccanica ed Enrico Mangialardo, Plant Manager Baker Hughes **Bari**, Alfonso Maiolo, presidente Comitato Piccola Industria, Concetta Greco, delegata Sezione Turismo ed il direttore Anselmo Pungitore.

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Scalo contemporaneo al porto di Gioia Tauro di due portacontainer da quasi 24mila teu

Le navi sono lunghe 400 metri e larghe 61

Al **porto** di **Gioia Tauro** hanno fatto scalo contemporaneamente due portacontainer da 23.656 teu. Sono le navi MSC Sixin e MSC Amelia , giunte ieri sera, che dopo le operazioni di carico e scarico oggi continueranno la navigazione verso altri scali portuali internazionali. Entrambe le portacontenitori sono lunghe 400 metri e larghe 61. Le due navi sono impiegate sulle rotte marittime dell' alleanza armatoriale 2M costituita dalle due compagnie Maersk Line e Mediterranean Shipping Company (MSC). La MSC Sixin e la MSC Amelia sono utilizzate nei servizi tra Estremo Oriente ed Europa. Partita da **Gioia Tauro**, la prima portacontainer salperà diretta in Spagna, mentre la MSC Amelia partirà verso il canale di Suez e quindi il Far East.

The screenshot shows a web browser window displaying the 'informMARE' website. The page title is 'Scalo contemporaneo al porto di Gioia Tauro di due portacontainer da quasi 24mila teu'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes the 'informMARE' logo and navigation links. A small image at the bottom of the screenshot shows a port facility with cranes and ships.

IL SOTTOSEGRETARIO DALILA NESCI INSIEME AI VERTICI DI CONFINDUSTRIA VIBO VALENTIA IN VISTA AL PRESIDENTE AGOSTINELLI

E' stato un incontro partecipato e propositivo quello che, ieri pomeriggio, si è tenuto nei locali dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli e il sottosegretario di Stato per il Sud e la Coesione territoriale, on. Dalila Nesci, insieme ai vertici di Confindustria Vibo Valentia. Al centro della riunione l' interesse degli industriali vibonesi ad aprire un dialogo diretto con il presidente Agostinelli, al fine di poter contribuire, attraverso idee progettuali, allo sviluppo del territorio. Nel corso dell' incontro, particolare attenzione è stata rivolta alla pianificazione dello sviluppo dello scalo di Vibo Valentia. Nello specifico, si è parlato dei lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli", di cui ieri è stato firmato il decreto di progettualità esecutiva, in attesa che la Regione Calabria trasferisca all' Ente la disponibilità dell' investimento di 18 milioni di euro, concesso attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo. Attraverso la pianificazione di questi lavori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio punta, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle sue banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. Complessivamente, nell' illustrare la programmazione dell' Ente a sostegno dello sviluppo dello scalo, Agostinelli ha evidenziato la volontà di rilanciare l' infrastruttura portuale e di assicurare la diversa destinazione d' uso delle banchine, affinché possa concretamente essere al servizio sia delle attività commerciali e industriali ma anche diportistiche e da crociera. Stessa attenzione è stata rivolta al porto di Gioia Tauro, considerato dagli industriali vibonesi la porta di ingresso al mercato internazionale, attraverso la quale le attività produttive calabresi raggiungono il mercato globale. In particolare, il presidente Agostinelli si è detto disponibile ad avviare un confronto diretto con il Terminalista affinché si possano creare le condizioni di una più proficua cooperazione tra porto e territorio regionale. A conclusione dell' incontro, gli industriali vibonesi hanno invitato il presidente Agostinelli e il Sottosegretario Nesci ad approfondire le diverse progettualità, attraverso anche una dettagliata proposta di sviluppo redatta da Confindustria Vibo Valentia, direttamente sul territorio, in occasione di un sopralluogo in porto a Vibo Valentia ad inizio anno. Particolarmente soddisfatta si è manifestata il Sottosegretario di Stato, on. Danila Nesci, promotrice dell' incontro al fine di offrire supporto concreto ai protagonisti dello sviluppo economico del Vibonese e della Calabria. Nel contempo, Agostinelli ha dato piena disponibilità in merito alla condivisione di progetti di riqualificazione e di sviluppo dello scalo, per assicurare ulteriore attenzione all' infrastruttura portuale e al territorio che la ospita. Da Confindustria Vibo Valentia, all' incontro hanno preso parte il presidente Rocco Colacchio, Francesca Marino, presidente



Nel corso dell'incontro, particolare attenzione è stata rivolta alla pianificazione dello sviluppo dello scalo di Vibo Valentia. Anche quest'ora si è parlato dei lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli".

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sezione Metalmeccanica ed Enrico Mangialardo, Plant Manager Baker Hughes **Bari**, Alfonso Maiolo, presidente Comitato Piccola Industria, Concetta Greco, delegata Sezione Turismo ed il direttore Anselmo Pungitore.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

48 mila TEU di navi nel porto di Gioia Tauro

Ieri l' attracco contemporaneo di due portacontainer da 24 mila TEU, Msc Sixin ed Msc Amelia, che confermano il ruolo di trasbordo dello scalo calabrese

Lo scalo di **Gioia Tauro** si conferma l' unico **porto** italiano in grado di ricevere i giganti del mare. Sulle banchine del primo polo di trasbordo della penisola sono attraccate contemporaneamente due portacontainer da 24 mila TEU, tra le più grandi in circolazione, Msc Sixin ed Msc Amelia , che, in mattinata, dopo le operazioni di carico e scarico, continueranno la loro viaggio verso altri scali portuali internazionali. Provenienti dall' Asia, dopo aver lasciato Port Said e attraversato il canale di Suez, proseguiranno il loro viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona, per poi rientrare in Asia. «Dalla stazza delle meganavi - si legge in una nota dell' autorità portuale - entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, viene così sottolineata l' alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di **Porto di Gioia Tauro** che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale». Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, grazie agli spazi di approdo e ai fondali di 18 metri, **Gioia Tauro** è inserito nelle toccate dell' alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



ARMATORI - LOGISTICA 22/12/2021

48 mila TEU di navi nel porto di Gioia Tauro

Ieri l'attracco contemporaneo di due portacontainer da 24 mila TEU, Msc Sixin ed Msc Amelia, che confermano il ruolo di trasbordo dello scalo calabrese



Sottosegretario Nesci in visita a Gioia Tauro

Agostinelli ha evidenziato la volontà di rilanciare l'infrastruttura portuale

Redazione

GIOIA TAURO Il sottosegretario di Stato per il Sud e la Coesione territoriale, on. Dalila Nesci, insieme ai vertici di Confindustria Vibo Valentia, si sono recati in visita al porto di Gioia Tauro. E' stato un incontro partecipato e propositivo quello che, ieri pomeriggio, si è tenuto nei locali dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli ed i graditi ospiti. Al centro della riunione l'interesse degli industriali vibonesi ad aprire un dialogo diretto con il presidente Agostinelli, al fine di poter contribuire, attraverso idee progettuali, allo sviluppo del territorio. Nel corso dell'incontro, particolare attenzione è stata rivolta alla pianificazione dello sviluppo dello scalo di Vibo Valentia. Nello specifico, si è parlato dei lavori di Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli, di cui ieri è stato firmato il decreto di progettualità esecutiva, in attesa che la Regione Calabria trasferisca all'Ente la disponibilità dell'investimento di 18 milioni di euro, concesso attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo. Attraverso la pianificazione di questi lavori, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio punta, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle sue banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell'intera infrastruttura portuale. Complessivamente, nell'illustrare la programmazione dell'Ente a sostegno dello sviluppo dello scalo, Agostinelli ha evidenziato la volontà di rilanciare l'infrastruttura portuale e di assicurare la diversa destinazione d'uso delle banchine, affinché possa concretamente essere al servizio sia delle attività commerciali e industriali ma anche diportistiche e da crociera. Stessa attenzione è stata rivolta al porto di Gioia Tauro, considerato dagli industriali vibonesi la porta di ingresso al mercato internazionale, attraverso la quale le attività produttive calabresi raggiungono il mercato globale. In particolare, il presidente Agostinelli si è detto disponibile ad avviare un confronto diretto con il Terminalista affinché si possano creare le condizioni di una più proficua cooperazione tra porto e territorio regionale. A conclusione dell'incontro, gli industriali vibonesi hanno invitato il presidente Agostinelli e il Sottosegretario Nesci ad approfondire le diverse progettualità, attraverso anche una dettagliata proposta di sviluppo redatta da Confindustria Vibo Valentia, direttamente sul territorio, in occasione di un sopralluogo in porto a Vibo Valentia ad inizio anno. Particolarmente soddisfatta si è manifestata il Sottosegretario di Stato, on. Dalila Nesci, promotrice dell'incontro al fine di offrire supporto concreto ai protagonisti dello sviluppo economico del Vibonese e della Calabria. Nel contempo, Agostinelli ha dato piena disponibilità in merito alla condivisione di progetti di riqualificazione e di sviluppo dello scalo, per assicurare ulteriore attenzione all'infrastruttura portuale e al territorio che la ospita. Da Confindustria Vibo Valentia, all'incontro hanno preso parte



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

il presidente Rocco Colacchio, Francesca Marino, presidente Sezione Metalmeccanica ed Enrico Mangialardo, Plant Manager Baker Hughes Bari, Alfonso Maiolo, presidente Comitato Piccola Industria, Concetta Greco, delegata Sezione Turismo ed il direttore Anselmo Pungitore.

A Gioia Tauro 48 mila teus in banchina

Ormeggiati in contemporanea due giganti del mare di Msc

Redazione

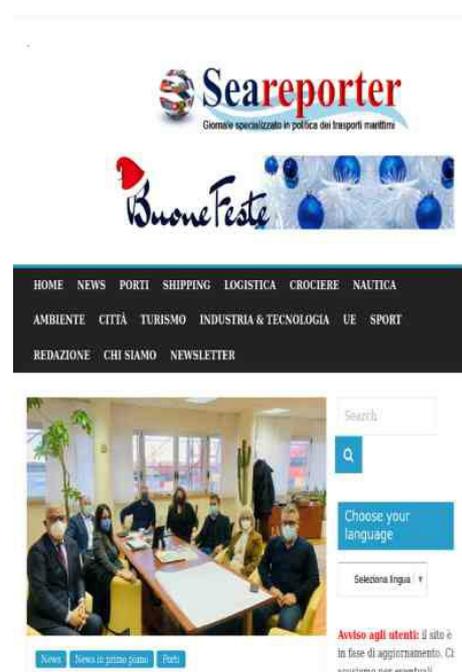
GIOIA TAURO Non una, ma due giganti del mare sono attraccate da ieri contemporaneamente alle banchine di Gioia Tauro. Lo scalo calabro si conferma così l'unico porto italiano in grado di ricevere mega portacontainer, in questo caso entrambe navi da 24 mila teus. Si tratta della Msc Sixin e della Msc Amelia che, in mattinata, dopo le operazioni di carico e scarico continueranno la loro traiettoria lungo gli altri scali portuali internazionali. Dalla stazza delle meganavi, entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, viene così sottolineata l'alta infrastrutturazione di Gioia Tauro, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e la Capitaneria di porto di Gioia Tauro che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il porto di Gioia Tauro, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a Gioia Tauro, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico.



Il sottosegretario Nesci e vertici Confindustria Vibo Valentia in visita al presidente Andrea Agostinelli

Gioia Tauro, 22 dicembre 2021 - È stato un incontro partecipato e propositivo quello che, ieri pomeriggio, si è tenuto nei locali dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio tra il presidente Andrea Agostinelli e il sottosegretario di Stato per il Sud e la Coesione territoriale, on. Dalila Nesci, insieme ai vertici di Confindustria Vibo Valentia. Al centro della riunione l' interesse degli industriali vibonesi ad aprire un dialogo diretto con il presidente Agostinelli, al fine di poter contribuire, attraverso idee progettuali, allo sviluppo del territorio. Nel corso dell' incontro, particolare attenzione è stata rivolta alla pianificazione dello sviluppo dello scalo di Vibo Valentia. Nello specifico, si è parlato dei lavori di 'Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli', di cui ieri è stato firmato il decreto di progettualità esecutiva, in attesa che la Regione Calabria trasferisca all' Ente la disponibilità dell' investimento di 18 milioni di euro, concesso attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo. Attraverso la pianificazione di questi lavori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio punta, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle sue banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. Complessivamente, nell' illustrare la programmazione dell' Ente a sostegno dello sviluppo dello scalo, Agostinelli ha evidenziato la volontà di rilanciare l' infrastruttura portuale e di assicurare la diversa destinazione d' uso delle banchine, affinché possa concretamente essere al servizio sia delle attività commerciali e industriali ma anche diportistiche e da crociera. Stessa attenzione è stata rivolta al **porto** di **Gioia Tauro**, considerato dagli industriali vibonesi la porta di ingresso al mercato internazionale, attraverso la quale le attività produttive calabresi raggiungono il mercato globale. In particolare, il presidente Agostinelli si è detto disponibile ad avviare un confronto diretto con il Terminalista affinché si possano creare le condizioni di una più proficua cooperazione tra **porto** e territorio regionale. A conclusione dell' incontro, gli industriali vibonesi hanno invitato il presidente Agostinelli e il Sottosegretario Nesci ad approfondire le diverse progettualità, attraverso anche una dettagliata proposta di sviluppo redatta da Confindustria Vibo Valentia, direttamente sul territorio, in occasione di un sopralluogo in **porto** a Vibo Valentia ad inizio anno. Particolarmente soddisfatta si è manifestata il Sottosegretario di Stato, on. Danila Nesci, promotrice dell' incontro al fine di offrire supporto concreto ai protagonisti dello sviluppo economico del Vibonese e della Calabria. Nel contempo, Agostinelli ha dato piena disponibilità in merito alla condivisione di progetti di riqualificazione e di sviluppo dello scalo, per assicurare ulteriore attenzione all' infrastruttura portuale e al territorio che la ospita. Da Confindustria Vibo Valentia, all' incontro hanno preso parte il presidente Rocco Colacchio,

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Francesca Marino, presidente Sezione Metalmeccanica ed Enrico Mangialardo, Plant Manager Baker Hughes Bari, Alfonso Maiolo, presidente Comitato Piccola Industria, Concetta Greco, delegata Sezione Turismo ed il direttore Anselmo Pungitore.

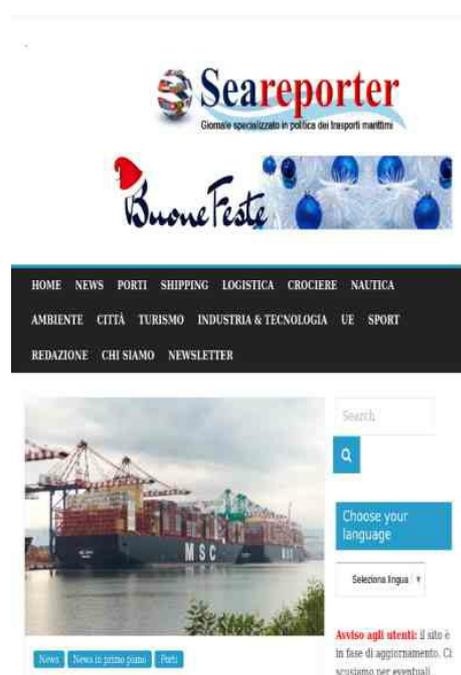
Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nello scalo calabrese attraccano due portacontainer di 24 mila teus della MSC

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 22 dicembre 2021 - Lo scalo di **Gioia Tauro** si conferma l'unico **porto** italiano in grado di ricevere i giganti del mare. Da ieri sono attraccate, contemporaneamente, alle sue banchine due portacontainer di 24 mila teus. Si tratta della MSC SIXIN e della MSC AMELIA che, in mattinata, dopo le operazioni di carico e scarico continueranno la loro traiettoria lungo gli altri scali portuali internazionali. Dalla stazza delle meganavi, entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, viene così sottolineata l'alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di **Porto** di **Gioia Tauro** che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il **porto** di **Gioia Tauro**, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a **Gioia Tauro**, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico.



A Gioia Tauro due giganti del mare di MSC. L' Authority: "Possono fare scalo sono da noi"

Si tratta della MSC Sixin e della MSC Amelia da 24mila Teu, lunghezza di 400 metri e larghezza di 61 metri

Redazione

Gioia Tauro - Due giganti del mare da 24mila Teu sono attraccate da ieri nello scalo di **Gioia Tauro**. Si tratta della MSC Sixin e della MSC Amelia che, dopo le operazioni di carico e scarico, continueranno la loro rotta lungo gli altri scali portuali internazionali. 'Dalla stazza delle mega-navi, entrambe dotate di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, viene così sottolineata l' alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale', spiega l' Authority in una nota. Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il **porto** di **Gioia Tauro** , forte della sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e della profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell' alleanza armatoriale 2M, consorzio armatoriale costituito dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. "In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a **Gioia Tauro**, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico", conclude l' Authority.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Doppietta di portacontainer ultra large in contemporanea a Gioia Tauro

Il porto di Gioia Tauro festeggia l'attracco in contemporanea al Medcenter Container Terminal di due portacontainer di ultima generazione da 24.000 Teu di capacità. Una nota della port authority calabrese spiega come si tratti "della Msc Sixin e della Msc Amelia che, in mattinata, dopo le operazioni di carico e scarico continueranno la loro rotazione verso altri scali portuali internazionali. Dalla stazza delle meganavi, entrambe di lunghezza di 400 metri e 61 di larghezza, viene così sottolineata l'alta infrastrutturazione dello scalo calabrese, che conferma il suo primato nazionale nel settore del transhipment, grazie anche al lavoro sinergico tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro che garantisce la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale". La comunicazione aggiunge: "Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer nella stessa turnazione di lavoro, il porto di Gioia Tauro, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez e giungono in Italia, dove possono fare scalo solo a Gioia Tauro, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Titolo: News

Doppietta di portacontainer ultra large in contemporanea a Gioia Tauro

13 Dicembre 2021

Informazioni Marittime

Cagliari

35,8 milioni per le agenzie portuali italiane

Li stanZIA il Senato emendandoli nella manovra finanziaria di fine anno. Proroga di due anni per l' istituto, che da oggi potrà essere creato anche a Cagliari

Circa 35,8 milioni di euro di aiuti per le agenzie del lavoro portuale. Li stanZIA il governo, approvando in Commissione Bilancio del Senato un emendamento dedicato, in vista dell' approvazione della manovra finanziaria annuale che dovrebbe essere licenziata dal Parlamento nella notte del 24. La manovra include la proroga di due anni per l' istituto di riqualificazione e ricollocazione dei portuali in esubero. 35,8 milioni, di cui 17,6 milioni in due anni (8,8 milioni nel 2022 e 8,8 milioni nel 2023) per le agenzie portuali esistenti, più altri 13,6 milioni nel 2023 e 4,8 nel 2024. Infine, con l' emendamento approvato nasce un' altra agenzia portuale, a Cagliari, seguendo sempre lo schema usuale per questo istituto: l' autorità di sistema portuale di turno può crearla nei porti con almeno l' 80 per cento del traffico in container via trasbordo negli ultimi cinque anni e uno stato di crisi aziendale, o di attività cessate, da almeno uno. La loro durata massima è di tre anni.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito
Chiudi

[Mostra maggiori informazioni](#)



POLTICHE MARITTIME 22/12/2021

35,8 milioni per le agenzie portuali italiane

Li stanZIA il Senato emendandoli nella manovra finanziaria di fine anno. Proroga di due anni per l' istituto, che da oggi potrà essere creato anche a Cagliari



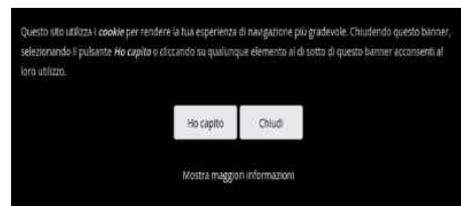
Informazioni Marittime

Cagliari

Istituita a Cagliari l' Agenzia per il lavoro portuale

L' ufficio si occuperà anche del futuro dei 190 ex lavoratori del Porto Canale

È stata ufficialmente istituita a Cagliari l' Agenzia per il lavoro portuale , che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale, necessaria per la ricollocazione dei lavoratori. L' Agenzia era stata chiesta a gran voce dai sindacati per tutelare il futuro dei 190 ex lavoratori del Porto Canale di Cagliari. Ieri il Senato ha approvato l' emendamento che sarà discusso dal Governo ai fini dell' inserimento nella legge di Bilancio. "L' attività profusa per implementare le potenzialità del porto di Cagliari e sostenere i lavoratori in un periodo di difficile transizione trova un punto fermo con l' istituzione nel porto di Cagliari dell' Agenzia per il lavoro portuale, che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale - dichiarano i parlamentari dem Romina Mura e Andrea Frailis -. È il frutto di un impegno di squadra e di una lunga attenzione rivolta a questo scalo, che è una delle infrastrutture strategiche più importanti della Sardegna, su cui puntiamo molto per innescare il rilancio dell' economia dell' isola. Le prospettive della portualità nel Mediterraneo sono grandi e l' Autorità portuale di Cagliari sta svolgendo un lavoro egregio, che vogliamo accompagnare con investimenti e personale formato".



Istituita agenzia lavoro portuale a Cagliari

Dichiarazioni dei parlamentari Romina Mura e Andrea Frailis

Redazione

ROMA Soddisfazione per l'istituzione dell'agenzia per il lavoro portuale a Cagliari è stata espressa dai parlamentari Romina Mura e Andrea Frailis. L'attività profusa per implementare le potenzialità del porto di Cagliari e sostenere i lavoratori in un periodo di difficile transizione trova un punto fermo con l'istituzione nel porto di Cagliari dell'Agenzia per il lavoro portuale, che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale. E' il frutto di un impegno di squadra e di una lunga attenzione rivolta a questo scalo, che è una delle infrastrutture strategiche più importanti della Sardegna, su cui puntiamo molto per innescare il rilancio dell'economia dell'isola. Le prospettive della portualità nel Mediterraneo sono grandi e l'Autorità portuale di Cagliari sta svolgendo un lavoro egregio, che vogliamo accompagnare con investimenti e personale formato. Questa la dichiarazione congiunta rilasciata dai parlamentari dem Romina Mura e Andrea Frailis, dopo che è stato annunciato il passaggio in Legge di Bilancio dell'istituzione dell'Agenzia nel porto di Cagliari.



I porti dello Stretto cambiano volto: tutti gli investimenti sugli scali

Gli interventi previsti interesseranno i porti di Messina e di Villa S. Giovanni, per un ammontare di circa 40 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno i fondi di RFI mirati a riqualificare le stazioni ferroviarie e a realizzare connessioni dirette con le banchine portuali

Redazione

I Porti dello Stretto e le loro infrastrutture sono ogni anno a servizio della mobilità di circa 12 milioni di passeggeri - che utilizzano le strutture portuali sia in arrivo che in partenza generando oltre 23 milioni di operazioni che ne fanno il primo sistema portuale italiano - non soltanto pendolari delle due aree metropolitane frontistanti ma anche viaggiatori sulle lunghe percorrenze da e per il centro e nord Italia. Su questo asset strategico l' AdSP sta concentrando particolare attenzione per assicurare fra le due sponde una mobilità più facile, frequente, sicura e confortevole. Gli interventi previsti interesseranno i porti di Messina e di **Villa S. Giovanni**, per un ammontare di circa 40 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno i fondi di RFI mirati a riqualificare le stazioni ferroviarie e a realizzare connessioni dirette con le banchine portuali. Nel **porto** siciliano l' AdSP ha programmato la riqualificazione degli spazi portuali prevedendo lo spostamento di tutti gli ormeggi dei mezzi veloci a ridosso dell' area ferroviaria al fine di poter attivare un' unica stazione marittima passeggeri integrata con la Stazione FS. Si realizzerà così una vera interoperabilità per i passeggeri tra rete ferroviaria e collegamenti marittimi, favorita anche dalla realizzazione di percorsi pedonali protetti che condurranno fino agli approdi. La ristrutturazione e un pieno utilizzo della storica stazione marittima di RFI - realizzata negli anni '40 del secolo scorso su progetto dell' architetto Angiolo Mazzoni e costituente esempio di architettura razionalista , al momento sotto utilizzata ma di ben noto pregio non soltanto architettonico ma anche in termini di ampi spazi disponibili - consentirà di eliminare i disagi che attualmente i passeggeri devono subire in attesa dell' imbarco spesso all' aperto ed esposti a vento e pioggia battente. Saranno potenziate inoltre le strutture di accosto per i mezzi veloci e si procederà all' adeguamento dell' attuale lay-out portuale, prevedendo anche una rifunzionalizzazione degli ormeggi dedicati al servizio di traghettamento per le necessità degli operatori nei picchi di traffico estivo ma anche quando si verifica l' inoperatività dell' approdo di Tremestieri. Nei pressi dei predetti accosti saranno pertanto realizzate le strutture necessarie e verranno sistemati i piazzali per creare adeguate aree di preimbarco oltre che la viabilità di uscita dal **porto**. Per quanto concernente invece il potenziamento delle infrastrutture portuali sul versante calabrese, si interverrà sul **porto** di **Villa San Giovanni**, adiacente alla omonima stazione ferroviaria, oggi pressoché interamente dedicato al traghettamento da e per la Sicilia di treni e gommato pesante e leggero. Stante la ristrettezza della dotazione infrastrutturale al momento esistente l' AdSP dello Stretto ha programmato la realizzazione



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di nuove banchine ai fini del miglioramento e del potenziamento dei servizi offerti all'utenza. Nello specifico si prevede la costruzione di ulteriori scivoli per i traghetti, ricavati ampliando l'attuale banchinamento, di nuovi piazzali di preimbarco e di altri ormeggi per i mezzi veloci. In prossimità dei nuovi banchinamenti è inoltre prevista la realizzazione di una stazione marittima che consentirà una migliore gestione dei flussi passeggeri e favorirà un agevole collegamento diretto con la stazione ferroviaria e con le strutture di interscambio di RFI di cui potranno utilmente beneficiare anche tutti i passeggeri che utilizzano i traghetti dell'operatore privato che opera nelle adiacenze. Il tutto secondo le più moderne tecniche delle costruzioni nel rispetto della sostenibilità ambientale e della e del minor consumo di energia ma soprattutto con soluzioni in grado di facilitare gli spostamenti delle persone più deboli assicurando sicurezza ed efficienza. Secondo il Presidente Mega, che sin dal momento del suo insediamento aveva indicato questi interventi come prioritari e non più rinviabili, 'Con la realizzazione di queste nuove opere si migliorerà sensibilmente la qualità dei servizi ai passeggeri e si restituirà dignità soprattutto alla mobilità dei pendolari che in migliaia attraversano giornalmente lo Stretto di Messina per questioni di lavoro, di studio ma spesso anche per cure mediche e visite specialistiche'. Ed inoltre 'Rimettere al centro dell'attività dell'AdSP il passeggero è il modo migliore per dare un segnale rispetto alle strategie complessive di sviluppo del sistema portuale che deve farsi carico soprattutto delle funzioni sociali dei servizi che vi si svolgono facendo passare in secondo piano il profitto economico che dalle stesse ne può derivare'.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist abbassa i prezzi dei traghetti nello Stretto di Messina

Il gruppo Caronte&Tourist ha reso noto che 'per l' anno 2022 sarà applicata una generalizzata riduzione dei prezzi per il traghettamento nello Stretto, di circa il 10% per i passeggeri che viaggeranno con auto, moto e camper, e compresa tra il 3% e il 12% per i veicoli commerciali in relazione al metraggio'. L' occasione per rivisitare il sistema è stata data dall' annuncio 'arrivo dei fondi governativi stanziati per l' emergenza Covid, ristori che il board di Caronte & Tourist ha deciso di impiegare per abbattere le tariffe ordinarie. Le novità in materia di prezzi, ma anche alcune altre innovative iniziative che avranno certamente un positivo impatto nei territori di riferimento e tra i portatori di interessi (singoli passeggeri, professionisti, lavoratori pendolari) saranno illustrate in dettaglio da Caronte&Tourist nel corso di una conferenza stampa nella seconda decade del prossimo gennaio 2022'. La notizia giunge a pochi giorni dall' annuncio dell' autorità antitrust relativo alla proroga del procedimento avviato dalla stessa nei confronti di Caronte & Tourist per il presunto abuso di posizione dominante proprio nei servizi di trasporto marittimo nello Stretto.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home /

Caronte & Tourist abbassa i prezzi dei traghetti nello Stretto di Messina

22 Dicembre 2021

Messina, l' appello della famiglia Puleo: "Nove mesi senza risposte"

A nove mesi dalla morte del nostromo vittima dell' incidente sul lavoro l' inchiesta è al palo

Alessandra Serio

Nove mesi senza Gaetano Puleo. E senza una risposta sul perché non c' è più. Sono troppi per la famiglia, i figli del nostromo morto il 24 febbraio scorso al molo Norimberga, dove era impegnato nelle operazioni di attracco della nave traghetto Elio. La famiglia attende una svolta nell' inchiesta penale, ma di indicazioni sul perché è morto ancora non c' è traccia. Deve ancora essere depositata infatti la consulenza del medico legale incaricato dalla Procura di stabilire la causa della morte. L' autopsia è stata effettuata il 27 febbraio successivo. "Siamo stati informati che c' è stata un richiesta di proroga delle indagini", spiegano gli avvocati Claudio Calabrò e Francesco Rizzo , legali della famiglia del nostromo. Il fascicolo è affidato al sostituto procuratore Roberto Conte. Due gli iscritti nel registro degli indagati: la società Caronte & Tourist Spa, proprietaria della nave Elio, e il comandante Giuseppe Cama. I primi accertamenti indicarono subito che il nostromo è stato stroncato da una profonda ferita al cranio e non per annegamento. Ma senza il deposito ufficiale delle consulenze l' inchiesta non può procedere. Non c' è solo il caso Turiaco, quindi, già al centro di una interrogazione parlamentare. Deve essere ancora depositata, ad esempio, la consulenza sulla morte dell' avvocato Mario Turrisi, legato a doppio filo alla vicenda della docente messinese stroncata dal vaccino Astrazeneca.



A nove mesi dalla morte del nostromo vittima dell'incidente sul lavoro l'inchiesta è al palo

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Ok dalla Regione per il progetto anti erosione dietro il baby park. FOTO

Ultime verifiche, poi la gara nei primi mesi del prossimo anno. Uno spazio da salvare per farne una piazza sul mare nella macro area Bocchetta - Annunziata

Marco Ipsale

Dal 1968 al 2020 intere generazioni di bambini messinesi hanno giocato al baby park. La chiusura, quindi, è un colpo al cuore ai ricordi di tanti. Il baby park potrebbe anche rinascere rinnovato, visto che c'è una richiesta di concessione per una nuova attività. Ma non bisogna dimenticare che quella zona è parte della macro area Bocchetta - Annunziata, lì dove dovrà nascere il nuovo lungomare di Messina, soprattutto quando la rada San Francesco sarà liberata dal traffico navale. A maggio 2022, nei programmi dell' **Autorità Portuale**, sarà pubblicato il concorso di progettazione. Se, dunque, rinascerà un baby park ben venga. Viceversa Messina farebbe anche bene a staccarsi dal passato e ad avere una visione futura diversa, a partire dalla ripresa del suo rapporto col mare. L' area del baby park è un corridoio verso il mare, quel mare negato alla vista anche lì. Ecco perché anche quell' area può diventare un nuovo affaccio a mare. Tra l' altro, proprio dietro il baby park, l' erosione costiera avanza e la parte che è adibita a parcheggio davanti al mare è crollata sempre più. Davanti al mare vanno realizzate piazze e passeggiate, non parcheggi. Al momento, però, l' urgenza è quella di salvare gli spazi, prima che non restino neanche quelli. L' **Autorità Portuale** ci ha già pensato da tempo, addirittura cinque anni fa , affidando un progetto di messa in sicurezza da 1 milione e 800mila euro al raggruppamento di imprese formato da Dinamica di Messina e Hydrosoil di Padova. Gli intoppi non sono mancati: a partire dalla consegna del progetto definitivo, nell' ottobre 2018, fino ad oggi. 'E' una zona che lambisce un' area naturale protetta - spiega il responsabile unico del procedimento, l' ing. Massimiliano Maccarone -, così abbiamo dovuto attendere a lungo le autorizzazioni ambientali regionali. L' ultimo parere è arrivato di recente, ora stiamo facendo le verifiche e finalmente il progetto potrà andare in gara nei primi mesi del 2022'. Cosa prevede? 'Anzitutto la protezione del promontorio, per non farlo crollare. Poi un nuovo marciapiede con lampioni e qualche panchina. E' insomma una manutenzione straordinaria, utile anche per sostituire arredi e recinzioni vecchissime. Un primo intervento necessario in attesa del concorso di progettazione Bocchetta - Annunziata, che dovrà ridisegnare l' intera zona' - conclude Maccarone. Guardare al mare, senza ostruirne la vista Si tratta di recuperare una piazza sul mare che, nei programmi, dovrà essere un pezzo di un nuovo lungomare e potrà restare solo in parte un parcheggio. La costa da Bocchetta ad Annunziata dovrà avere un altro volto, quello di una Messina che guarda al mare invece di volgergli le spalle e ostruirne la vista. Articoli correlati.



Autorità Sistema Portuale Mare Sicilia Orientale, replica di Attilio Montalto

A dichiarazioni politici su sua possibile designazione alla presidenza

Roma, 22 dic. (askanews) - "Il 16 dicembre 2021 sono state pubblicate, da diverse testate giornalistiche web, tra le quali la sua, le dichiarazioni di alcuni esponenti politici nazionali, a cui hanno fatto coro quelle di alcuni sindaci locali, relative alla possibile designazione dello scrivente da parte del competente Ministro, Prof. Enrico Giovannini, alla Presidenza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale di Augusta e **Catania**, di cui mi pregio attualmente di essere Segretario Generale. La presente replica è un atto dovuto alla luce delle tanto gravi quanto grossolane "imprecisioni" propalate a mezzo stampa ad opera dei soggetti sopra citati". E' quanto replica Attilio Montalto. "Preliminarmente, mi preme evidenziare come sia ben lontano dal riferito "congedo" quale Capitano di Vascello della Marina Militare, Corpo Capitanerie di **Porto** - prosegue -. Le successive precisazioni, che non vogliono essere un esaustivo ed autoreferenziale elenco di competenze, sono necessarie a tutelare la mia onorabilità professionale, liquidata con l' infelice espressione di "burocrate e militare. Sono un Dirigente della Marina Militare italiana, formato all' Accademia Navale di Livorno; specializzato in sicurezza marittima e della navigazione, titolo riconosciuto in ambito internazionale. Lavoro per l' Amministrazione statale per aver regolarmente vinto un concorso pubblico, dopo aver conseguito una laurea in legge, con specializzazione in diritto internazionale, presso l' Università Cattolica di Milano e la successiva abilitazione di avvocato. Non ho mai interrotto negli anni di investire sulla mia formazione, cito ad esempio il Diploma in Management Pubblico Europeo e Politiche economiche, conseguito presso la prestigiosa Scuola Nazionale dell' Amministrazione della Presidenza del Consiglio. Detta preparazione accademica e universitaria, quindi, mi ha consentito, di rivestire numerosi incarichi a livello sovranazionale, solo per fare qualche esempio: Nato, Imo, Commissione Europea, Comitato Marsec, e le Agenzie Europee Frontex ed Emsa ed altri, agevolmente riscontrabili nel mio curriculum. Rivendico, quindi, con orgoglio la mia qualifica di Ufficiale della Marina Militare, grazie alla quale ho accumulato decine di anni di esperienza - oltre che al comando di Unità navali militari, come la famosa nave Diciotti, tra le tante, - anche in porti nazionali ed europei di rilevanza internazionale, a stretto contatto con le realtà portuali siciliane e non, prima di assumere il comando del **Porto** di Augusta - più di recente - e prima di accettare l' incarico che oggi rivesto. Pertanto, da soggetto tecnico, avulso da logiche politiche, ho appreso con dispiacere che essermi formato con titoli e concorsi riconosciuti dallo Stato, sia da considerarsi un "demerito". Fortunatamente il mio curriculum vitae, (consultabile sul sito della Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Orientale, al seguente link: http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_sicilia/_autorita___di_sistema_portuale_del_mare_di_sicilia_orientale/040_pers/003_tit_inc_ver/2019/0002_Documenti_1568120934850/1577434226347_cv_word__montalto_24.12.2019_pdf.pdf), così come i risultati del mio mandato di Segretario Generale in questa Autorità di



AskaneWS

Augusta

Sistema Portuale sono pubblici; basta leggere documenti ed articoli di stampa relativi alle opere progettate e messe in cantiere negli ultimi due anni nonché il novero degli importanti progetti finanziati con il PNRR, per rendersi conto di quanto siano infondate le accuse di "declino" mosse. Nel voler solo cogliere l' occasione, mi preme porre all' attenzione dei lettori alcuni dei vari progetti in itinere ed in fase di realizzazione; penso, per Augusta, alla fruttuosa partecipazione dell' Ente con la RFI (Rete Ferroviaria Italiana) della progettazione e predisposizione del piazzale ferroviario, sempre ad Augusta, attraverso il finanziamento dei fondi del PNRR, il completamento della Diga Foranea ed, ancora, il nuovo Terminal Banchine Containers. Merita menzione lo sviluppo del distretto della cantieristica per il porto di Augusta, già finanziato, ed anche la richiesta di finanziamento per la realizzazione dei un bacino di carenaggio in muratura da 200mila tonnellate. Da ultimo, non per importanza, per Augusta assistiamo in questi giorni il cambio di tendenza con l' avvio della prima tratta passeggeri Malta -Sicilia. Ulteriormente, per il porto di Catania si è finanziato con il PNRR la Diga foranea e sono stati consegnati i lavori per il completamento del piazzale Traghetti, fermo da anni. Non può non mansionarsi, inoltre, in onor del vero, il progetto di elettrificazione delle banchine per i due porti e le molteplici iniziative Easy Port. Sempre a Catania, è stato definito il nuovo progetto per la ricostruzione del nuovo terminal passeggeri ed altri ambiziosi iniziative finanziate di prossima realizzazione. La consultazione dei bilanci in positivo e mai in decrescita per quanto attiene i traffico merci (ad esclusione di quello passeggeri), nonostante la fase di pandemia mondiale, infine, rubrica come fantasiose rappresentazioni le rimanenti considerazioni sullo stato del porto e sulla qualità del mio operato. È d' obbligo spendere, qualche parola sulle accuse di "scarso coinvolgimento" mosse dalle amministrazioni locali e da taluni rappresentanti di operatori portuali, ricordando loro che l' Autorità Portuale si è scrupolosamente attenuta alle forme di coinvolgimento previste dalla vigente normativa nazionale sui porti, non operando, pertanto, arbitrarie esclusioni nei processi decisionali relativi ad opere che riguardano il territorio. Tuttavia a dimostrazione dell' inveritiere affermazione non può, tuttavia non citarsi, sul tema, per la città di Augusta, il progetto di realizzazione del Terzo ponte anche questo finanziato dal Ministero e da realizzare in sinergia dalle diverse amministrazioni pubbliche, con l' Autorità Portuale capo fila. Una ultima notazione va fatta sulla accusa di "inoperosità sul decisivo fronte delle bonifiche della rada". Invero, soltanto nel 2019 è stato concretamente riattivato l' iter per addivenire alla indispensabile bonifica della Rada del porto di Augusta, in un procedimento dove la Autorità Portuale è solo uno dei soggetti coinvolti che ha fornito il suo fattivo contributo, contrariamente a quanto asserito, partecipando a tutti i tavoli ministeriali. Detta attività ha portato il competente Ministero dell' Ambiente all' affidamento, conclusosi nei mesi scorsi, ad Ispra degli studi propedeutici alla bonifica. In conclusione, lusingato della riferita designazione da parte del Ministro, in ragione dei titoli posseduti e non certo, come si vorrebbe far intendere, per compromesso politico, comunque si concluderà l' iter di designazione, continuerò in ogni caso ad operare nell' alveo della legalità e nell' esclusivo

AskaneWS

Augusta

interesse della Regione e dello Stato".

Manovra: oltre 35 mln per le Agenzie del lavoro nei porti

Prorogata per due anni l'operatività delle Agenzie

In manovra sono stanziati oltre 35 milioni di euro per l'emergenza lavoro nei porti. In uno degli emendamenti riformulati approvati ieri dalla commissione Bilancio del Senato, viene prorogata per due anni l'operatività delle Agenzie per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese portuali. Sono stanziati 8,8 milioni per il 2022 e altrettanti per il 2023. Inoltre, la misura prevede che, per il calo dei traffici nei porti italiani legati alla pandemia, l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna può istituire un' Agenzia nei porti in cui almeno l'80% della movimentazione di merci nei container negli ultimi 5 anni è avvenuta "in modalità transhipment" e ci siano da almeno un anno stati di crisi aziendale o attività cessate: la durata di queste agenzie per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale non potrà superare i 36 mesi dall'istituzione. Sono stati stanziati 13,63 milioni di euro per il 2023 e 4,83 milioni per il 2024. (ANSA).



Il Nautilus

Focus

The Italian Sea Group S.p.A. si è aggiudicata Perini Navi S.p.A. per 80 milioni di Euro

Consolida così la sua presenza sul mercato e attiva significative sinergie e benefici a livello di Gruppo Marina di Carrara

The Italian Sea Group S.p.A. ('TISG' o la 'Società'), operatore globale nel settore della nautica di lusso, attraverso la propria controllata al 100%, New Sail S.r.l., si è aggiudicata l'Asta indetta dal Tribunale di Lucca per il fallimento Perini Navi S.p.A., a un prezzo complessivo di 80 milioni di euro. Come indicato nei comunicati precedenti, l'oggetto dell'asta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi U.S.A. Inc. ed i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. TISG finanzierà l'operazione tramite le disponibilità di cassa, reinvestendo una significativa quota dei proventi raccolti in IPO all'inizio del giugno scorso, oltre che attraverso linee di credito bancarie. La Società è estremamente soddisfatta di tale acquisizione, operazione che ha seguito con attenzione dall'inizio e che si sposa perfettamente con la sua strategia di crescita e con le sue competenze nel settore della vela, già ampiamente riconosciute dal mercato, che le permetteranno di valorizzare in maniera appropriata il marchio Perini Navi. In particolare TISG potrà far leva su: -forte know-how interno sviluppato nel business degli yacht a vela; -comprovata esperienza nella valorizzazione di asset e brand acquisiti, come dimostra la forte crescita realizzata attraverso il rilancio di Admiral e Tecnomar. Nel caso di Perini Navi, inoltre, tale possibilità di valorizzazione sarà favorita anche dal fatto che la crisi finanziaria che ha portato al fallimento non ha coinvolto il valore del prestigioso marchio, che è rimasto intatto, come dimostrano i prezzi registrati nelle più recenti compravendite sul mercato secondario; -nutrito numero di professionalità / persone che avevano lavorato in Perini Navi, acquisite da TISG nell'ultimo anno, contribuiscono di fatto a creare e a consolidare una cultura interna nei progetti di costruzione e refit di yacht a vela: l'inserimento di ulteriori risorse provenienti da Perini Navi potrà pertanto procedere in maniera rapida ed efficace; -rilevante track record nel refit degli yacht a vela di Perini Navi, con circa il 50% degli yacht del marchio passati dai cantieri di TISG. E' previsto che l'integrazione di Perini Navi S.p.A. possa portare una serie di benefici a livello di Gruppo: -espansione della capacità produttiva che renderà possibile un raddoppio di order intake nel refit e l'acquisizione di contratti per la costruzione di yacht a motore di 90-130 metri; -crescita della marginalità nel refit. 'Sono estremamente orgoglioso di questa operazione. Abbiamo voluto spingerci oltre con l'investimento, ma siamo arrivati all'asta con l'assoluta determinazione di voler acquisire tutti gli asset in funzione della nostra ormai consolidata competenza e dei nuovi contratti, in particolare nel segmento degli yacht a vela di grandi dimensioni.



Il Nautilus

Focus

' ha commentato Giovanni Costantino, Founder & CEO di The Italian Sea Group. 'I nuovi spazi produttivi ci permetteranno di ampliare gli incoming orders per il futuro in un segmento molto dinamico, come provano anche le due recenti commesse relative agli yacht a vela siglate a dicembre. Siamo quindi confidenti di aver fatto la scelta giusta, spinti da un incoming order che ha superato le previsioni del 50%.' L' acquisizione di Perini Navi rappresenta un traguardo di eccezionale importanza strategica per il futuro della Società che continua ad espandere i propri orizzonti in un' ottica di incremento di capacità produttiva, in funzione dell' importante crescita dei nuovi ordini e di un forte incremento della domanda. A tale necessità di crescita, già in parte coperta attraverso i due piani di investimento 'TISG 4.0' e 'TISG 4.1', si aggiunge l' importante opportunità strategica rappresentata dall' acquisizione del prestigioso marchio Perini Navi, che potrà consentire alla Società di espandere e rafforzare il proprio posizionamento nel segmento degli yacht a vela di grandi dimensioni, segmento in cui TISG è già fortemente attiva. Nel dicembre 2021, TISG ha infatti firmato contratti per due ketch a vela da 56 metri che si aggiungono al progetto in costruzione Art Explora, un catamarano a vela tra i più grandi al mondo, progetto di forte rilievo culturale ed alta innovazione sostenibile. La Società aveva già rilevato dal fallimento Perini Navi due progetti in progress, per il completamento della costruzione tramite la divisione NCA Refit, che ha già più volte operato sul refitting della flotta Perini Navi, come dimostrano i quattro yacht attualmente presenti in cantiere. Alla luce della crescita della domanda e delle riconosciute competenze, il marchio Perini Navi costituisce un' opportunità significativa per The Italian Sea Group.

Il Secolo XIX

Focus

la sfida della logistica: investimenti nei mercati in espansione

L'ora degli armatori Maersk rilancia e vira su Hong Kong

Presa per 3,6 miliardi la LF Logistic, attiva nel Pacifico Msc ha appena offerto 6,7 miliardi per i porti di Bolloré

MONICA ZUNINO

Gli armatori investono, espandono le loro attività e conquistano nuovi settori, nuovi mercati. Ovviamente si muovono per primi i colossi mondiali: Msc e Maersk.

Msc, uno dei principali attori nel trasporto di container e nella logistica, ha formulato una mega-offerta per acquisire il 100% di Bolloré Africa Logistics, che comprende tutti i trasporti e le attività logistiche in Africa, sulla base di un enterprise value, al netto di quote di minoranza, di 5,7 miliardi di euro. La compagnia di navigazione danese Maersk ha annunciato di aver raggiunto un accordo per l'acquisizione della società LF Logistics per un valore d'impresa di 3,6 miliardi di dollari compreso il leasing post IFRS 16.

Le due operazioni avvengono a poche ore di distanza e confermano il momento particolare del settore. Gli armatori, del resto, escono dal 2021 con uno spiccato aumento di liquidità e - come si è visto - con forti capacità di investimento. L'ingorgo logistico che si sta verificando in tutti i porti del mondo, specie in America e nel Far East, l'aumento dei consumi causato dalla pandemia (le popolazioni di tutto il mondo hanno speso meno in vacanze e divertimenti e più in beni materiali) ha infatti scatenato, soprattutto nel primo periodo dell'anno, un aumento dei noli e dei costi di trasporto dei container. Alcune tariffe sono aumentate del 200% arrivano a sfiorare i 20 mila dollari per un carico dal Mediterraneo all'estremo oriente. Lo stesso aumento delle materie prime, dal petrolio ai minerali, per altro, ha comportato un aumento dei fatturati. Il fenomeno riguarda tutti i settori, a parte quello dei passeggeri, che invece vive una crisi drammatica, e sta ravvivando soprattutto gli armatori.

Nell'ambito dell'operazione, Maersk ha concordato un earn-out fino a 160 milioni di dollari relativo alla futura performance finanziaria. L'acquisizione rafforzerà ulteriormente le capacità di Maersk come società di logistica integrata per container, offrendo ai suoi clienti soluzioni globali per la catena end-to-end di approvvigionamento. LF Logistics è una società privata con sede a Hong Kong di proprietà di Li & Fung di Hong Kong (78,3%) e Temasek Holdings di Singapore (21,7%) che si concentra sulla fornitura di soluzioni di logistica contrattuale ai clienti in Asia-Pacifico.

Oltre all'accordo per l'acquisizione, Maersk avvierà una partnership strategica con Li & Fung per sviluppare soluzioni logistiche. L'acquisizione è soggetta ad approvazioni normative e la transazione dovrebbe concludersi nel 2022. Fino alla chiusura, Maersk e LF Logistics rimarranno due società separate.



la nautica

Perini venduta a 80 milioni Il colpo di Italian Sea Group

Viareggio, l'azienda di yacht a vela conquistata all'asta a suon di rilanci milionari L' ad Costantino: «Orgogliosi dell'operazione, puntiamo sulle mega commesse»

viareggio. Chi era presente, ieri pomeriggio, nella bella sede di Perini Navi, prestigiosa azienda della nautica a vela dichiarata fallita a gennaio di quest'anno, racconta di rilanci da cinque milioni di euro a volta. Fino alla chiusura dell'asta indetta dal curatore Franco Della Santa, per una cifra di 80 milioni. Ad aggiudicarsi l'azienda è The Italian Sea Group Spa, operatore globale nel settore della nautica di lusso, attraverso la propria controllata al 100 per cento, New Sail Srl.

Due le offerte all'apertura delle buste: quella da 47 milioni presentata da "Restart", società che vedeva insieme Sanlorenzo e Gruppo Ferretti per l'acquisizione Perini Navi, e quella di The Italian Sea Group a 48 milioni.

Il cui fondatore e amministratore delegato, Giovanni Costantino, radici produttive in Toscana e cuore saldamente pugliese, nella serata di ieri si è così espresso: «Sono estremamente orgoglioso di questa operazione. Abbiamo voluto spingerci oltre con l'investimento, ma siamo arrivati all'asta con l'assoluta determinazione di voler acquisire tutti gli asset in funzione della nostra ormai consolidata competenza e dei nuovi contratti, in particolare nel segmento degli yacht a vela di grandi dimensioni. I nuovi spazi produttivi ci permetteranno di ampliare gli incoming orders (commesse in entrata, ndr) per il futuro in un segmento molto dinamico, come provano anche le due recenti commesse relative agli yacht a vela siglate a dicembre. Siamo quindi confidenti di aver fatto la scelta giusta, spinti da un incoming order che ha superato le previsioni del 50 per cento».

Costantino e la sua squadra sono lo "straniero" per la Darsena viareggina. Così il comunicato diffuso definisce da subito le coordinate dell'operazione, da quelle produttive a quelle finanziarie. Là dove viene specificato che l'azienda «finanzierà l'operazione tramite le disponibilità di cassa, reinvestendo una significativa quota dei proventi raccolti in Ipo (Offerta pubblica iniziale, nella recente collocazione in Borsa, ndr) all'inizio del giugno scorso, oltre che attraverso linee di credito bancarie». Per fare cosa è così illustrato: «L'importante opportunità strategica rappresentata dall'acquisizione del prestigioso marchio Perini Navi potrà consentire alla società di espandere e rafforzare il proprio posizionamento nel segmento degli yacht a vela di grandi dimensioni, segmento in cui la società è già fortemente attiva».

Giovanni Costantino fornisce anche un "assaggio" delle intenzioni future in materia di nautica a vela: «Nel dicembre 2021 la società ha firmato contratti per due ketch a vela da 56 metri, che si aggiungono al progetto in costruzione "Art Explora", un catamarano a vela tra i più grandi al mondo». E non solo.



Il Tirreno

Focus

Perché la stessa The Italian Sea Group «aveva già rilevato dal fallimento Perini Navi due progetti in progress, per il completamento della costruzione tramite la divisione Nca Refit che ha già più volte operato sul refitting Perini Navi, come dimostrano i quattro yacht presenti in cantiere». Senza dimenticare le assunzioni fatte, nel corso della lunga crisi dell' azienda viareggina, di lavoratori dalla stessa provenienti.

Certo, l' asta al quale si è arrivati dopo che Comitato dei creditori e curatela avevano bocciato la proposta irrevocabile di acquisto presentata proprio dall' azienda di Costantino contiene una serie di paletti, primo tra tutti il mantenimento della produzione a Viareggio, con relative penali nel caso il compratore venga meno a quanto indicato. Ed è qui che il nuovo proprietario dei Perini Navi è atteso al varco da quel mondo della nautica che oggi - non senza qualche mal di pancia - lo vede deciso a diventare uno dei "signori del mare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informare

Focus

The Italian Sea Group si aggiudica Perini Navi per 80 milioni di euro

L'operazione sarà finanziata tramite le disponibilità di cassa e crediti bancari

La società di cantieristica nautica The Italian Sea Group (TISG), attraverso la propria controllata al 100%, New Sail Srl, si è aggiudicata l'asta indetta dal Tribunale di Lucca per il fallimento Perini Navi, a un prezzo complessivo di 80 milioni di euro. L'oggetto dell'asta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi U.S.A. Inc. ed i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. TISG ha reso noto che finanzierà l'operazione tramite le disponibilità di cassa, reinvestendo una significativa quota dei proventi raccolti in IPO all'inizio del giugno scorso, oltre che attraverso linee di credito bancarie. TISG ha spiegato che l'integrazione di Perini Navi si prevede possa portare una serie di benefici a livello di gruppo, tra cui l'espansione della capacità produttiva, che renderà possibile un raddoppio di order intake nel refit e l'acquisizione di contratti per la costruzione di yacht a motore di 90-130 metri, e la crescita della marginalità nel refit.

The screenshot shows a news article on the infomARE website. The article title is "The Italian Sea Group si aggiudica Perini Navi per 80 milioni di euro". The sub-headline reads: "L'operazione sarà finanziata tramite le disponibilità di cassa e crediti bancari". The main text of the article, visible in the screenshot, states: "Lo società di cantieristica nautica The Italian Sea Group (TISG), attraverso la propria controllata al 100%, New Sail Srl, si è aggiudicata l'asta indetta dal Tribunale di Lucca per il fallimento Perini Navi, a un prezzo complessivo di 80 milioni di euro. L'oggetto dell'asta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi U.S.A. Inc. ed i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi." The article also mentions that TISG will finance the operation through cash and bank credits, and that the integration of Perini Navi is expected to bring benefits to the group, such as doubling order intake in refit and acquiring contracts for yacht construction.

Informare

Focus

Rinnovato il contratto nazionale delle Guardie ai Fuochi

Avrà validità dal 2021 al 2023

Il contratto nazionale delle Guardie ai Fuochi è stato rinnovato. Specificando che l'intesa sottoscritta con l'Associazione Nazionale Guardie ai Fuochi (Angaf) riguarda circa mille lavoratori che si occupano di sicurezza soprattutto nei porti, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno reso noto che il ccnl, scaduto a dicembre 2020, avrà vigenza triennale dal 2021 al 2023 e prevede aumento a regime di 75 euro al sesto livello ed un "una tantum" per il 2021 pari a 450 euro. Le organizzazioni sindacali hanno sottolineato che si tratta di un risultato importante e di valore per questa importante categoria che garantisce la sicurezza sulle banchine e che ottiene anche un netto miglioramento delle giornate minime garantite retribuite che passano da 18 a 20. Prevista con il rinnovo - hanno precisato Filt, Fit e Uilt - anche l'introduzione di una copertura economica che andrà a coprire gli eventuali periodi di vacanza contrattuale dei prossimi rinnovi nella misura del 40% dell'inflazione registrata nell'anno precedente e del 60% a partire dal sesto mese. È - hanno rilevato infine i sindacati - un rinnovo contrattuale che «pone le basi per un rafforzamento di questa disciplina contrattuale a difesa dei continui attacchi derivanti da contratti paralleli con tutele e diritti significativamente più deboli. Ora la parola passa ai lavoratori per l'approvazione dell'ipotesi di rinnovo».

The screenshot shows a web browser displaying the 'informARE' website. The page title is 'Rinnovato il contratto nazionale delle Guardie ai Fuochi' and the subtitle is 'Avrà validità dal 2021 al 2023'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes 'informARE' logo and navigation links. The browser interface shows the date '22 dicembre 2021' and a search bar.

Informazioni Marittime

Focus

Meyer Werft consegna una nuova nave ad AIDA Cruises

L'unità da crociera AIDAcosma ha un sistema di propulsione alimentato a Gnl

Il gruppo cantieristico tedesco Meyer Werft annuncia di aver ufficialmente consegnato ieri la nave da crociera AIDAcosma alla compagnia AIDA Cruises che, attraverso Costa Crociere, fa capo al gruppo americano Carnival Corporation. È questa la nona nave che l'azienda teutonica ha realizzato per AIDA Cruises e, come la sua gemella AIDAnova, ha un sistema di propulsione alimentato a Gnl. La cerimonia di consegna si è svolta nello stabilimento di Papenburg. AIDAcosma, di 183 mila tonnellate di stazza lorda, è lunga 337 metri e larga 42 metri. La nave può ospitare 5.228 passeggeri in 2.626 cabine e 1551 membri dell'equipaggio. Dalla fine del prossimo febbraio, AIDAcosma effettuerà crociere di sette giorni e farà base nel porto di Amburgo.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Informazioni Marittime

22/12/2021

Meyer Werft consegna una nuova nave ad AIDA Cruises

L'unità da crociera AIDAcosma ha un sistema di propulsione alimentato a Gnl



Informazioni Marittime

Focus

Il costo della spedizione

Tra globalizzazione e pandemia, cosa sta succedendo al trasporto marittimo

di Paolo Bosso Il trasporto marittimo è l'ossatura di una globalizzazione economica sbilanciata, dove la distribuzione è mondiale ma la produzione è localizzata in Asia. Guardatevi attorno: con tutta probabilità, nove delle dieci cose che vedete sono state portate a bordo di un mercantile. Una catena logistica immensa, estesa ovunque, con un' unica grande area di produzione formata principalmente da Cina, Taiwan e Vietnam. Capillare, ma instabile e precaria. A marzo, il blocco di sei giorni del canale di Suez (dopo che una portacontainer di 400 metri di lunghezza, Ever Given, si è arenata di traverso in un canale largo 200, creando uno dei meme più virali dell' anno) ha mostrato l' unidirezionalità di questo flusso che segue le economie di scala, i bassi costi di trasporto e gli alti profitti. La mondializzazione dell' economia si riflette nel volume di trasporto via mare, quasi triplicato negli ultimi trent' anni. Come rileva l' UNICTAD , dal 1990 al 2019 il traffico delle merci via mare è passato da poco più di 4 a 11 miliardi di tonnellate. Un quinto del traffico di merci via mare è trasportato dentro le portacontainer: dentro i container si possono portare motociclette, infradito, mele, telefonini, biciclette, mentre le cose più complicate

- grano, minerali di ferro, petrolio, gas - viaggiano nelle cisterniere, mercantili meno vettoriali e più bombati, con varie identità secondo il trasporto: petroliere, portarinfuse, gasiere. Commercio globale, produzione locale Il pensiero comune sul trasporto, sulla logistica, sulla supply chain, ovvero la catena di distribuzione delle cose di cui abbiamo bisogno per vivere, socializzare e lavorare, è ancora eccessivamente legato al Novecento, quello della formidabile logica fordista della catena di montaggio. È ovviamente ancora così, ma non più soltanto. Negli ultimi decenni c' è stato un cambiamento strutturale, solo apparentemente piccolo e però epocale, che ha permesso ad aziende come Amazon di creare una rete estremamente più efficiente di consegne, con tempi di spedizione molto più veloci e garantiti. Si chiama Just in time ed è il contrario dello stoccaggio. Sono decenni che la merce, soprattutto quella di consumo, non viene più prodotta a iosa per essere messa in magazzino. Prima, le vacche grasse dell' economia non ancora del tutto mondializzata permettevano una produzione quasi indipendente dalla domanda. Oggi, la produzione industriale è del tutto allineata alla domanda, cioè si produce solo ciò che è stato già venduto o che si prevede di vendere in tempi brevi. Questo modello funzionava molto bene fino all' arrivo della pandemia. Ora che siamo in un momento di rimbalzo economico disomogeneo, con alcuni luoghi del mondo più produttivi di altri, la mondializzazione commerciale va a singhiozzo e la catena logistica soffre, non potendo più disporre di grandi immagazzinamenti di merce. Non è che sia stato il just in time ad aver reso più complicato comprare la Playstation 5, piuttosto è il fatto che con il just in time, senza stoccaggio, la più forte ripresa economica mai vista dal Dopoguerra



Informazioni Marittime

Focus

ha messo sotto pressione il trasporto, che non riesce a soddisfare la domanda. "In un momento di disequilibrio totale, con la domanda così instabile, la produttività disomogenea e la carenza di materie prime, il just in time non funziona più così bene e tende ad allungare la catena", spiega il presidente di Federagenti, la federazione delle associazioni italiane degli agenti marittimi, i mediatori tra l'armatore e i porti di approdo. Continua a leggere su Il Tascabile - credito immagine in alto.

Msc, le crociere estendono i protocolli di sicurezza

Msc Crociere estende all' estate 2022 il programma «Sicuro e Sereno», che comprende il protocollo di salute e sicurezza, un sistema di prenotazioni flessibili, vaccinazioni e test di controllo, oltre al ritorno delle escursioni a terra in autonomia. «Siamo stati in grado di guidare la ripartenza del nostro settore nell' agosto dello scorso anno grazie a un protocollo di salute e sicurezza completo e flessibile, che è stato progettato per adattarsi all' evoluzione della pandemia a terra», ha dichiarato Gianni Onorato, ceo di Msc Cruises. «Abbiamo così continuato a offrire il massimo livello di protezione ai nostri ospiti, all' equipaggio e alle comunità in cui le nostre navi fanno scalo per accogliere in modo responsabile e sicuro oltre un milione di passeggeri».

The image shows the cover of the 'Marketing Oggi' magazine. The main headline is 'Il retail ripensa anche la casa' with a sub-headline 'Lo smartworking si porta via gli acquisti della pausa pranzo'. There is a small photo of a supermarket aisle. Below the main headline, there are several smaller articles with their own headlines and small photos. The magazine is published by 'IN EDICOLA' and 'IWI'. The date is 'Giovedì 23 dicembre 2021'.

LA MISSION DALL' USO DELLA TECNOLOGIA 5G E DELLA REALTÀ AUMENTATA, ALLO SVILUPPO DI UN NUOVO TERMINAL

Innovazione tecnologica e attenzione all' ambiente

Un' impresa da sempre orientata all' innovazione tecnologica, senza dimenticare il rispetto dell' ambiente. Spamat dedica da tempo risorse allo sviluppo di hardware e software che migliorino l' efficienza dei servizi offerti, non più limitati soltanto ai porti, ma che abbracciano ormai anche altre attività di supporto, su tutta la logistica.

Non è un caso che l' impresa abbia ulteriormente efficientato i servizi suddetti acquisendo gruppi del territorio, implementando corridoi doganali per l' uscita delle merci e delocalizzando la consegna delle stesse per evitare di congestionare i porti.

I PROGETTI Due progetti particolarmente interessanti riguardano l' utilizzo del 5g e la creazione di un terminal intermodale ferroviario.

Per quanto riguarda il primo, Spamat si propone come pioniere nell' innovazione per chi fa impresa portuale.

Un ambizioso progetto di due colossi della comunicazione ha fornito al gruppo una visione del futuro delle movimentazioni, con il 5g come strumento di trasmissione delle immagini dell' attività nave-banchina mediante l' utilizzo di una realtà aumentata, il tutto operando da una centrale operativa: un' innovazione significativa per la movimentazione delle merci. L' altro è invece un progetto per Molfetta: un "ritorno alle origini", ovvero la realizzazione di un terminal intermodale ferroviario che da Molfetta possa raggiungere più destinazioni, consentendo il trasferimento delle merci in Italia e in Europa. Si tratta dell' ennesima testimonianza, sostiene ancora il Capitano Totorizzo, di quanto da un punto di vista delle realtà imprenditoriali non manchino certo le proposte.

Nel prossimo futuro si preannunciano importanti novità di portata nazionale connesse alla logistica e alle attività portuali, che come sempre Spamat realizzerà nel rispetto e tutela dell' ambiente.



L' AUSPICIO

Una strategia e più incentivi

L' innovazione portata avanti da realtà come Spamat, negli auspici dell' impresa stessa, dovrebbe andare di pari passo con un supporto infrastrutturale e una valorizzazione del settore da parte delle istituzioni. Lo sostiene il Capitano Totorizzo, convinto che sia dalla parte del Tirreno che da quella dell' Adriatico l' Italia non sia quello che dovrebbe essere, ovvero il cuore del passaggio delle merci via nave. Il motivo, afferma Totorizzo, sono le poche agevolazioni e i pochi incentivi verso le aziende e una strategia logistica e infrastrutturale non chiara, condizionata da una lentezza burocratica che finisce per danneggiare le imprese portuali italiane rispetto ai competitor europei.

Quello che serve da politica e istituzioni, conclude Totorizzo, sono coraggio e interventi, affinché il cuore dell' Italia rappresentato da piccole e medie imprese possa rendere questo Paese una 'piattaforma' capace di accogliere la grande quantità di merci che invece passa solo davanti ai porti italiani, dove ritorna attraverso il Nord Europa grazie ad un sistema logistico efficiente.



ISTOSPAMAT GESTISCE 2,5 MILIONI DI TONNELLATE DI MERCI ANNUE. PUNTO DI RIFERIMENTO PER L' ECONOMIA REGIONALE, È PRESENTE NEI PORTI DI BARI, MOLFETTA E BARLETTA

Un' impresa leader in imbarchi e sbarchi

Oltre 40 anni di esperienza che oggi ne fanno un punto di riferimento per l' economia regionale: Istop Spamat, l' impresa portuale guidata dal Capitano Dottor Vito Leonardo Totorizzo, opera nei porti di Molfetta (dove è stata fondata), Bari e Barletta ed è specializzata in imbarchi e sbarchi nazionali e internazionali. Spamat gestisce circa 2,5 milioni di tonnellate annue di merce di ogni genere, inclusi colli eccezionali e contenitori.

LA STORIA DI SPAMAT Anche se piccolo, quello di Molfetta è sempre stato un porto dalla grande tradizione marinairesca. Grazie all' intuito imprenditoriale del Capitano Totorizzo, da dedito alla pesca il porto di Molfetta è stato trasformato in un bivalente, importante quindi anche per la movimentazione di merci, come testimoniano i carichi siderurgici provenienti dall' ex Unione Sovietica e dalla ex Jugoslavia, destinati alle fabbriche di Taranto, ma che fino agli anni '90 sono stati movimentati nel porto di Molfetta, più attrezzato per questa categoria merceologica.

Con la legge n.84 del 1994, che ha disciplinato l' ordinamento e le attività portuali "per adeguarli agli obiettivi del piano generale dei trasporti", Spamat diventa la prima impresa privata nel porto di Bari, di cui oggi resta ancora l' azienda di riferimento in termini di volumi di traffico (in quanto movimentata circa il 65% delle merci che vi transitano). Quella di spostarsi a Bari può essere definita una mossa imprenditoriale molto azzeccata: complice anche una clientela ormai fidelizzata, Spamat comprende l' evoluzione del mercato delle rinfuse secche e coglie l' orientamento delle compagnie di navigazione a costruire navi più grandi, in grado di soddisfare le esigenze degli operatori economici del comparto cerealicolo pugliese. Essere leader significa essere continui e presenti anche in termini di investimenti: per questo Spamat si è dotata, nel tempo, di macchinari e attrezzature di sbarco all' avanguardia e funzionali, come ad esempio gru mobili portuali di grandi portata.

Nel frattempo è stata portata avanti una crescita anche nel settore project cargo: anche in questo caso l' azienda è stata capace di rispondere alle esigenze di un mercato in forte crescita, quello delle merci da containerizzare, e ha visto premiati impegno e perseveranza circa 10 anni fa, iniziando a gestire il terminal della prestigiosa compagnia MSC SA, uno dei leader mondiali per capacità delle navi porta-container.

Il gruppo Spamat oggi dispone di un parco mezzi composto da 10 gru semoventi da 20 a 144 tonnellate; 12 carrelli sollevatori, 5 pale meccaniche, 8 tramogge mobili e magazzini per circa 3000 metri quadrati per la logistica distributiva dei vari prodotti.



La Repubblica

Focus

totorizzo@spamat.it agencybari@spamat.it www.spamat.eu Grazie all' intuito imprenditoriale, il gruppo ha reso quello di Molfetta un porto bivalente L' impresa si è dotata nel tempo di macchinari e attrezzature di sbarco all' avanguardia

Port Logistic Press

Focus

Le novità da Ginevra e Copenaghen, da Los Angeles e da Rotterdam e da ... Hong Kong

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti I colossi Msc e Maersk in campagna acquisti a suon di miliardi Ginevra-Copenaghen - Dopo l' offerta di MSC per il 100 per cento di Bolloré Africa Logistics, AP Moller, Maersk ha raggiunto oggi un accordo per acquisire LF Logistics, con sede a Hong Kong, di proprietà del gruppo Li & Fung di Hong Kong (78,3% del capitale) e della Temasek Holdings di Singapore (21,7%). L' operazione avrà un valore di 3,6 miliardi di dollari. Con l' acquisizione di LF Logistics, Maersk aggiungerà 223 magazzini al portafoglio esistente, portando il numero totale di strutture a 549 a livello globale. A Los Angeles slitta la tassa sui container 'dimenticati' Los Angeles - L' applicazione della tassa sui container 'dimenticati' in banchina è stata ancora una volta rinviata al 27 dicembre nei porti di Long Beach e Los Angeles. Questo perché la congestione sulle banchine sta migliorando. Da quando era stata annunciata la tassa, il 25 ottobre, c' è stato infatti un calo del 46% dei Teus in attesa di essere portati via. In base alla decisione del 29 ottobre delle Commissioni portuali di entrambi i porti, ai vettori marittimi potrebbe essere addebitato ogni contenitore che dimora nove giorni o più; per i container su rotaia, ai vettori marittimi potrebbero essere addebitati se un container ha sostato per sei giorni o più. E intanto il maggior porto californiano batte un nuovo record Los Angeles - Restando sulla costa del Pacifico però intanto il porto di Los Angeles sta per battere un nuovo record di traffico merci nel 2021, movimentando un volume maggiore di qualsiasi altro porto dell' emisfero occidentale. Il porto prevede infatti che il suo volume finale sarà di 10,7 milioni di teu, circa il 13% in più rispetto al suo precedente record stabilito nel 2018, poiché sta consegnando una quantità record di merci . Il porto di Rotterdam sta superando i 15 milioni di container Rotterdam - Per la prima volta a Rotterdam viaggia su volumi superiori ai 15 milioni di container . Per quanto riguarda il volume di TEUS, i primi nove mesi del 2021 hanno visto una crescita del 7,8%. La spesa dei consumatori è in forte espansione e l' economia si sta riprendendo con volumi superiori a quelli del 2019. Hong Kong rafforza la presenza dell' industria crocieristica Hong Kong - Il Tourism Board collaborerà con Dream Cruises e Royal Caribbean International per rafforzare la presenza dell' industria crocieristica. Ad esempio la Genting Dream e la Spectrum of the Seas, che hanno home port a Hong Kong, presenteranno il WinterFest at Sea . L' idea è di allineare grandi eventi e festival a terra con le attività a bordo si è dimostrata efficace.



Sea Reporter

Focus

Msc Crociere conferma il programma "Sicuro e Sereno" per la stagione estiva 2022

Redazione Seareporter.it

Ginevra, 22 dicembre 2021 - MSC Crociere ha confermato il programma 'Sicuro e Sereno' anche per l'estate 2022 che racchiude il protocollo di salute e sicurezza leader nel settore, una politica di prenotazione chiara e flessibile, tutti i requisiti di vaccinazione e test di controllo oltre al ritorno delle escursioni a terra in autonomia. Queste misure saranno applicate a tutte le partenze dell'estate 2022. Tutte le prenotazioni in essere e quelle effettuate per partenze fino alla fine della prossima stagione estiva saranno incluse nel programma 'Sicuro e Sereno'. Grazie proprio a queste misure MSC Crociere è stata in grado di offrire un viaggio sicuro, flessibile e in totale relax ad oltre un milione di ospiti negli scorsi mesi. Gianni Onorato Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha dichiarato: "Siamo stati in grado di guidare la ripartenza del nostro settore nell'agosto dello scorso anno grazie a un protocollo di salute e sicurezza completo e flessibile che è stato progettato per adattarsi all'evoluzione della pandemia a terra e da allora è diventato un modello in tutto il settore dei viaggi e dell'ospitalità. Abbiamo così continuato a offrire il massimo livello di protezione ai nostri ospiti, all'equipaggio e alle comunità in cui le nostre navi fanno scalo per

accogliere in modo responsabile e sicuro oltre un milione di passeggeri per le loro vacanze. Con la continua evoluzione della pandemia, comprendiamo l'importanza di fornire informazioni chiare per rassicurarli a tutti. Stiamo quindi estendendo il nostro programma 'Sicuro e Sereno' a tutte le crociere fino all'estate 2022 per continuare a offrire ai clienti che hanno già prenotato e a quelli che lo faranno in futuro un'opzione di vacanza sicura, flessibile e piacevole, grazie anche al piano di protezione COVID-19, una copertura assicurativa che dà agli ospiti una sicurezza in più prima e durante la crociera. Infine, per la prossima estate ci sarà anche il ritorno di un'esperienza completa a terra con la reintroduzione della possibilità di effettuare escursioni in piena autonomia, qualora le autorità locali lo permettano. Non c'è dunque un momento migliore per prenotare una vacanza in crociera". Con tutte le navi in operatività e tanti itinerari gli ospiti possono continuare a scegliere una vacanza con MSC Crociere per la prossima estate con la consapevolezza di poter prenotare il proprio viaggio in piena sicurezza: Tutti gli ospiti e l'equipaggio vaccinati e testati - Tutti gli ospiti a partire dai 12 anni [1] devono essere completamente vaccinati e, inoltre, tutti gli ospiti a partire dai 2 anni devono esibire l'esito negativo di un tampone prima di salire a bordo. Anche l'intero equipaggio della nave è completamente vaccinato, regolarmente sottoposto a controlli e segue rigorose misure di salute e sicurezza. Prenotazione flessibile - Tutte le crociere possono essere riprogrammate gratuitamente fino a 15 giorni [2] prima della partenza, per qualsiasi motivo. Serenità prima, durante e dopo la crociera - Tutti gli ospiti e le prenotazioni sono completamente



Sea Reporter

Focus

protetti grazie all' assicurazione COVID-19, che interviene nel caso di eventi come un tampone con esito positivo prima dell' imbarco o in qualsiasi momento durante la vacanza. Alla conclusione della crociera, la Compagnia garantisce inoltre la propria disponibilità ad organizzare a bordo o nel terminal test antigenici o RT-PCR per il rientro nei paesi di origine, per i passeggeri che ne avranno bisogno. Un' esperienza completa sia a bordo che a terra - Gli ospiti potranno sbarcare liberamente ed esplorare in autonomia le località toccate dall' itinerario, ovunque le normative locali lo consentano. MSC Crociere ha lavorato in collaborazione con le autorità di tutte le regioni e i paesi in cui operano le navi per garantire che il protocollo soddisfi, superi e si adatti alle misure sanitarie e di sicurezza regionali e nazionali. La Compagnia continua a monitorare ed aggiornare il proprio protocollo di salute e sicurezza leader nel settore che è stato sviluppato lo scorso anno dal gruppo COVID del Blue Ribbon - composto da esperti altamente qualificati e riconosciuti a livello internazionale. La collaborazione tra gli esperti ha contribuito a strutturare il protocollo operativo di MSC Crociere per proteggere la salute e la sicurezza degli ospiti e dell' equipaggio durante ogni momento del viaggio, garantendo un' esperienza unica. Dal momento della nascita, il gruppo si è rafforzato con l' ingresso del Dr. Robert R. Redfield, un virologo americano ed esperto di malattie infettive che dal 2018 al 2021 ha operato in qualità di direttore dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC). [1] Per le crociere nel Mar Rosso, gli ospiti di età pari o superiore a 8 anni devono essere completamente vaccinati con un vaccino riconosciuto dal Regno dell' Arabia Saudita. Vedere il sito web per maggiori dettagli. [2] 21 giorni per prenotazioni Fly&Cruise.

Nautica, The Italian Sea Group si aggiudica Perini Navi per 80 milioni

"Sono estremamente orgoglioso di questa operazione. Abbiamo voluto spingerci oltre con l'investimento, ma siamo arrivati all'asta con l'assoluta determinazione di voler acquisire tutti gli asset", dice Costantino

Helvetius

Carrara - The Italian Sea Group S.p.A., operatore globale nel settore della nautica di lusso con sede a Carrara (Massa-Carrara), attraverso la propria controllata al 100%, New Sail S.r.l., si è aggiudicata l'asta indetta dal Tribunale di Lucca per il fallimento Perini Navi S.p.A., a un prezzo complessivo di 80 milioni di euro. Come indicato nei comunicati precedenti, l'oggetto dell'asta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio (Lucca) e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi U.S.A. Inc. ed i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. Tisg finanzia l'operazione tramite le disponibilità di cassa, reinvestendo una significativa quota dei proventi raccolti in IPO all'inizio del giugno scorso, oltre che attraverso linee di credito bancarie. La Società, in una nota, si dice "estremamente soddisfatta di tale acquisizione, operazione che ha seguito con attenzione dall'inizio e che si sposa perfettamente con la sua strategia di crescita e con le sue competenze nel settore della vela, già ampiamente riconosciute dal mercato, che le permetteranno di valorizzare in maniera appropriata il marchio Perini Navi". La società aveva già rilevato dal fallimento Perini Navi due progetti in progress, per il completamento della costruzione tramite la divisione NCA Refit, che ha già più volte operato sul refitting della flotta Perini Navi, come dimostrano i quattro yacht attualmente presenti in cantiere. Alla luce della crescita della domanda e delle riconosciute competenze, il marchio Perini Navi costituisce un'opportunità significativa per The Italian Sea Group. "Sono estremamente orgoglioso di questa operazione. Abbiamo voluto spingerci oltre con l'investimento, ma siamo arrivati all'asta con l'assoluta determinazione di voler acquisire tutti gli asset in funzione della nostra ormai consolidata competenza e dei nuovi contratti, in particolare nel segmento degli yacht a vela di grandi dimensioni". Così Giovanni Costantino, Founder & CEO di The Italian Sea Group, commenta l'acquisizione all'asta di Perini Navi per 80 milioni di euro. "I nuovi spazi produttivi ci permetteranno di ampliare gli incoming orders per il futuro in un segmento molto dinamico, come provano anche le due recenti commesse relative agli yacht a vela siglate a dicembre. Siamo quindi confidenti di aver fatto la scelta giusta, spinti da un incoming order che ha superato le previsioni del 50%", ha aggiunto Costantino.



Ship Mag

Focus

Trasporti, logistica e PNRR: la parola ai protagonisti / Focus

Da Rodolfo Giampieri ad Alessandro Santi, da Bartolomeo Giachino a Guido Nicolini: il mondo dei trasporti si interroga sul futuro del settore

Genova - Trenta pagine di interviste e approfondimenti sul mondo dei trasporti e della logistica, con un particolare interesse per il PNRR . E' disponibile a questo indirizzo il Focus di ShipMag di dicembre, il periodico interattivo che la nostra redazione mette a disposizione di voi lettori.

Redazione

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar with the text 'CERCA' and a magnifying glass icon. Below the search bar, there is a navigation menu with the following items: 'Crociera', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. The 'Logistica' item is highlighted in green. Below the navigation menu, there is a large heading: 'Trasporti, logistica e PNRR: la parola ai protagonisti / Focus'. Below the heading, there is a small text: '22 DICEMBRE 2021 - Redazione'. The ShipMag logo is visible at the top left of the screenshot.

Shipping Italy

Focus

Legge di bilancio: brindano portuali di Gioia, Taranto e Cagliari e AdSP Civitavecchia

Ieri la Commissione Bilancio del Senato ha concluso l' esame degli emendamenti alla Legge di Bilancio 2022 e ha passato il testo modificato all' Assemblea, che nel giro di un paio di giorni lo valuterà e voterà, per poi inviarlo alla Camera dove presumibilmente ci sarà spazio solo per una formale ratifica. Il testo arrivato nell' aula di Palazzo Madama non è ancora stato reso noto, per cui non è possibile verificare esattamente quali emendamenti fra i segnalati relativi al settore trasportistico-portuale-logistico siano stati approvati. Qualche certezza, tuttavia, arriva dai fascicoli contenenti gli emendamenti riformulati e come tali approvati. Una riguarda il rifinanziamento delle cosiddette agenzie per i lavoratori del transhipment , le società, cioè, costituite dalle Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro e di Taranto nelle quali sono confluiti gli esuberi dei rispettivi terminalisti container (Medcenter Container Terminal e Taranto Container Terminal) e non solo (oltre 500 persone in tutto), destinati alla fornitura di manodopera temporanea dei due porti in caso di picchi. Per il pagamento dell' Ima (indennità di mancato avviamento) di tali lavoratori vengono stanziati 8,8 milioni di euro l' anno per 2022 e 2023. Lo stesso emendamento, inoltre, prevede che anche l' **Adsp** di Cagliari possa costituire analoga società (malgrado a in Sardegna esista già un fornitore di manodopera temporanea), che, per assorbire gli ex dipendenti del Cagliari International Container Terminal, beneficerà di finanziamenti di 4,83 milioni di euro l' anno per i prossimi tre anni. L' emendamento (del Pd), poi, che conteneva sia uno stanziamento di 2 milioni di euro per coprire il gap di fatturato (rispetto al 2019) delle compagnie portuali nei primi sei mesi del 2022, sia la previsione dell' istituzione di un fondo (mediante conferimento dell' 1% delle tasse di imbarco/sbarco delle **AdSP**) per il prepensionamento dei lavoratori di imprese portuali e terminalisti è stato riformulato. Il nuovo testo prevede solo un contributo spot di 2 milioni di euro per l' **AdSP** di Civitavecchia , ma l' istituzione del fondo prepensionamenti potrebbe esser comunque passata, dal momento che era stata inserita in un altro emendamento (segnalato da Leu). Fra i riformulati e approvati risulta anche l' emendamento (Pd) che istituisce un 'fondo per l' innovazione tecnologica e digitale e la sostenibilità dell' industria navale di rilevanza strategica nazionale' . Ma se la versione originale stanziava per i cantieri navali 20 milioni di euro, la riformulazione è scesa a 1 milione. Possibile tuttavia che l' emendamento sia stato mantenuto e portato in aula nella versione leghista (6 milioni annui per tre anni). Rifiniti infine gli emendamenti relativi all' attribuzione al commissario per la realizzazione di terzo valico e nodo ferroviario di Genova della realizzazione anche del centro di smistamento merci di Alessandria (oggi in capo al commissario per la ricostruzione del ponte Morandi). E quello per l' inserimento nel codice civile della definizione di appalto di servizi di logistica. A.M. ISCRIVITI



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Titolo: News

Legge di bilancio: brindano portuali di Gioia, Taranto e Cagliari e AdSP Civitavecchia

13 Dicembre 2021

Shipping Italy

Focus

ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Focus

Addio al prepensionamento per i portuali. Sussidi per le patenti dei camionisti

Dopo quello relativo agli emendamenti riformulati e approvati, dal Senato è arrivato anche il fascicolo intero (per il momento in bozza ufficiosa) del testo della Legge di Bilancio 2022 che la Commissione Bilancio di Palazzo Madama ha riconsegnato all'aula, chiamata ad esprimersi su di esso fra domani e dopodomani. In ambito di portualità e trasporti, salta agli occhi come, al netto di quanto descritto da SHIPPING ITALY poche ore fa in materia di emendamenti riformulati e approvati (risorse per le agenzie del lavoro portuale di Taranto, Gioia Tauro, Cagliari; contributo all'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia e al suo bilancio disastroso; fondo per la navalmeccanica; gestione della realizzazione del centro merci di Alessandria), sia rimasto ben poco. Rispetto in particolare agli emendamenti segnalati dai partiti, non è arrivato in aula un provvedimento molto caro alle parti sociali del settore portuale, tanto datoriali quanto sindacali, vale a dire l'istituzione di un fondo per il prepensionamento dei lavoratori degli articoli 16 e degli articoli 18 (imprese portuali e terminalisti), da crearsi a valere sull'1% delle tasse portuali riscosse dalle **Adsp**. Un margine di speranza di reinserimento è riservato al maxi-emendamento che si pensa il Governo proporrà entro domani sera. Saltato anche il contributo di 2 milioni di euro per la copertura del gap di fatturato dei fornitori di manodopera temporanea portuale nei primi sei mesi del 2022, mentre è passata una misura fortemente richiesta dal settore dell'autotrasporto, cioè il voucher patenti autotrasporto. Si tratta di 24 milioni di euro (4 nel 2022 e 5 l'anno fino al 2026) 'destinate alla concessione, fino ad esaurimento delle risorse, in favore dei cittadini di età compresa fra i diciotto e i trentacinque anni, di un 'voucher patente autotrasporto', pari all'80 per cento della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a euro 2.500, a partire dal 1° aprile 2022 e fino al 31 dicembre 2026, per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone e di merci'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home

Addio al prepensionamento per i portuali. Sussidi per le patenti dei camionisti

13 Dicembre 2021

Shipping Italy

Focus

E' online "Un anno di SHIPPING in ITALY - 2021" con 12 mesi di statistiche, notizie e contributi

E' online (SCARICABILE GRATUITAMENTE a questo link) l' inserto speciale intitolato "Un anno di SHIPPING in ITALY - Edizione 2021" , la pubblicazione che la redazione di SHIPPING ITALY cura al termine di ogni esercizio per offrire statistiche aggiornate, contributi da alcune associazioni di categoria e un riassunto sui principali affari e trend registrati sul mercato del trasporto marittimo, delle spedizioni e dei porti in Italia. In questo inserto di 36 pagine si trovano le tabelle aggiornate con gli ultimi risultati di bilancio disponibili sulle società armatoriali italiane, l' orderbook ai cantieri navali, il portafoglio ordini delle shipping company nostrane, un riassunto sulle compravendite navali e sulle nuove consegne avvenute nel corso degli ultimi dodici mesi. In questa pubblicazione sono contenuti i primi bilanci di fine anno di **Assoporti**, Assarmatori, Confitarma, Federagenti e Fedespedi, i principali trend di mercato e le prossime sfide da affrontare. Alcuni approfondimenti riguardano poi il mondo delle assicurazioni marittime e della navalmeccanica, con un occhio di riguardo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) che ha stanziato una quantità di risorse pubbliche mai vista prima per la portualità italiana e per il rinnovamento della flotta navale nazionale. Completano il quadro dell' anno appena trascorso alcuni approfondimenti sullo shipping italiano e sulla portualità offerti dall' ultimo "Review of Maritime Transport 2021" recentemente pubblicato dall' Unctad. Per SHIPPING ITALY quello appena annunciato è il quinto inserto speciale dell' anno, un' offerta di contenuti editoriali di approfondimento che nel 2022 salirà ad almeno otto pubblicazioni. La crescita dell' offerta informativa proposta dai giornali online di Alocin Media (gruppo di cui fanno parte anche AIR CARGO ITALY e SUPPLY CHAIN ITALY) procede di pari passo con la sempre maggiore diffusione del nostro giornale online SHIPPING ITALY che nel corso di quest' anno ha fatto finora registrare numeri da market leader: 3.816.828 pagine web visualizzate (+68,5%), 1.257.697 utenti lettori (+66,3%) e 2.703.454 sessioni di lettura (+66,7%) secondo Google Analytics. Nessun altro giornale online italiano dedicato esclusivamente al mondo dell' economia marittimo-portuale può vantare numeri superiori in Italia. Per il 2022, che sarà il terzo anno di vita per SHIPPING ITALY, il nostro obiettivo è quello di ampliare le pubblicazioni, l' offerta informativa, il bacino di lettori e alzare ancora l' asticella della qualità dei contenuti giornalistici. Buona lettura! Nicola Capuzzo Direttore responsabile Gli inserti speciali di ALOCIN MEDIA nel 2021:



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Topic / Editor

E' online "Un anno di SHIPPING in ITALY - 2021" con 12 mesi di statistiche, notizie e contributi

12 Dicembre 2021

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: si muove a passi da gigante Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Effervescente la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che scambia con una performance decisamente positiva del 2,85%. Comparando l'andamento del titolo con il World Luxury Index, su base settimanale, si nota che Royal Caribbean Cruises mantiene forza relativa positiva in confronto con l'indice, dimostrando un maggior apprezzamento da parte degli investitori rispetto all'indice stesso (performance settimanale +9,99%, rispetto a +1,73% dell'indice mondiale dei titoli del lusso). Il quadro di medio periodo di Royal Caribbean Cruises ribadisce l'andamento negativo della curva. Nel breve periodo, invece, si intravede la possibilità di un timido spunto rialzista che incontra la prima area di resistenza a 79,92 USD. Primo supporto individuato a 76,58. La presenza di eventuali spunti positivi propendono per un movimento verso l'alto con target 83,26.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, it displays the date 'Mercoledì 22 Dicembre 2021, ore 18:57' and the 'teleborsa' logo. Below the logo is a navigation menu with categories like 'AZIONI MILANO', 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'New York: si muove a passi da gigante Royal Caribbean Cruises'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. A line chart is included, comparing the stock price of Royal Caribbean Cruises (blue line) with the World Luxury Index (orange line) from 22 September to 22 December 2021. The chart shows the stock price fluctuating around the index, with a notable peak in late October. On the right side of the article, there are social media sharing options for Facebook and Twitter, and a sidebar with related news items.